

RAPPORTO SOSTENIBILITÀ 2026



The logo for ENGIE, featuring the word "engie" in a lowercase, sans-serif font with a white curved line above it.



Lettera della CEO agli Stakeholders

Cari Stakeholders,

Il 2025 è stato per ENGIE in Italia un anno di consolidamento e crescita, segnato da un impegno concreto a supporto della transizione energetica del Paese. In uno scenario di forti cambiamenti economici, industriali e geopolitici, continuiamo ad affiancare imprese, pubbliche amministrazioni e famiglie con soluzioni che uniscono sostenibilità, sicurezza energetica e competitività.

Su questa direttrice si fonda la nostra strategia industriale di lungo periodo: la transizione energetica non è soltanto una priorità ambientale, ma anche una leva di sviluppo per il sistema produttivo e i territori. Confermiamo così il nostro ruolo di operatore integrato, valorizzando competenze diversificate e una presenza lungo l'intera filiera dell'energia, in piena coerenza con gli indirizzi strategici del Gruppo.

Questo impegno si è tradotto in progetti concreti, dalla riqualificazione del patrimonio pubblico a quella di luoghi simbolo della cultura italiana, come l'Università di Firenze e il Piccolo Teatro di Milano. Interventi che hanno migliorato l'efficienza energetica, la qualità dei servizi e la sostenibilità di infrastrutture rilevanti per le comunità. Lo stesso approccio ha guidato il nostro lavoro verso i clienti domestici, accompagnati in percorsi di efficientamento e di uso consapevole dell'energia, con soluzioni innovative e forniture di energia elettrica 100% verde. Abbiamo rafforzato la nostra presenza nelle infrastrutture energetiche locali, con due acquisizioni strategiche nel teleriscaldamento, e continuato a crescere nel fotovoltaico on site per grandi clienti industriali,

superando i 60 MW di capacità installata. A questo si affiancano contratti di fornitura di energia a lungo termine con primari gruppi internazionali, come Apple, che confermano il valore dei PPA nell'offrire alle imprese maggiore prevedibilità dei costi energetici. Abbiamo proseguito nello sviluppo di soluzioni di flessibilità e accumulo a supporto della stabilità del sistema energetico, acquisendo nel 2025 importanti progetti BESS in Puglia e Toscana. L'obiettivo di aggiungere 1 GW di capacità rinnovabile installata entro il 2030 riflette una convinzione chiara: la crescita delle rinnovabili deve procedere all'interno di un mix energetico equilibrato, insieme allo sviluppo di accumuli, flessibilità e infrastrutture moderne, per garantire la resilienza e l'affidabilità del sistema.

A rendere possibili questi risultati sono l'impegno, la competenza e il senso di responsabilità delle persone di ENGIE. Nel corso dell'anno abbiamo continuato a investire nello sviluppo delle competenze, anche attraverso percorsi dedicati alla sicurezza e all'etica, per oltre 80.000 ore di formazione. Abbiamo inoltre rinnovato il nostro impegno sui temi della Diversità, Equità e Inclusione, con particolare attenzione alla parità di genere: oggi le donne in ruoli manageriali rappresentano il 36%, con l'obiettivo di raggiungere il 40% entro il 2030. La menzione speciale ricevuta al Premio Assolombarda per la Parità di Genere costituisce un importante riconoscimento del percorso intrapreso. Su questo si innesta il tema della sicurezza, che resta per noi un valore irrinunciabile. Nel 2025 abbiamo infatti rafforzato i programmi di prevenzione e

sensibilizzazione, coinvolgendo fornitori e partner e promuovendo una cultura della responsabilità condivisa.

La digitalizzazione è un ulteriore fattore abilitante di questo percorso: migliora i processi e i modelli operativi, rende più efficiente la gestione degli asset e rafforza la qualità del servizio. Quando è orientata a risultati concreti, l'innovazione tecnologica diventa parte integrante della transizione energetica e della competitività del sistema industriale.

Siamo convinti che la transizione energetica richieda capacità di investimento, competenze e collaborazione tra imprese, istituzioni e territori. ENGIE in Italia continuerà a svolgere il proprio ruolo con responsabilità e determinazione, contribuendo alla costruzione di un sistema energetico più sostenibile, sicuro e competitivo per il Paese.

Monica Iacono
CEO ENGIE



SOMMARIO



06

HIGHLIGHTS 2025



I numeri chiave del 2025	08
Alcuni dei principali successi di ENGIE in Italia nel 2025	10
Il contributo di ENGIE in Italia agli SDGs	16

44

IL NOSTRO IMPATTO AMBIENTALE



La strategia del Gruppo ENGIE sul clima	46	ENGIE Produzione - Voghera Energia - Renewable & Flex Power	62
L'impatto ambientale di ENGIE in Italia	48	ENGIE Italia - Supply & Energy Management	63
ENGIE Energies Italia - Renewable & Flex Power	54	Impatti ambientali trasversali	64
ENGIE Servizi - Local Energy Infrastructures (LEI)	56		

18

IL GRUPPO ENGIE



Il gruppo ENGIE	20
Struttura societaria	24



66

IL NOSTRO IMPATTO SOCIALE



Le persone, la nostra strategia	68	Dialogo con la collettività	94
L'organico aziendale	74	Dialogo con i clienti	97
Formazione & Sviluppo	75	Partecipazione alle associazioni di categoria	100
La salute e sicurezza sul lavoro	79		
Il nostro impatto economico e finanziario	84		
I nostri fornitori e il processo d'acquisto	90		



28

ENGIE NEL CUORE DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA



Stakeholder Engagement	30
Approccio alla gestione dei rischi	32
Analisi di materialità	33
IRO Materiali per ENGIE in Italia	34
Le politiche di ENGIE	39
Piano di sostenibilità di ENGIE in Italia	40

102

LA NOSTRA GOVERNANCE



La Governance e gli Organismi di controllo	104
Etica e Compliance	106
Certificazioni	111
TES - Un'etichetta per le energie rinnovabili	113



116

NOTA METODOLOGICA



Metodologie per il calcolo della CO ₂ evitata	118
Il profilo del report	122
ESRS index	124
Glossario	130



HIGHLIGHTS 2025



08

I numeri chiave
del 2025



10

Alcuni dei principali successi
di ENGIE in Italia nel 2025



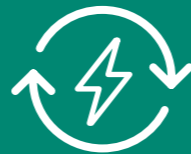
16

Il contributo di ENGIE
in Italia agli SDGs





402.590 TONNELLATE DI CO₂ IN MENO
NELL'ATMOSFERA



75%
CUSTOMER
SATISFACTION INDEX -
CLIENTI DOMESTICI

100% VERDE
L'ENERGIA ELETTRICA
FORNITA AI CLIENTI DOMESTICI



1.083 GWh
DI ENERGIA PRODOTTA
DA FONTI RINNOVABILI

2,08
INDICE DI FREQUENZA
DEGLI INFORTUNI



29
ORE DI FORMAZIONE
PER DIPENDENTE



7.813 GWh
DI ENERGIA ELETTRICA
PRODOTTA



€156 Mln
DI INVESTIMENTI



1.622 GWh ENERGIA
TERMICA PRODOTTA



Alcuni dei principali successi di ENGIE in Italia nel 2025

ENGIE ha avviato un importante progetto con Gardaland, proprietà del Gruppo Merlin Entertainments, con l'obiettivo di produrre localmente energia rinnovabile e ridurre l'impatto ambientale del parco divertimenti più importante d'Italia, contribuendo al suo percorso di decarbonizzazione. L'intervento prevede l'installazione di una pensilina di circa 7.000 pannelli fotovoltaici, estesa su un'area di 14.000 mq e dotata di una potenza di 3 MW, in grado di generare annualmente 3,6 GWh di energia pulita. L'energia solare permetterà di soddisfare il 25% del fabbisogno dei consumi dell'intero sito, dalle attrazioni all'illuminazione fino agli uffici, evitando così l'immissione in atmosfera di oltre 800 tonnellate di CO₂ l'anno. Per Gardaland, eccellenza italiana nel settore dei divertimenti, verrà realizzato un sistema di autoproduzione di energia green che sarà un vero esempio di cultura della sostenibilità per tutti i visitatori. Il progetto si inserisce nella roadmap di ENGIE che vede nell'elettrificazione dei consumi, nell'autoproduzione decentralizzata e nello sviluppo delle energie verdi le principali leve per la decarbonizzazione delle aziende e dei territori.

L'ENERGIA RINNOVABILE DI ENGIE ACCENDE LE ATTRAZIONI DI GARDALAND: un impianto fotovoltaico per produrre energia pulita e ridurre l'impatto ambientale



ENGIE CRESCE NEL MERCATO ITALIANO DELL'ACCUMULO: acquisiti due progetti BESS per 200 MW



ENGIE ha compiuto un passo strategico nel settore dell'accumulo energetico attraverso l'acquisizione, dalla divisione italiana di Recurrent Energy, controllata di Canadian Solar Inc., di due impianti BESS da 100 MW ciascuno situati a Latiano, in Puglia, già completamente autorizzati e la cui realizzazione è prevista entro il 2028. Grazie a questa operazione, la capacità di accumulo di ENGIE Italia passerà da 50 MW a 250 MW, contribuendo in modo sostanziale all'obiettivo dell'azienda di raggiungere 1,6 GW di potenza installata entro il 2030. I sistemi di accumulo svolgono un ruolo fondamentale nel garantire flessibilità e stabilità alla rete elettrica, soprattutto in un contesto in cui la quota di energia rinnovabile non programmabile è in costante crescita. L'acquisizione rafforza quindi la presenza di ENGIE nel mercato italiano dell'energy storage e rappresenta un tassello importante del piano di sviluppo delle energie rinnovabili.

L'UNIVERSITÀ DI FIRENZE PIÙ GREEN CON ENGIE: riqualificazione energetica per oltre 60 edifici dell'Ateneo



9.250

tonnellate di CO₂ nell'atmosfera che verranno evitate

ENGIE ha avviato un progetto con l'Università degli Studi di Firenze per ridurre i consumi energetici e migliorare il comfort degli ambienti di studio e di lavoro dedicati a studenti, docenti e personale. Con un investimento di circa 6 milioni di euro, verranno riqualificati gli impianti di riscaldamento e climatizzazione di oltre 1 milione di metri cubi di edifici, introducendo tecnologie a basso impatto ambientale e sistemi di monitoraggio intelligenti. L'intervento, che coinvolge 64 strutture tra cui il Rettorato, Palazzo Fenzi, il Museo della Specola e Palazzo Vegni, consentirà di ridurre del 25% i consumi dell'ateneo e di evitare 9.250 tonnellate di CO₂. Il progetto, realizzato nell'ambito della convenzione CONSIP SIE4, rafforza il legame tra ENGIE e la città di Firenze, dove l'azienda è già attiva con interventi di efficientamento su oltre 400 edifici pubblici. Questa collaborazione rappresenta un esempio virtuoso di partnership pubblica privata e un passo importante per la transizione ecologica del territorio e per l'impegno dell'Università verso una gestione sempre più sostenibile per le nuove generazioni.

ENGIE e la Fondazione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa, hanno siglato un accordo volto a riqualificare l'intero sistema energetico degli edifici coinvolti, riducendo i costi di gestione e l'impatto ambientale. Il progetto prevede l'installazione di pompe di calore e di impianti fotovoltaici, questi ultimi sui tetti del Teatro Strehler, dello Studio Melato e del Deposito Bernina, oltre al relamping di tutti gli spazi interni, con la sostituzione del 90% degli apparecchi di illuminazione, dagli uffici alle luci di scena, con nuovi dispositivi LED ad alta efficienza. Grazie a queste soluzioni sarà possibile ridurre del 65% i consumi di energia termica (metano) e del 25% la spesa energetica complessiva, evitando ogni anno l'emissione di oltre 300 tonnellate di CO₂. Il progetto, realizzato attraverso un partenariato pubblico privato (PPP) e sostenuto da un finanziamento di 3 milioni di euro da parte di ENGIE, di cui il 20% proveniente da fondi PNRR, interessa i principali edifici della Fondazione: il Teatro Strehler, il Teatro Studio Melato, il Teatro Grassi, il Laboratorio di Settimo Milanese e il Deposito di via Bernina. L'iniziativa rappresenta un esempio significativo di rigenerazione di uno spazio urbano e culturale di grande valore per la città, capace di coniugare storia, bellezza ed eco sostenibilità.

ENGIE RIDUCE I CONSUMI DEL PICCOLO TEATRO DI MILANO: riqualificazione energetica per cinque sedi della Fondazione



ENGIE E LA SFIDA GREEN DI BIELLA: ogni anno il Comune elimina 8.000 tonnellate di CO₂ grazie a efficienza energetica e utilizzo del teleriscaldamento

8.000

tonnellate di CO₂ nell'atmosfera che verranno evitate ogni anno



Il Comune di Biella ha avviato con ENGIE un importante progetto di rigenerazione energetica del patrimonio pubblico, con un investimento complessivo di 1,4 milioni di euro. L'intervento interessa 47 immobili di proprietà pubblica, tra cui il Municipio e gli uffici comunali, il Museo del Territorio Biellese, il Teatro Sociale e 24 istituti scolastici, e ha l'obiettivo di ridurre i consumi, ottimizzare la gestione delle risorse e abbattere le emissioni. Il progetto di efficientamento energetico si distingue per un insieme mirato di interventi tecnologici, pensati per garantire prestazioni elevate e durature negli edifici pubblici. In particolare, l'iniziativa prevede l'installazione di generatori di calore e caldaie ad alta efficienza capaci di ridurre drasticamente gli sprechi energetici nei sistemi di riscaldamento. Parallelamente, verranno effettuati interventi di isolamento termico di sottotetti, pareti e coperture e l'introduzione di sistemi di termoregolazione intelligente. Queste soluzioni consentiranno di migliorare il comfort interno degli edifici, limitare le dispersioni termiche e garantire prestazioni energetiche durature nel tempo. A regime, gli interventi permetteranno di ridurre dell'11% i consumi energetici complessivi. Il progetto di efficienza energetica degli edifici pubblici è parte integrante di un percorso di sostenibilità avviato già da ENGIE nel 2010, anno in cui è stata attivata la rete di teleriscaldamento cittadina. A Biella, la rete si è sviluppata, grazie a progressive estensioni della stessa nel corso degli anni, oggi copre il 70% dell'area cittadina ed eroga energia a 289 utenze allacciate: 225 condomini, 48 edifici pubblici, 16 edifici commerciali, per un totale di 24.700 cittadini.

UN NUOVO PASSO VERSO LA DECARBONIZZAZIONE DI CORSICO: recupero termico dalla produzione del vetro di Verallia



2.200

tonnellate di CO₂ nell'atmosfera che verranno evitate ogni anno

ENGIE ha consolidato il proprio impegno nella decarbonizzazione urbana con l'acquisizione della centrale cogenerativa che alimenta la rete di teleriscaldamento di Corsico (Milano), diventando l'unico operatore nella gestione del servizio, grazie all'integrazione verticale tra produzione e distribuzione. La centrale, di tipo cogenerativo, ha una capacità installata di 16,5 MWt, e viene alimentata per oltre il 70% attraverso il recupero termico di calore di scarto proveniente dallo stabilimento di Verallia, leader nella produzione di vetro, che consente di produrre acqua surriscaldata a 100°C per una potenza termica complessiva di circa 3,5 MW. Il sistema di teleriscaldamento a Corsico rappresenta dunque un esempio virtuoso di economia circolare e sinergia industriale. L'adozione di sistemi a recupero termico e di cogenerazione consente di contribuire in modo significativo agli obiettivi di sostenibilità ambientale, evitando l'emissione ogni anno di circa 2.200 tonnellate di CO₂ in atmosfera. L'acquisizione della centrale cogenerativa di Corsico rappresenta un passo concreto nel percorso di ENGIE verso la decarbonizzazione del territorio, rafforzando un modello energetico efficiente, circolare e sostenibile al servizio della città.

ENGIE e HEINEKEN Italia hanno siglato una partnership per alimentare il birrificio Ichnusa di Assemini, vicino a Cagliari, con energia rinnovabile prodotta direttamente in loco. ENGIE sta realizzando un parco solare all'interno dell'area del birrificio, con una capacità installata di 8,6 MW e una produzione stimata di circa 15 GWh all'anno. L'impianto, che sarà completato nei primi mesi del 2026, rappresenta uno dei più grandi progetti fotovoltaici on site del gruppo Heineken in Europa e consentirà di produrre energia pulita localmente, coprendo il 100% del fabbisogno elettrico del birrificio e contribuendo così all'azzeramento delle emissioni di CO₂. Il progetto prevede un'estensione di 137.000 m² e l'installazione di oltre 15.000 pannelli solari, garantendo energia pulita e un modello virtuoso di autoconsumo che riduce i costi di produzione. La partnership si basa su un Power Purchase Agreement (PPA) della durata di 15 anni, a conferma dell'impegno congiunto delle due aziende per la transizione energetica.

L'ENERGIA SOLARE DI ENGIE PER LO STORICO BIRRIFICIO ICHNUSA (GRUPPO HEINEKEN): avviata la costruzione di un impianto fotovoltaico on-site che coprirà l'intero fabbisogno di elettricità dello stabilimento di Assemini



ENGIE ha siglato un Power Purchase Agreement (PPA) della durata di 15 anni con Apple, rafforzando la sua strategia volta ad accelerare lo sviluppo di soluzioni di energia green attraverso mix di tecnologie su larga scala. L'accordo prevede la realizzazione, nel Sud Italia, di due parchi eolici, un repowering eolico e due impianti agrivoltaici, già autorizzati, che entreranno in funzione tra il 2026 e il 2027. Le nuove infrastrutture garantiranno una capacità installata di 173 MW e produrranno ogni anno oltre 400 GWh di energia elettrica. L'energia prodotta verrà destinata per l'80% ad Apple e per il 20% verrà immessa sul mercato contribuendo al fabbisogno energetico di circa 30.000 utenze domestiche. Grazie a queste soluzioni, ogni anno saranno risparmiate all'ambiente oltre 160.000 ton di CO₂. Il progetto ENGIE-Apple si inserisce nel piano di sviluppo delle energie rinnovabili di ENGIE in Italia che ha l'obiettivo di duplicare la capacità installata, arrivando a 1,6 GW entro il 2030. L'accordo con Apple rappresenta un esempio virtuoso di come i PPA possano favorire la decarbonizzazione, offrendo al contempo vantaggi competitivi alle imprese energivore, tra cui stabilità dei costi e protezione dalla volatilità dei mercati energetici.

ENGIE SIGLA CON APPLE UN PPA A LUNGO TERMINE: tre impianti eolici e due agrivoltaici garantiranno fino a 15 anni di energia green



ENGIE ACQUISISCE UN PROGETTO BESS DA 52 MW IN TOSCANA ED ESPANDE IL PORTAFOGLIO DI ACCUMULO A 300 MW IN ITALIA



ENGIE ha acquisito da ReFeel New Energy un sistema di accumulo BESS da 52 MW situato nella provincia di Pisa (Toscana). Con questa operazione, il portafoglio di sistemi di accumulo di ENGIE Italia raggiunge complessivamente i 300 MW/1.108 MWh, di cui 250 MW/1.050 MWh da costruire e 50 MW/58 MWh già in esercizio. Il progetto, già autorizzato e assegnatario di un contratto Capacity Market "CRM-27" della durata di 15 anni, rappresenta un tassello chiave della roadmap di ENGIE per ampliare il portafoglio di soluzioni di accumulo in Italia. L'avvio dei lavori è previsto nel primo trimestre 2026, con entrata in esercizio nel 2027. L'operazione conferma l'impegno di ENGIE nell'accelerare la transizione energetica attraverso soluzioni innovative e sostenibili, garantendo al contempo flessibilità e adeguatezza del sistema elettrico nazionale. Questo progetto rappresenta un passo concreto verso l'integrazione delle rinnovabili 24/7 e l'ottimizzazione della capacità di rete, accelerando il percorso verso un'infrastruttura energetica più sicura e indipendente.



Il contributo di ENGIE in Italia agli SDGs

Lo **sviluppo sostenibile**, come definito dalle **Nazioni Unite**, mira a soddisfare i bisogni delle generazioni presenti senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri.

Nel settembre 2015, i governi dei Paesi membri dell'ONU hanno adottato l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, un programma d'azione globale per le **persone**, il **pianeta** e la **prosperità**, articolato in **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (Sustainable Development Goals - SDGs).

Anche nel **2025**, ENGIE in Italia risponde alla **call to action delle Nazioni Unite**, integrando nel proprio modello di business i principi dell'Agenda 2030 e contribuendo concretamente al raggiungimento di **alcuni dei 17 SDGs**, in linea con le proprie attività e priorità strategiche.



Target SDGs

3 Salute e Benessere
3.9 Riduzione del n. di decessi e malattie dovuti a sostanze chimiche pericolose e all'inquinamento e alla contaminazione dell'aria, dell'acqua e del suolo

4 Istruzione
4.4 Sviluppo di competenze tecniche e professionali
4.7 Educazione allo sviluppo sostenibile e agli stili di vita sostenibili

5 Pari Opportunità
5.1 Porre fine a tutte le forme di discriminazione contro le donne
5.2 Eliminare tutte le forme di violenza contro le donne nella sfera pubblica e privata

10 Riduzione delle Disuguaglianze
10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro
10.3 Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso

7 Energia Pulita e Economicamente Accessibile
7.1 Garantire l'accesso universale a servizi energetici convenienti, affidabili e moderni
7.2 Aumentare la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale
7.3 Raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica

9 Imprese, Infrastrutture e Innovazione
9.4 Aggiornare le infrastrutture e ristrutturare le industrie per renderle sostenibili

11 Città e Comunità Sostenibili
11.3 Migliorare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile

11 Città e Comunità Sostenibili
11.4 Rafforzare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale

Principali iniziative ENGIE per gli SDGs¹

- **Certificazioni UNI ISO 45001 Sistema di Gestione Salute e Sicurezza dei Lavoratori**
- **Certificazioni UNI EN ISO 14001 Sistema di Gestione Ambientale**
- **Registrazioni EMAS - Eco-Management and Audit Scheme**
- **ONE SAFETY TOOL**, piattaforma globale per la gestione integrata della sicurezza

- **Formazione erogata al personale ENGIE**
- **Iniziativa "Learning Career Days Italy 2025 - La settimana della formazione ENGIE"**
- **MASTER "Energy Management and Innovation for Utilities"** in collaborazione con la **POLIMI Graduate School of Management**

- **Certificazioni UNI PdR 125**
- **Certificazioni ISO 30415 Human resource management - Diversity & Inclusion**
- **Partnership con Valore D**, associazione italiana dedicata alla promozione dell'equilibrio di genere e di una cultura realmente inclusiva
- **Consolidamento della collaborazione con PizzAut**, progetto di ristorazione inclusiva che promuove l'inserimento lavorativo di persone neurodivergenti
- **Pride Month 2025 / L'ABC della diversità: incontro con Cathy La Torre**
- **D Day | Diversità in Dialogo**
- **Workshop "Diversity Fresco"**

- **Certificazione UNI CEI EN ISO 50001 Sistema di Gestione dell'energia**
- **Certificazioni UNI CEI 11352 Energy Service Company (ESCO)**
- **Parchi agro-fotovoltaici**
- **Produzione di energia da fonti rinnovabili (Biomasse, Fotovoltaico, Solare Termico)**
- **Settore dell'accumulo energetico e impianti BESS**
- **Power Purchase Agreement (PPA) con Apple**
- **TES - Transizione Energetica Sostenibile**
- **Certificazione di sostenibilità della biomassa utilizzata nella centrale di Rivarolo**

- **Settore dell'accumulo energetico e impianti BESS**
- **Decarbonizzazione di Corsico: recupero termico dalla produzione del vetro di Verallia**
- **Progetti di riqualificazione del patrimonio pubblico e di luoghi simbolo della cultura e della socialità** (es. cinque sedi della **Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa**)
- **Progetti di efficientamento energetico e teleriscaldamento a vantaggio di Enti Locali** (es. Biella, Firenze)

Target SDGs

6 Acqua Pulita e Servizi Sanitari
6.3 Migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando lo scarico e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzando la percentuale di acque reflue non trattate e aumentando il riciclaggio

8 Lavoro Decente e Crescita Economica
8.1 Sostenere la crescita economica pro capite
8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione
8.4 Migliorare l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione
8.6 Ridurre la % di giovani che non hanno un impiego
8.8 Proteggere i diritti dei lavoratori e promuovere ambienti di lavoro sicuri e protetti

12 Consumo e Produzione Responsabili
12.2 Gestione sostenibile e uso efficiente delle risorse naturali
12.4 Ottenere una gestione ecologicamente corretta delle sostanze chimiche e di tutti i rifiuti durante tutto il loro ciclo di vita e ridurre il loro rilascio nell'aria, nell'acqua e nel suolo al fine di minimizzare i loro impatti negativi sulla salute umana e sull'ambiente
12.5 Ridurre la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo

13 Azione per il Clima
13.2 Integrare le misure sul cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazioni
13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento, riduzione dell'impatto e allerta precoce

16 Pace, Giustizia e Società Forti
16.5 Ridurre la corruzione e le tangenti in tutte le loro forme
16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli
16.10 Tutelare le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e gli accordi internazionali

Principali iniziative ENGIE per gli SDGs¹

- **Certificazioni UNI EN ISO 14001 Sistema di Gestione Ambientale**
- **Registrazioni EMAS - Eco-Management and Audit Scheme**

- **Investimenti**
- **Certificazioni SA8000 Responsabilità sociale d'impresa**
- **Certificazioni UNI ISO 45001 Sistema di Gestione Salute e Sicurezza dei Lavoratori**
- **Partnership con Valore D**, associazione italiana dedicata alla promozione dell'equilibrio di genere e di una cultura realmente inclusiva
- **Consolidamento della collaborazione con PizzAut**, progetto di ristorazione inclusiva che promuove l'inserimento lavorativo di persone neurodivergenti

- **Certificazioni UNI EN ISO 14001 Sistema di Gestione Ambientale**
- **Registrazioni EMAS - Eco-Management and Audit Scheme**
- **ENGIE Sustainable Procurement**

- **Prodotti e servizi innovativi a basse emissioni di carbonio** (accumulo energetico; tecnologia LED e digitale nell'illuminazione pubblica)
- **Centrale cogenerativa asservita alla rete di teleriscaldamento di Corsico (Milano) e alimentata attraverso il recupero termico proveniente dalla produzione del vetro dello stabilimento di Verallia**
- **Power Purchase Agreement (PPA) volti a favorire la decarbonizzazione offrendo al contempo vantaggi competitivi alle imprese energivore**
- **Impianti fotovoltaici on-site (Gardaland; birrifico Ichnusa - Gruppo Heineken)**

- **Certificazioni UNI ISO 37001 Sistema di Gestione Anticorruzione**
- **Certificazioni ISO 20400 Approvvigionamento Responsabile**
- **Attestazione volontaria GIF - Get It Fair**
- **Ethics & Compliance Program**
- **Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001**
- **Certificazioni SA8000 Responsabilità sociale d'impresa**

¹ Per i dettagli si rimanda a quanto riportato nel testo del documento.

IL GRUPPO ENGIE

20

Il Gruppo ENGIE



24

Struttura societaria



Il Gruppo ENGIE

ENGIE NEL MONDO

ENGIE è un punto di riferimento mondiale nella **transizione energetica** e nello sviluppo di soluzioni a **basse emissioni di carbonio**. La sua mission ("raison d'être") è accelerare il percorso verso un'economia a zero emissioni, attraverso soluzioni energetiche efficienti e rispettose dell'ambiente. Per perseguire tale obiettivo e contribuire alla costruzione di un futuro **carbon neutral**, ENGIE opera con i suoi **98.000 dipendenti presenti in 30 paesi**, collaborando con **clienti, partner e stakeholder** per ridurre i consumi energetici e promuovere modelli di sviluppo sostenibile. Il Gruppo ENGIE si impegna costantemente a integrare performance economica e impatto positivo sulle persone e sull'ambiente, valorizzando le proprie attività chiave, **gas, energie rinnovabili e servizi**, per supportare comunità e imprese nella transizione ecologica.

98.000

Collaboratori nel mondo

305.600 KM

di rete di distribuzione di gas ed elettricità

30

paesi

€ 10 MLD

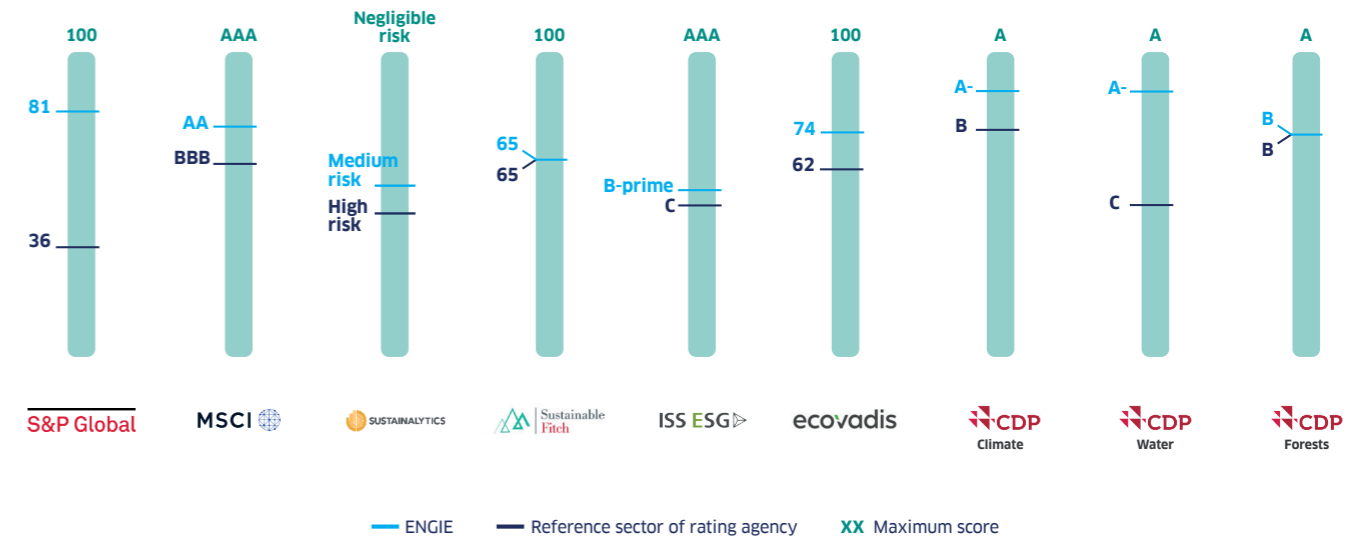
investimenti nello sviluppo in media l'anno

46 GW

capacità termoelettrica installata

57 GW

capacità di energia rinnovabile e BESS installata



2025 CSR RATINGS

Il posizionamento del Gruppo ENGIE, a livello mondiale, nei principali indici finanziari e non finanziari **dimostra l'impegno del Gruppo nella gestione degli impatti sociali e ambientali legati alle proprie attività di business**. Le performance del Gruppo ENGIE per quanto riguarda la responsabilità sociale d'impresa (**Corporate Social Responsibility** o CSR) sono monitorate da diverse agenzie e comparate con le prestazioni medie di settore.

ENGIE IN ITALIA

2,4 GW

capacità termoelettrica installata

oltre 1 MLN

di clienti, tra cui 1.000 Aziende e Pubbliche Amministrazioni, di cui oltre 350 Comuni

600 MW

di capacità rinnovabile installata per un totale di 37 impianti eolici, fotovoltaici e di stoccaggio

635.000

punti luce di pubblica illuminazione

13

reti di teleriscaldamento



ENGIE in Italia è **leader della transizione energetica** e della decarbonizzazione per pubbliche amministrazioni, aziende e privati cittadini, con **circa 2.800 collaboratori** e **60 sedi** su tutto il territorio nazionale, con una forte presenza sull'intera filiera dell'energia:

UPSTREAM

Produzione da rinnovabili

Attraverso gli impianti eolici, fotovoltaici e agrivoltaici, produce energia rinnovabile per contribuire a decarbonizzare il mix energetico nazionale.

Stabilità e flessibilità della rete

Supporta la produzione da rinnovabili con quella da fonti convenzionali, garantendo in questo modo la stabilità della rete e una risposta flessibile alle richieste di mercato.

INFRASTRUTTURE

Infrastrutture energetiche locali

Con le soluzioni per teleriscaldamento, pubblica illuminazione e impianti rinnovabili on-site, supporta lo sviluppo di infrastrutture energetiche locali efficienti, fornendo una risposta concreta alle esigenze dei clienti e accelerando al contempo il processo di decarbonizzazione.

Efficienza energetica

Realizza interventi per l'efficienza energetica su edifici pubblici e privati, ottimizzando il consumo energetico per ridurre le emissioni inquinanti di edifici pubblici, aziende e abitazioni private.

MIDSTREAM

Trading ed Energy management

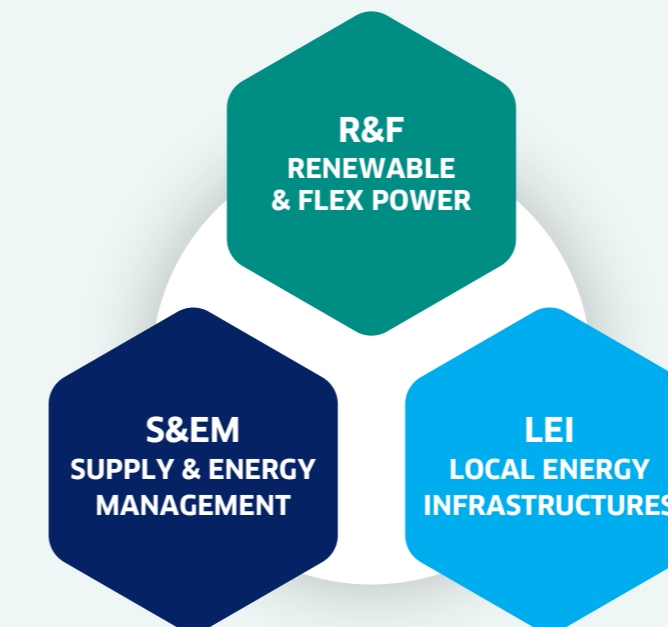
Con le attività di trading ed energy management gestisce i rischi di mercato e contribuisce a rendere più sicuro e flessibile l'approvvigionamento energetico per i clienti.

DOWNSTREAM

Vendita elettricità e gas

Garantisce a ogni tipologia di cliente, sia industriale sia retail, una fornitura energetica ottimizzata, che parte da una reale comprensione del suo profilo di consumo.

Struttura organizzativa



S&EM

Impegnata nella ottimizzazione del funzionamento degli asset del Gruppo e nella fornitura a tutti i clienti di energia affidabile e sostenibile, la GBU S&EM riunisce le attività di gestione dell'energia che in precedenza facevano capo all'entità operativa GEMS e le attività di fornitura di energia B2B e B2C (Retail).

One B2C

Fornitura di gas naturale ed energia elettrica da fonti rinnovabili a clienti finali residenziali e al segmento small business (SOHO - Small Office Home Office), inclusi micro-business e PMI.

Energy Management / One B2B

Bilanciamento e ottimizzazione delle posizioni e dei rischi del mercato legati alle attività di generazione e vendita di gas ed elettricità **massimizzando il valore degli asset** sul mercato.

R&F

Dedicata allo sviluppo di impianti di generazione di energia rinnovabile utility scale, BESS e alla generazione termoelettrica flessibile (turbine a gas a ciclo combinato o CCGT).

Generation

Produzione di energia da asset termici integrata alle energie rinnovabili, stabilità della rete elettrica.

Renewables & Batteries

Produzione di energia da fonti rinnovabili, accumulo di energia U-Scale e sviluppo, costruzione, gestione e manutenzione di parchi eolici e solari.

LEI

In continuità con la precedente denominazione Energy Solutions, la GBU LEI supporta i clienti (territori, pubbliche amministrazioni e aziende) nel processo di decarbonizzazione, attraverso lo sviluppo di soluzioni e infrastrutture energetiche locali low carbon.

Pubblica Amministrazione & Business to Territories (PA & BtoT)

Servizi energetici (incluse soluzioni di efficienza energetica) all'Amministrazione Pubblica, Ospedali, società partecipate, pubblica illuminazione e Facility Management integrato.

Business to Business (B2B)

Servizi energetici alle industrie e alle imprese private, gestione e manutenzione di impianti energetici on-site e Facility Management integrato.

District Heating (DH)

Gestione e manutenzione di sistemi di teleriscaldamento, biomassa e cogenerazione, servizi di ingegneria e costruzione.

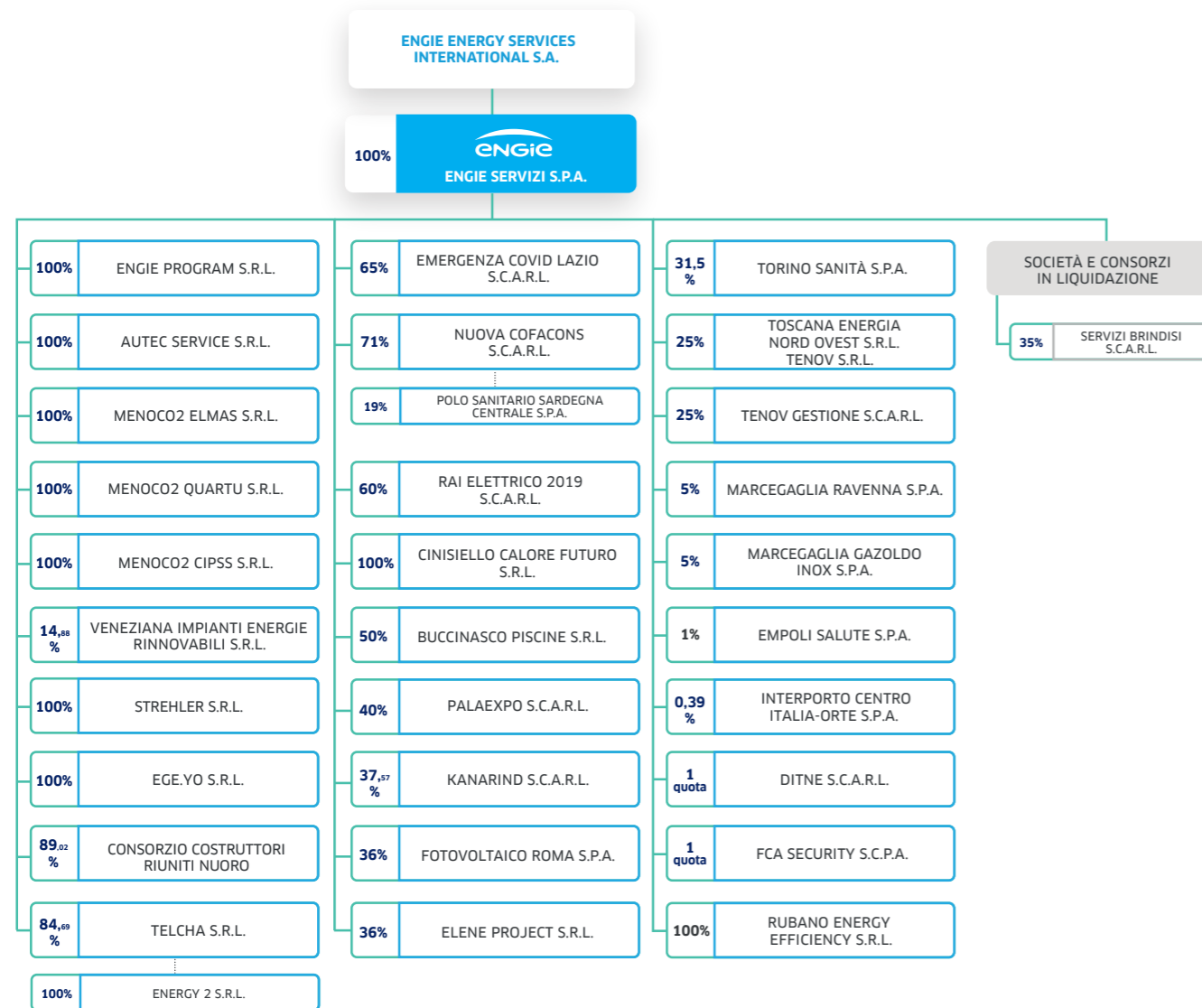
Il mercato dell'energia è in continua evoluzione ed è caratterizzato da una **crescente necessità di soluzioni flessibili** per garantire la stabilità del sistema energetico, soprattutto in un contesto in cui le **energie rinnovabili assumono un ruolo centrale e aumenta la domanda di energia a zero emissioni**. Per rispondere in modo efficace a questi cambiamenti, a febbraio 2025 ENGIE in Italia ha riorganizzato le tradizionali Global Business Unit (GBU) riflettendo il nuovo assetto organizzativo del Gruppo.

**ENGIE
SERVIZI S.P.A.**

ENGIE Servizi S.p.A., in passato Cofely Italia S.p.A, con sede legale a Roma in Viale G. Ribotta, n. 31, è una società ad azionista unico dipendente da **ENGIE Energy Services International S.A.**

ENGIE Servizi opera da anni nei settori dei **Servizi Energia, Multiservizi Integrati per gli Edifici Civili, Terziario e Siti Industriali, Ingegneria e Costruzioni, General Contracting, Project Financing, Cogenerazione, Teleriscaldamento, Pubblica Illuminazione, Energia Rinnovabile, Facility Management**. La società offre servizi di progettazione e realizzazione di interventi strutturali di ammodernamento, razionalizzazione ed ottimizzazione dell'intera infrastruttura energetica e tecnologica, fino ai servizi per il miglioramento della performance di impianti ed edifici, con attenzione particolare al risparmio energetico e ambientale.

Assetto societario di ENGIE Servizi 31/12/2025



ENGIE nel cuore della

TRANSIZIONE ENERGETICA

30

Stakeholder
Engagement



32

Approccio alla gestione
dei rischi



33

Analisi di
materialità



34

IRO materiali
per ENGIE in Italia



39

Le politiche
di ENGIE



40

Piano di sostenibilità
di ENGIE in Italia



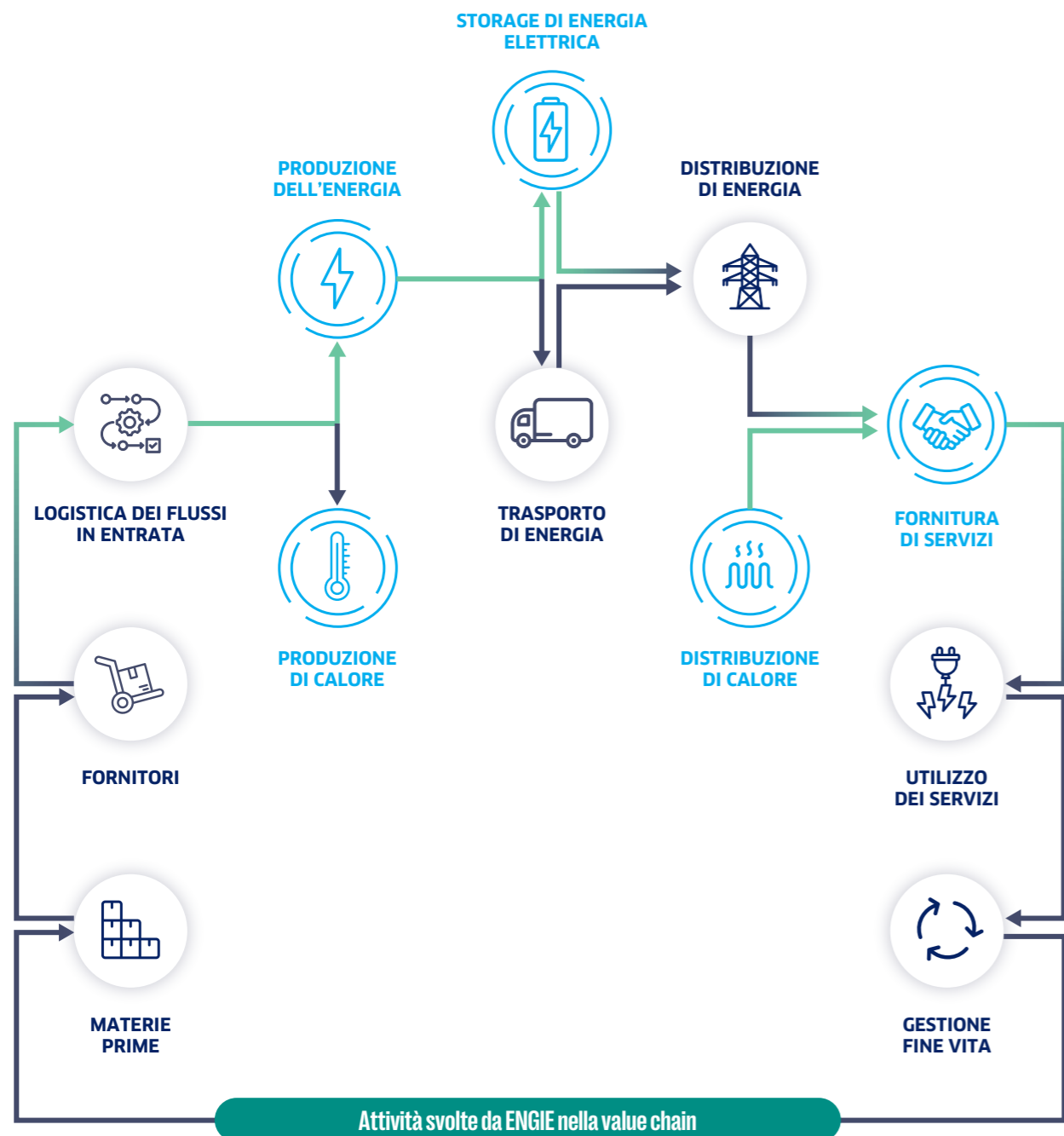
Stakeholder Engagement

In Italia, l'identificazione delle categorie di stakeholder rilevanti per ENGIE avviene attraverso un **processo di analisi e valutazione** strutturato che tiene conto anche della **Value Chain** di ENGIE in Italia.

Le parti interessate rilevanti rispetto alla realtà operativa dell'Organizzazione sono tali in relazione a:

- la loro influenza in funzione delle strategie, degli scopi e delle priorità dell'organizzazione;
- gli impatti delle attività, dei prodotti e dei servizi dell'organizzazione su dette parti interessate.

ENGIE in Italia intrattiene regolari rapporti con gli stakeholder per confrontarsi sui temi più rilevanti per l'azienda e per i suoi interlocutori. A questo scopo ricorre di volta in volta a **strumenti e modalità di coinvolgimento diverse** che variano a seconda del tipo di stakeholder. Grazie a queste interazioni, ENGIE in Italia ha modo di **conoscere le aspettative nei riguardi della sua Organizzazione** e di portarle all'attenzione del vertice aziendale.



I portatori di interesse di ENGIE in Italia si possono ricondurre alle seguenti categorie:

CATEGORIA PARTE INTERESSATA	STRUMENTI DI CONSULTAZIONE	SCOPO CONSULTAZIONI
Aziendale (Azionisti, Dipendenti, Sindacati)	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con le forze sindacali • Survey ENGIE & ME • Riunioni periodiche Datore di lavoro, medico competente e RLS • One ENGIE Awards (Internal innovation competition) • Incontri con il Management su temi specifici (visite manageriali sulla sicurezza, conferenze aziendali, ecc.) • Comitato SA8000 (Social Performance Team) • Comitato DE&I 	<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione degli obiettivi aziendali • Monitorare il livello di engagement dei dipendenti • Verifica rispetto normativa salute e sicurezza e politiche sociali • Rafforzare il coinvolgimento dei dipendenti
Produttivo e di Mercato (Competitor, Fornitori, Clienti)	<ul style="list-style-type: none"> • Indagini di Customer Satisfaction • Studi di Marketing • Ecovadis • Audits di 2° parte • Incontri con i fornitori 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le esigenze dei clienti • Risolvere il maggior numero possibile di reclami • Selezionare e incoraggiare i fornitori più sostenibili • Prevenire i rischi (carenze, monopoli, fragilità economica, lavoro forzato, ecc.)
Macroeconomico-finanziario-assicurativo (Azionisti, Banche, Investitori)	<ul style="list-style-type: none"> • Audit agenzie assicurative 	<ul style="list-style-type: none"> • Soddisfare i requisiti per ridurre i premi assicurativi
Scientifico-tecnologico (Competitor, Partner scientifici)	<ul style="list-style-type: none"> • Calls for projects • Partnership con Università 	<ul style="list-style-type: none"> • Finanziare e investire in progetti con partner solidi e responsabili
Normativo-istituzionale (Authority antitrust, Enti/autorità pubbliche locali, nazionali, internazionali)	<ul style="list-style-type: none"> • Conferenze di servizio • Partecipazione a gruppi di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Condividere i punti di vista del Gruppo • Lobbying responsabile e trasparente • Avvio di partnership con le autorità regionali
Ambientale-territoriale (Associazioni ambientaliste, Comunità locale, Istituzioni locali ed enti di governo del territorio)	<ul style="list-style-type: none"> • Risposte alle consultazioni • Partecipazione a gruppi di lavoro • Progetti di partenariato 	<ul style="list-style-type: none"> • Condividere i punti di vista del Gruppo • Collaborazione in progetti
Sociale (Associazioni ambientaliste, dei consumatori e di categoria, Comunità globale, Media, Istituzioni ed enti culturali pubblici e privati, Scuole e Università)	<ul style="list-style-type: none"> • Partnership con il mondo accademico • Eventi formativi con le scuole 	<ul style="list-style-type: none"> • Diffondere i principi di sostenibilità del Gruppo • Evitare controversie

Approccio alla gestione dei rischi

Il Gruppo ENGIE ha adottato un modello di **Enterprise Risk Management (ERM)** i cui principi sono in linea con gli standard internazionali (tra cui ISO 31000 e la Federazione delle Associazioni Europee di Risk Management). Mediante un'autovalutazione, il management di ENGIE individua i rischi riconducibili al proprio ambito di competenza, ne valuta gli effetti sugli obiettivi aziendali e individua le azioni per mitigarli. La significatività dei rischi è determinata sulla base dei parametri di probabilità di accadimento e forza dell'impatto, non solo finanziario, ma anche in termini di reputazione e impatto etico e sociale. ENGIE in Italia, attraverso il **Risk Officer**, le linee di business e le funzioni aziendali effettua, anche in favore delle proprie controllate, l'analisi e la misurazione dell'esposizione ai rischi del mercato, del credito, finanziari ed operativi, in coerenza con le linee guida per la gestione dei rischi approvate e vigenti nell'ambito del Gruppo, monitorando il rispetto di tali linee guida e la loro corretta applicazione all'interno delle società.

Dalle analisi condotte risulta che il Gruppo in Italia, nello svolgimento della sua normale attività, sia esposto a vari rischi, tra i quali si riportano:

- **Rischio di Mercato:** che riguarda il rischio di dover gestire un accesso livello di competizione nei mercati nei quali ENGIE opera con l'eventuale difficoltà a offrire servizi innovativi che vadano verso una digitalizzazione, ivi incluso il processo di consolidamento che sta riguardando alcuni dei settori. A tal fine ENGIE adotta strategie competitive volte a un miglioramento costante della propria offerta di servizi, anche attraverso operazioni di investimento;
- **Rischio di Credito:** rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte da una controparte. In ENGIE Italia l'attività del Credit Department di Gruppo e dell'Unità Operativa Risk Control è svolta secondo le regole del Risk Policy Manual, tramite un processo interno di valutazione di affidabilità creditizia e di attribuzione di un rating/scoring interno (relativamente al segmento business). Le attività di presidio, svolte attraverso l'analisi dei flussi di cassa realizzati e attesi, il monitoraggio dell'andamento del mercato e l'attività di credit management, sono svolte al fine di prevenire criticità e di proteggere il credito

tramite appositi provvedimenti di copertura, come garanzie societarie o bancarie. In ENGIE Servizi, invece, il rischio di credito è monitorato sia dalla funzione operativa che dalla funzione amministrativa sulla base di procedure che definiscono le metodologie per la quantificazione e il controllo della rischiosità del cliente. Allo stato attuale, non vi sono concentrazioni significative del rischio di credito per area geografica o per cliente, in quanto la società opera su mercati geografici diversificati e con diverse linee di business;

- **Rischio Etico:** consiste nei rischi che possono derivare da condotte, non etiche e non conformi alle normative di compliance, poste in essere da dipendenti dell'azienda o da propri fornitori e/o subappaltatori. A tal fine ENGIE in Italia segue una politica di "tolleranza zero" nei confronti di condotte non etiche e implementa l'Ethics & Compliance Program del Gruppo ENGIE, oltre che le previsioni del Decreto Legislativo 231/2001;
- **Rischio IT:** ossia il rischio di un'eventuale indisponibilità dei sistemi IT, anche a seguito di un attacco informatico, con il conseguente piano di azione - 'disaster recovery plan';
- **Rischio Regolatorio:** consiste nella variazione delle norme di carattere locale, nazionale ed internazionale che possono impattare sul business in cui opera la società. ENGIE Italia, attraverso l'Unità Affari Regolamentari e Istituzionali, assicura il monitoraggio dell'evoluzione normativa, sia nella fase di supporto sia nella coerente applicazione delle disposizioni normative all'interno dei processi aziendali, al fine di controllare il rischio di incongruenza tra quanto normativamente disposto e gli interessi del Gruppo e della società;
- **Rischio Effetti Climatici:** specifica valutazione dei rischi che possono derivare dalla maggiore intensità e frequenza di eventi climatici estremi o cambiamenti a lungo termine legati al clima, quali ad esempio temperature più elevate, carenza cronica di acqua, innalzamento del livello del mare. ENGIE, per limitare tali rischi, ha posto in essere una serie di azioni di mitigazione, quali tra le principali: i) l'adeguamento progressivo delle tariffe, trasferendo il margine sulla componente fissa; ii) l'aumento dell'Average Revenue Per Unit (ARPU) con attività di cross selling su prodotti di servizi e contratti energetici; iii) la diversificazione dei ricavi aggiungendo redditi non legati al gas.

Analisi di materialità

La direttiva UE 2464/2022 (conosciuta anche come "Corporate Social Responsibility Directive" o "CSRD") introduce dei requisiti più stringenti per la rendicontazione sui temi di sostenibilità.

Tra le diverse novità portate dalla Direttiva, quest'ultima introduce il **concetto di "doppia rilevanza"**, ovvero il principio secondo cui le imprese riferiscano sia in merito all'impatto delle attività dell'impresa sulle persone e sull'ambiente (rilevanza dell'impatto), sia riguardo al modo in cui le questioni di sostenibilità incidono in termini finanziari sull'impresa (rilevanza finanziaria).

Sebbene ENGIE in Italia, con riferimento all'esercizio 2025, non rientri tra le società soggette all'obbligo di rendicontazione di sostenibilità previsto dalla CSRD, alla fine del 2025, ha effettuato un aggiornamento della doppia valutazione di materialità sulle questioni ESG e dei relativi impatti, rischi e opportunità (IRO) in Italia. L'aggiornamento, in linea con l'evoluzione del contesto e con quanto previsto dalla CSRD, ha riconfermato gli IRO che erano stati identificati per la precedente rendicontazione. Per lo svolgimento delle attività si è avvalsa:

- delle competenze del personale interno in materia di valutazione delle tematiche ESG e del loro impatto;
- delle competenze degli esperti interni nell'analisi dei rischi secondo la metodologia ERMS;
- dell'esperienza di una società di consulenza esterna per garantire la solidità della metodologia implementata;
- dei risultati dell'analisi effettuata a livello Corporate.

Il processo ha previsto le seguenti fasi principali:

- Comprensione del contesto;
- Identificazione di temi, impatti, rischi e opportunità potenzialmente rilevanti;
- Valutazione della rilevanza d'impatto;
- Valutazione della rilevanza finanziaria;
- Aggregazione dei risultati ed elaborazione della lista degli IRO materiali.

Per l'identificazione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) sono state considerate le questioni di sostenibilità elencate negli European Sustainability Reporting Standards (ESRS). Nella valutazione del contesto si è tenuto conto delle attività svolte lungo tutta la catena del valore di ENGIE in Italia.

La valutazione della materialità dell'impatto e della materialità finanziaria, che segue la metodologia adottata dal Gruppo ENGIE, si basa su fattori qualitativi:

- per la **materialità dell'impatto:** viene valutato l'entità e la portata per gli impatti reali, il carattere irrimediabile dell'impatto per gli impatti negativi reali e la probabilità dell'impatto per gli impatti potenziali. Nel caso di un potenziale impatto negativo, la gravità dell'impatto ha precedenza sulla sua probabilità. Questo approccio è stato esteso a tutti i potenziali impatti negativi, oltre a quelli che riguardano i diritti umani;
- per la **materialità finanziaria:** vengono valutati gli effetti attuali e futuri sulla performance finanziaria dell'azienda, considerando parallelamente la probabilità di impatto e la portata potenziale.

Per quanto riguarda i **Rischi e le Opportunità**, la valutazione dell'effetto finanziario è stata effettuata in coerenza con la metodologia complessiva di gestione del rischio d'impresa (Enterprise Risk Management - ERM).



IRO Materiali per ENGE in Italia

Impatto: E=Effettivo P=Potenziale + Positivo - Negativo

ESRS E1: CAMBIAMENTI CLIMATICI - MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI - ENERGIA

VALUE CHAIN			IMPATTI	IMPATTO			VALUE CHAIN			ORIZZONTE T.				
Upstream	Own operations	Downstream		+/-	E/P	PERIMETRO	Upstream	Own operations	Downstream	RISCHIO/OPPORTUNITÀ	Short term	Medium term	Long term	PERIMETRO
X	X	X	Cambiamento climatico dovuto alle emissioni di GHG generate dalla combustione dei combustibili fossili per la produzione e la vendita di energia (principalmente elettricità e gas)	-	E	E. Italia, E. Servizi,	X	X		Rischio: diminuzione della domanda totale di gas nella stagione invernale che potrebbero portare a una riduzione dei ricavi	X	X	X	E. Italia, E. Servizi,
X	X	X	Contributo alla decarbonizzazione dei clienti attraverso la vendita di prodotti e servizi green	+	E	E. Servizi	X	X		Opportunità: incrementare la produzione di energia rinnovabile	X	X	X	E. E. Italia
X	X	X	Accelerare la transizione verso un'economia carbon neutral, sviluppando energie rinnovabili e soluzioni flessibili.	+	E	E. Servizi, E. Italia	X	X		Opportunità: sostenere il modello energetico italiano (BESS e CCGT)	X	X	X	E. Italia, E. Servizi, E. E. Italia

ESRS E1: CAMBIAMENTI CLIMATICI - ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

VALUE CHAIN			RISCHIO/OPPORTUNITÀ	ORIZZONTE T.			
Upstream	Own Operations	Downstream		Short term	Medium term	Long term	PERIMETRO
X	X	X	Rischio: Aumento degli eventi estremi a causa dei cambiamenti climatici: minori ricavi (interruzione dell'attività) e costi più elevati (ripristino, assicurazione, catena del valore, ecc.)	X	X	X	E. Italia, E. Servizi, E. E. Italia

ESRS E2: INQUINAMENTO - INQUINAMENTO DELL'ARIA

VALUE CHAIN			IMPATTI	IMPATTO		PERIMETRO	VALUE CHAIN			RISCHIO/OPPORTUNITÀ	ORIZZONTE T.			
Upstream	Own operations	Downstream		+/-	E/P		Upstream	Own operations	Downstream		Short term	Medium term	Long term	PERIMETRO
X	X		Inquinamento atmosferico generato dalle emissioni di fumo derivanti dalla combustione nelle centrali termoelettriche (NOx, SOx, PM e altri), che può avere un impatto sulla salute umana e sugli ecosistemi.	-	E	E. Italia, E. Servizi	X	X	X	Rischio: reputazionale in caso di incidente o di cattiva gestione dei problemi legati all'inquinamento	X	X	X	E. Italia, E. Servizi,
							X	X	X	Rischio: sanzionatorio, interdittivo, risarcitorio in caso di violazioni di normative ambientali e/o di impatti sulla salute delle comunità locali	X	X	X	E. E. Italia

ESRS E5: ECONOMIA CIRCOLARE - RIFIUTI

VALUE CHAIN			RISCHIO/OPPORTUNITÀ	ORIZZONTE T.			
Upstream	Own Operations	Downstream		Short term	Medium term	Long term	PERIMETRO
	X		Opportunità: forte domanda di reti di riscaldamento e raffreddamento, nonché di impianti di metanizzazione che utilizzano risorse locali (biomassa, energia geotermica, calore di scarto, letame, ecc.)		X	X	E. Servizi
	X		Opportunità: riutilizzo e ammodernamento degli impianti (es. conversione del carbone in biomassa, turbine eoliche)		X	X	E. Servizi, E. E. Italia

ESRS S1: FORZA LAVORO PROPRIA - PARITÀ DI TRATTAMENTO E DI OPPORTUNITÀ PER TUTTI

VALUE CHAIN			IMPATTI	IMPATTO		PERIMETRO	VALUE CHAIN			RISCHIO/OPPORTUNITÀ	ORIZZONTE T.			PERIMETRO	
Upstream	Own operations	Downstream		+/-	E/P		Upstream	Own operations	Downstream		Short term	Medium term	Long term		
	X		Esposizione dei dipendenti o dei candidati al rischio di discriminazione, molestie o pregiudizi sul posto di lavoro	-	P	E. Italia, E. Servizi, E. E. Italia		X				X	X	X	E. Italia, E. Servizi, E. E. Italia
	X		L'impegno del Gruppo per la diversità, l'equità e l'inclusione ha un impatto positivo sulla società	+	E	E. Italia, E. Servizi, E. E. Italia									

ESRS S1: FORZA LAVORO PROPRIA - HEALTH & SAFETY AT WORK

VALUE CHAIN			IMPATTI	IMPATTO		PERIMETRO	VALUE CHAIN			RISCHIO/OPPORTUNITÀ	ORIZZONTE T.			PERIMETRO	
Upstream	Own operations	Downstream		+/-	E/P		Upstream	Own operations	Downstream		Short term	Medium term	Long term		
	X		Esposizione dei lavoratori a rischi che possono compromettere la loro integrità fisica (infortuni, rischi per la salute e malattie professionali)	-	E	E. Italia, E. Servizi, E. E. Italia		X				X	X	X	E. Italia, E. Servizi, E. E. Italia
							X					X	X	X	E. Italia, E. Servizi, E. E. Italia

ESRS S2: LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE - HEALTH & SAFETY

VALUE CHAIN			IMPATTI	IMPATTO		PERIMETRO	VALUE CHAIN			RISCHIO/OPPORTUNITÀ	ORIZZONTE T.			PERIMETRO	
Upstream	Own operations	Downstream		+/-	E/P		Upstream	Own operations	Downstream		Short term	Medium term	Long term		
X	X		Esposizione dei lavoratori della catena del valore a rischi che possono compromettere la loro integrità fisica (infortuni) e psicologica (rischi psicosociali, lavori gravosi) presso i siti ENGIE	-	E	E. Italia, E. Servizi, E. E. Italia	X	X				X	X	X	E. Italia, E. Servizi, E. E. Italia
							X					X	X	X	E. Italia, E. Servizi, E. E. Italia

ESRS S3: COMUNITÀ INTERESSATE

VALUE CHAIN			IMPATTI	IMPATTO		PERIMETRO	VALUE CHAIN			RISCHIO/OPPORTUNITÀ	ORIZZONTE T.			PERIMETRO	
Upstream	Own operations	Downstream		+/-	A/P		Upstream	Own operations	Downstream		Short term	Medium term	Long term		
X	X		Impatto sulle comunità a causa di incidenti industriali	-	E	E. Italia, E. Servizi, E. E. Italia	X	X				X		X	E. Italia, E. Servizi, E. E. Italia
		X	Creazione di posti di lavoro e contributo alla ricchezza locale	+	E	E. Italia, E. Servizi, E. E. Italia									

Le politiche di ENGIE

ESRS S4: CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI

VALUE CHAIN			IMPATTO	PERIMETRO	VALUE CHAIN			RISCHIO/OPPORTUNITÀ	ORIZZONTE T.			PERIMETRO
Upstream	Own operations	Downstream			+/-	E/P	Upstream		Own operations	Downstream	Short term	
		X	-	E	E. Italia		X	X	X			E. Italia, E. Servizi, E. E. Italia
		X	+	E	E. Italia, E. Servizi, E. E. Italia		X	X	X			E. Italia, E. Servizi, E. E. Italia

ESRS G1: CONDOTTA DELLE IMPRESE - ETHICS AND BUSINESS CONDUCT

VALUE CHAIN			IMPATTO	PERIMETRO	VALUE CHAIN			RISCHIO/OPPORTUNITÀ	ORIZZONTE T.			PERIMETRO
Upstream	Own operations	Downstream			+/-	A/P	Upstream		Own operations	Downstream	Short term	
	X		-	P	E. Italia, E. Servizi, E. E. Italia		X	X	X			E. Italia, E. Servizi, E. E. Italia

ENGIE garantisce una gestione strutturata dei temi materiali attraverso l'adozione di un sistema integrato di Politiche che sono allineate agli indirizzi del Gruppo e applicate a tutto il perimetro aziendale.

Tali Politiche sono coerenti con il rispetto dei Diritti Umani, con il principio DNSH (Do Not Significant Harm) e con l'approccio precauzionale. Le politiche sono pubblicamente disponibili sul sito internet aziendale, garantendo trasparenza e accessibilità agli stakeholder. Alla base del modello di gestione si colloca il **Codice Etico e di Condotta**, che esprime l'impegno di ENGIE verso l'integrità, la responsabilità e la trasparenza nelle relazioni interne ed esterne, promuovendo comportamenti improntati alla correttezza, onestà e all'eticità e rifiutando ogni forma di corruzione, frode o violazione dei diritti delle persone. In coerenza con tali principi, ENGIE ha definito la **Politica di Corporate Governance**, diffusa a tutti i livelli dell'organizzazione. Essa orienta strategie, obiettivi e processi decisionali, integrando la Politica per la Qualità, la Politica Ambientale, la Politica per la Salute e Sicurezza dei Lavoratori e la Politica di Responsabilità Sociale. All'interno di questo quadro, ENGIE si impegna al rispetto delle normative ambientali, all'uso efficiente delle risorse, alla salvaguardia dell'ambiente, alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nonché alla selezione di fornitori sensibili a queste tematiche.

La **Dichiarazione di Impegno per la Sostenibilità** rafforza l'integrazione dei criteri ambientali e sociali nei processi operativi e decisionali, promuovendo un approccio responsabile lungo l'intera catena del valore. Attraverso un processo strutturato di due diligence sociale e ambientale, ENGIE mira a ridurre i rischi ESG derivanti da partner e attività potenzialmente impattanti, impegnandosi al miglioramento continuo e al rafforzamento della resilienza dell'organizzazione. Nell'ambito delle politiche sociali, la **Politica per la Parità di Genere** conferma il ruolo di ENGIE nella promozione della diversità e dell'inclusione come leve di innovazione e progresso. L'azienda riconosce che l'equilibrio di genere costituisce un valore strategico e adotta un approccio basato su pari opportunità, parità retributiva, tutela della dignità e assenza di discriminazioni. ENGIE garantisce un sistema retributivo trasparente, un monitoraggio costante degli indicatori, misure di sostegno alla genitorialità e la protezione da qualsiasi forma di molestia morale o sessuale, anche attraverso una Politica specifica (**Politica per la lotta contro qualsiasi forma di molestia**) fondata su principi di rispetto, professionalità, non discriminazione e tutela della privacy. A completamento del quadro sociale, la **Politica di Diversità, Equità e Inclusione** (Be.U@ENGIE) valorizza le differenze come fonte di ricchezza e pone al centro la coesione e il benessere delle persone. La Politica DE&I ribadisce l'impegno a garantire pari opportunità lungo tutto il percorso professionale e a prevenire ogni forma di discriminazione, violenza o molestia, favorendo una cultura aziendale aperta, sicura e inclusiva.



Piano di sostenibilità di ENGIE in Italia

ESRS	OBIETTIVO	KPI	RISULTATO 2023	RISULTATO 2024	RISULTATO 2025	TARGET 2026	TARGET 2030
ESRS E1: Cambiamenti climatici - Mitigazione dei cambiamenti climatici - Energia	Incremento produzione energia da fonti rinnovabili (Eolica e Fotovoltaico)	Potenza installata	516 MW	550 MW 397 Eolico 153 FV	558 MW: 388 MW Eolico (Capracotta 9MW ferma per repowering) 170 MW FV	569 MW: 399 MW Eolico 170 MW FV	1.239 MW 713 Eolico 526 MW FV
	Installazione sistemi di accumulo elettrochimico	Potenza installata	-	43 MW/53 MWh	43 MW/53 MWh	43 MW/53 MWh	412 MW
ESRS E1: Cambiamenti climatici - Adattamento ai cambiamenti climatici	Garantire la resilienza del Gruppo ai potenziali effetti del cambiamento climatico dotando di un Adaptation plan tutti i siti operativi valutati a rischio e per tutti i nuovi progetti (in fase di sviluppo)	Doc. sistema di gestione ambientale	Valutazione rischio Flood e Landslides Impianto di Alcantara	Valutazione rischio Landslides per 8 parchi fotovoltaici e water stress per l'impianto di Alcantara	Valutazione rischio Cold Waves Centrale di Aosta	Adaptation plan per tutti gli asset risultanti-rischio materiale	Valutazione di tutti i rischi per 100% degli asset entro il 2026
		Dossier investimenti	-	-	-	ESG screen nel 100% Dossier investimenti	Progetti sopra soglia "Autorizzazione Cdl" (100% entro il 2026)
ESRS E2: Inquinamento - Inquinamento dell'aria	Sostituzione del parco auto aziendale (auto in benefit) composto al 100% da modelli ibridi o elettrici	N° veicoli «green» in flotta/totale dei veicoli in flotta	40%	42%	49%	49%	50%
ESRS E5: Economia circolare - Rifiuti	Mantenimento della percentuale di rifiuti inviati a recupero nella GBU LEI (ex Energy Solutions)	Rifiuti a recupero/ totale rifiuti	95%	95%	87%	>90%	95%

ESRS	OBIETTIVO	KPI	RISULTATO 2023	RISULTATO 2024	RISULTATO 2025	TARGET 2026	TARGET 2030
ESRS S1: Forza lavoro propria - Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Incremento del numero di donne in posizioni manageriali (Dirigenti, Quadri, 7° livello CCNL Metalmeccanico, A1S-AS-ASS CCNL Elettrico)	N° donne manager /n° totale manager	27%	28%	36%	NA	40%
ESRS S1: Forza lavoro propria - Health & Safety at work	Zero infortuni	Indice di frequenza degli infortuni	ESI = 1,82 Retail = 0 Renewables = 0	ESI = 1,64 Retail = 4,1 Renewables = 0	LEI = 1,97 Retail = 3,23 Renewables = 0	LEI ≤ 1,79 Retail ≤ 3,5 Renewables ≤ 0,9	Zero infortuni
ESRS S2: Lavoratori nella catena del valore - Health & Safety	Esecuzione audit di 2° parte a fornitori critici/strategici in collaborazione con le Funzioni Acquisti	N° audit	59	38	30	35	50
ESRS S3: Comunità interessate	Environmental Plan e Stakeholder engagement per tutte le attività di business	N° documenti	-	-	90%	100%	100%
ESRS S4: Consumatori e utilizzatori finali	Mantenere il Customer Satisfaction Index clienti domestici	CSI	82,7%	74,2%	75%	80%	<80%
ESRS G1: Condotta delle imprese - Ethics and business conduct	Formazione Etica specifica a tutti coloro che prestano la loro attività in ambiti considerati particolarmente esposti al rischio etico	N° dipendenti formati /totale dipendenti da formare	100%	100%	100%	100%	100%

Il nostro

IMPATTO AMBIENTALE

46	La strategie del Gruppo ENGIE sul clima	
48	L'impatto ambientale di ENGIE in Italia	
54	ENGIE Energies Italia - Renewable & Flex Power	
56	ENGIE Servizi - Local Energy Infrastructures	
62	ENGIE Produzione - Voghera Energia - Renewable & Flex Power	
63	ENGIE Italia - Supply & Energy Management	
64	Impatti ambientali trasversali	

La strategia del Gruppo ENGIE sul clima

Nel panorama politico ed energetico globale difficile e incerto, ENGIE continua a promuovere la sua ambizione di **raggiungere la Net Zero Carbon entro il 2045**, rimanendo pienamente allineata al suo scopo di accelerare la transizione energetica.

La strategia del Gruppo ENGIE per la decarbonizzazione si basa sui seguenti **principi**:

Ridurre le proprie emissioni aumentando la produzione di energia rinnovabile, ampliando le soluzioni di accumulo elettrico e accelerando l'implementazione di biometano e idrogeno verde.

Supportare i clienti nel processo di decarbonizzazione attraverso una vasta gamma di prodotti e servizi innovativi a basse emissioni di carbonio.

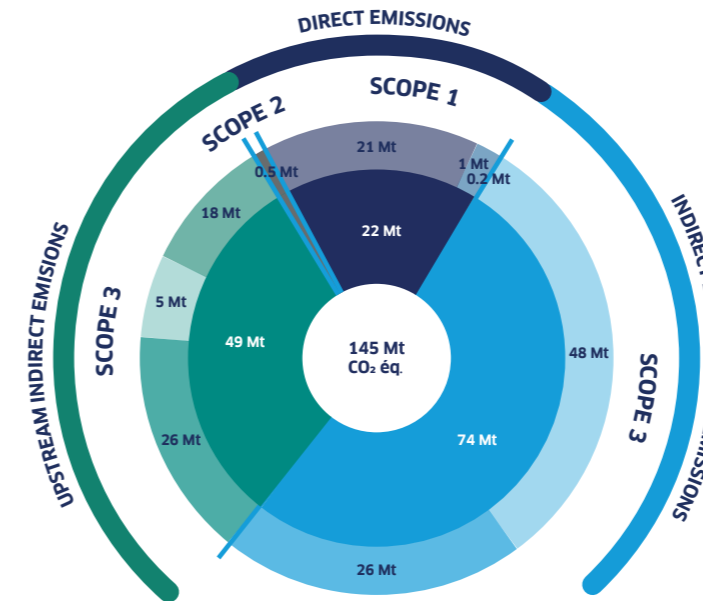
Affrontare le emissioni residue sviluppando "carbon sinks" ed acquistando crediti di carbonio di alta qualità per emissioni residue che non possono essere ridotte.

ENGIE ha inoltre lanciato una serie di progetti per anticipare gli effetti che il cambiamento climatico potrebbe avere sulla produzione di energia (su tutte le tecnologie), sull'integrità degli asset, sulla salute e sicurezza di dipendenti e appaltatori. Queste valutazioni permettono al Gruppo di implementare piani di adattamento volti a rafforzare la resilienza delle sue infrastrutture, delle persone e della catena del valore, di fronte a eventi estremi sempre più frequenti.

La strategia climatica è guidata ai più alti livelli dell'azienda. Gli obiettivi sulle emissioni sono inclusi nella retribuzione dei dirigenti; i budget di carbonio sono assegnati a ciascuna unità di business e le decisioni di investimento incorporano l'impatto previsto sulla CO₂ dei progetti.



Carbon footprint del gruppo ENGIE nel 2025



Scope 3 Upstream

- 26 Mt Energia acquistata e venduta agli utenti finali
- 5 Mt Acquisto beni e servizi
- 18 Mt Upstream chain di combustibili ed elettricità

Scope 2

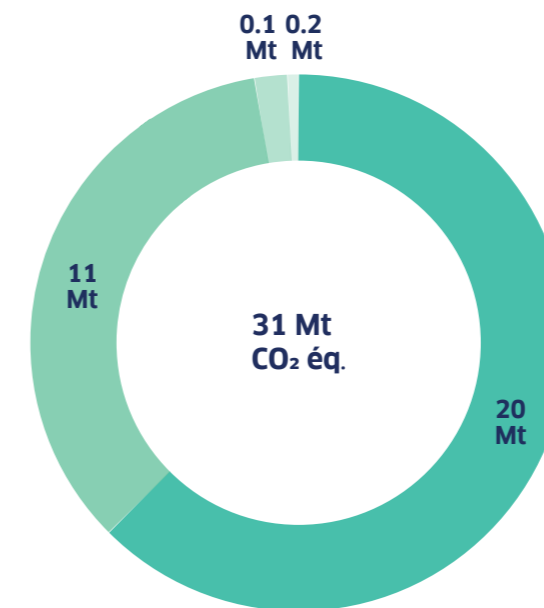
- 0.5 Mt Acquisto energia elettrica e calore

Scope 1

- 21 Mt Produzione di energia
- 1 Mt Distribuzione gas
- 0.2 Mt Altre attività (incl. Flotta aziendale)

Scope 3 downstream

- 48 Mt Usi dei prodotti venduti (vendita di carburante)
- 26 Mt Investimenti (incl. Generazione di energia delle controllate)



Decarbonizzazione di clienti

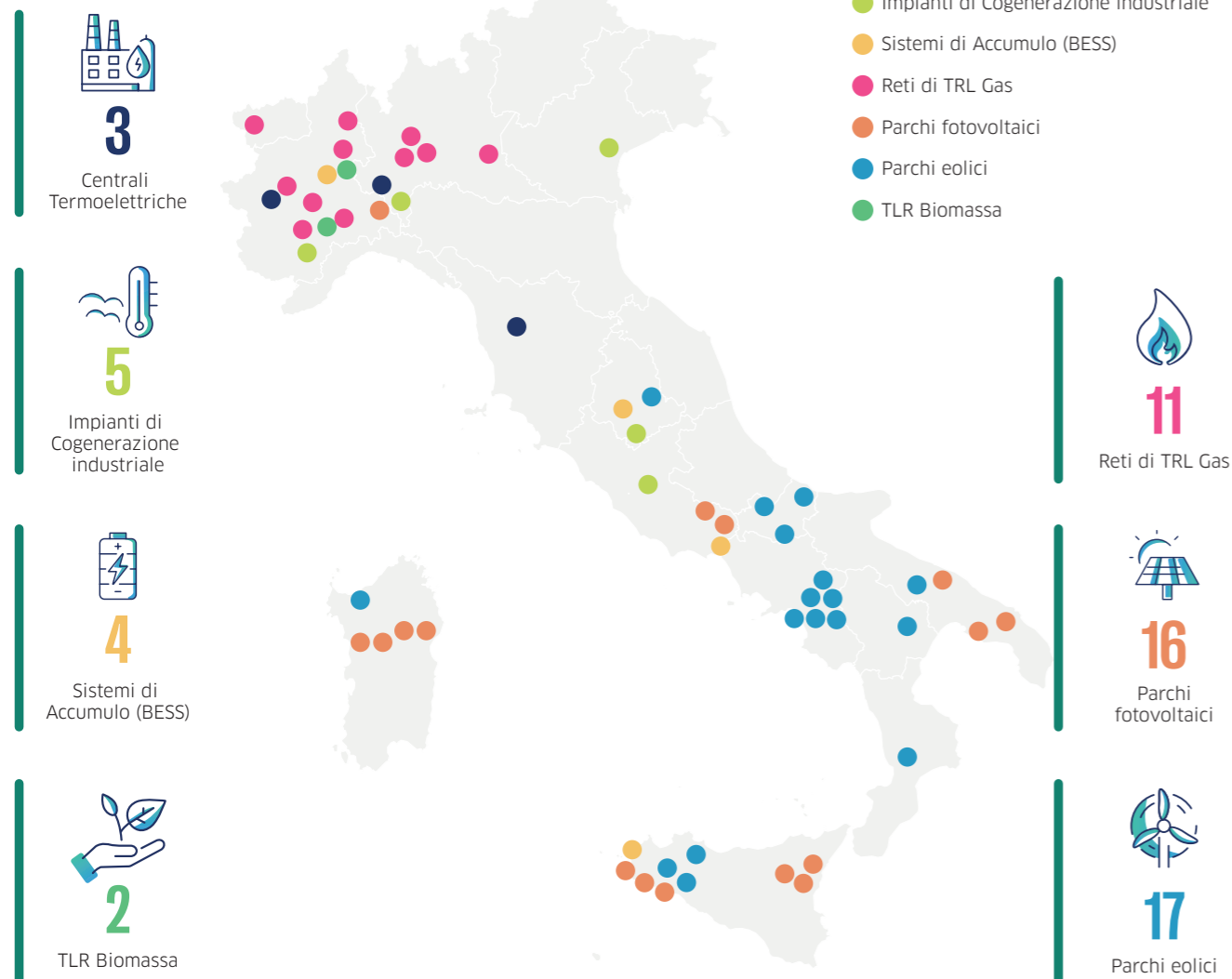
- 20 Mt Produzione da fonti rinnovabili e Cogenerazioni ad alto rendimento
- 11 Mt Vendita di energia e gas green
- 0.1 Mt Electricity storage
- 0.2 Mt Servizi di Efficiamento energetico

L'impatto ambientale di ENGIE in Italia

ENGIE ha un parco di produzione di energia elettrica e termica solido e diversificato.

Tutti gli impianti sono sottoposti, ove applicabile, alle procedure autorizzative e, in relazione a quanto previsto dalla normativa per le diverse tipologie di impianti, alle necessarie procedure di valutazione di impatto ambientale e di impatto strategico, nonché alle relative Conferenze di Servizi.

Nei paragrafi seguenti saranno rendicontati i dati di consumo, produzione, emissioni prodotte, emissioni evitate, rifiuti e acqua delle varie categorie di impianti relativi all'ultimo triennio.



PRODUZIONE DI ENERGIA

Nel 2025, in Italia, ENGIE ha prodotto circa **9.435 GWh** di energia. L'**11% dell'energia prodotta deriva da fonti rinnovabili** (biomasse, fotovoltaico, Eolico e solare termico).

Produzione energia

		2025 GWh		2024 GWh		2023 GWh	
		Energia Elettrica	Energia Termica	Energia Elettrica	Energia Termica	Energia Elettrica	Energia Termica
ENGIE Italia*	Centrali Termoelettriche	6.357	87	5.701	64	6.655	71
ENGIE Servizi	Cogenerazione industriale	177**	283**	305	583	430	752
	TLR a gas naturale	176	335	171	349	166	313
	TLR Biomassa	36	15	51	19	51	27
	FV distribuito (B2B)	28	-	21	-	15	-
	Servizi	43***	902***	126	840	55	774
	Totale ENGIE Servizi	460	1.535	674	1.791	717	1.865
ENGIE Energies Italia	Parchi Eolici	717	-	759	-	717	-
	Parchi Fotovoltaici	279	-	217	-	197	-
	Totale E.E. Italia	996	-	976	-	914	-

*ENGIE Produzione + Voghera Energia

**minore produzione a causa di:

- centrale di Cuneo uscita dal perimetro
- centrale di Porto Marghera in cui da settembre la richiesta di calore ed energia del cliente è nettamente diminuita a causa di esigenze del ciclo di produzione

***Dati consolidati fino al 31.10 e stimati per i mesi di novembre e dicembre



CONSUMI ENERGETICI

Nel 2025 ENGIE in Italia ha consumato complessivamente circa 14.000 GWh di energia, il 94% dei consumi energetici riguarda il gas naturale.

Il gas naturale viene utilizzato per la produzione di energia termica ed energia elettrica, sia attraverso i propri asset di produzione, sia con gli impianti gestiti per conto dei clienti. **L'85% dei consumi di gas naturale è imputabile alle Centrali Termoelettriche.**

Consumi GWh	2025	2024	2023
Gasolio	45	40	41
Benzine autotrazione	10	9	7
Cippato	228	279	285
Gas naturale	13.566	12.598	14.504
GPL	9	9	8
Energia Elettrica autoconsumata e/o acquistata dalla rete	199	227	164
Energia Termica della sede di Roma	0,44	0,44	0,65
Totale	14.057,44	13.162,44	15.009,65

Consumi per Società (GWh)	2025	2024	2023
ENGIE Italia*	11.535	10.343	12.050
ENGIE Servizi	2.501	2.778	2.960
ENGIE in Italia (Sedi e parco macchine)	28	28	26

*ENGIE Produzione + Voghera Energia

Intensità energetica per Società (GWh consumati/GWh prodotti)	2025	2024	2023
ENGIE Italia e controllate	1,79	1,79	1,79
ENGIE Servizi e controllate	1,43	1,26	1,33
ENGIE Energies Italia	0,03	0,03	0,03



EMISSIONI DI CO₂

In Italia le emissioni in atmosfera di ENGIE derivano dalla combustione del gas naturale e sono costituite essenzialmente da anidride carbonica (CO₂). La stima delle emissioni di CO₂ relative alla catena di fornitura è stata fatta tramite la nuova piattaforma del Gruppo che si chiama CarbonIS. Di base il dato viene calcolato tramite lo Spend-Based approach, sebbene per alcune specifiche categorie merceologiche (es. Wind) il dato sia specifico.

L'intensità di emissione di CO₂ di ENGIE in Italia nel 2025 è risultata pari a 300 tonnellate di CO₂ per GWh di energia elettrica e termica prodotta.

Alle emissioni di CO₂ si aggiungono, in misura sensibilmente minore, gli ossidi di azoto (NO_x) e il monossido di carbonio (CO) correlabili prevalentemente alla produzione termoelettrica. L'utilizzo esclusivo di gas metano garantisce l'assenza di biossido di zolfo (SO₂) e di polveri. Inoltre, la tecnologia della turbina a gas minimizza la produzione di inquinanti in atmosfera.

Emissioni CO ₂ tonnellate eq			2025	2024	2023
Scope 1	ENGIE Italia e controllate	Termoelettriche	2.321.219	2.084.573	2.429.033
		di cui Gas Fluorurati (Termoelettriche)	23	33	0
	ENGIE Servizi e controllate	Cogenerazione Industriale	165.973	193.097	264.809
		Teleriscaldamento a gas	109.284	119.936	107.549
		Impianti in gestione (Pubblica Amministrazione, Condomini e Pubblica Illuminazione)	234.084	221.750	214.339
		Gas Fluorurati (Servizi)	2.153	3.765	1.350
ENGIE in Italia	Veicoli	6.436	6.250	4.818	
	Consumo gas Sedi	72	62	112	
Totale Scope 1			2.839.221	2.629.433	3.022.010
Scope 2	ENGIE in Italia	Consumo elettricità e calore sedi	755	875	1.208
Totale Scope 2			755	875	1.208
Scope 3	ENGIE in Italia	Viaggi aziendali (aereo)	736	701	680
		Viaggi aziendali (treno)	104	102	79
	ENGIE Italia e controllate	Catena di fornitura	10.600	24.000	68.100
		ENGIE Servizi e contr.	147.100	113.000	212.430
		ENGIE Energies Italia e contr.	29.800	12.000	39.660
		ENGIE Servizi	156	210*	514
Totale Scope 3			188.496	150.013	321.463
Totale Emissioni di CO₂			3.028.472	2.780.577	3.344.681

Intensità di emissione per Società (ton CO ₂ /GWh prodotti)	2025	2024	2023
ENGIE Italia e controllate (Termoelettriche)	360	362	361
ENGIE Servizi e controllate (Cogenerazione Industriale, Teleriscaldamento e Servizi esclusa Pubblica Illuminazione)	245	221	243

Altre emissioni in atmosfera	2025	2024	2023
Tonnellate NO _x	755	698	802
Tonnellate CO	451	636	481
Tonnellate SO _x	0,44	0,58	1,27

Altre emissioni in atmosfera	2025	2024	2023	
ENGIE Italia e controllate (Termoelettriche)	Tonnellate NO _x	583	566	643
	Tonnellate CO	406	558	404
ENGIE Servizi e controllate (Cogenerazione Industriale, Teleriscaldamento e Servizi)	Tonnellate NO _x	172	132	159
	Tonnellate CO	45	78	77
	Tonnellate SO _x	0,44	0,58	1,27

**TONNELLATE
DI CO₂ EVITATE**

ENGIE è da sempre impegnata nella lotta al cambiamento climatico attraverso:

- la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili quali le cogenerazioni ad alto rendimento e i sistemi di teleriscaldamento;
- l'efficientamento energetico.

Per il calcolo della CO₂ evitata, è stata presa in considerazione l'energia risparmiata grazie ai progetti di efficientamento, all'energia elettrica prodotta in assetto cogenerativo degli impianti qualificati CAR ed alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Tipologia di asset/servizio		2025	2024	2023
ENGIE Italia	Termoelettriche (Produzione energia in assetto cogenerativo CAR)	21.482	15.154	18.969
ENGIE Servizi	Cogenerazione Industriale (Produzione energia in assetto cogenerativo e utilizzo gas di scarto)	40.347	62.153	40.065
	Teleriscaldamento a Gas (Produzione energia in assetto cogenerativo e sostituzione caldaie)	54.864	70.550	69.608
	Teleriscaldamento a Biomasse (Produzione energia e sostituzione caldaie)	9.202	12.697	18.265
	Servizi Energia - Caldaie (tradizionali e a biomassa) Cogenerazioni & PdC (Pubblica amministrazione - condomini)	28.573 ¹	23.184	18.849
	Servizi Energia (Pubblica Illuminazione)	42.974	49.775	56.661
	Fotovoltaico distribuito e solare termico (PA, Condomini e B2B)	7.172 ²	6.671	9.623
ENGIE Energies Italia	Eolico e Fotovoltaico (Parchi eolici e solari)	197.976	230.021	440.931
Totale		402.590	470.205	672.971



¹ La produzione di energia elettrica e termica considera i dati consolidati fino al 31.10 e stimati per i mesi di novembre e dicembre.
² La produzione di energia elettrica e termica di FV distribuito e Solare termico di PA e condomini considera i dati consolidati fino al 31.10 e stimati per i mesi di novembre e dicembre.
³ Dati comune di Milano (3,4 tonnellate di CO₂ pro capite all'anno).

Pagina accanto:
⁴ Diminuzione significativa del dato rispetto all'anno precedente a causa dell'uscita della Centrale di Sedrino dal perimetro. L'anno scorso il contributo della centrale nel prelievo di acqua da pozzo è stato di 75.289 mc.
⁵ Aumento del dato rispetto all'anno precedente a causa di una nuova parte di impianto (cogeneratore Alcantara 3)
⁶ Diminuzione significativa del dato rispetto all'anno precedente a causa dell'uscita della Centrale di Cuneo dal perimetro. L'anno scorso il contributo della centrale nello scarico di acqua è stato di 143.739 mc

RIFIUTI

ENGIE, quale azienda che ha la sostenibilità ambientale al centro della propria strategia, è impegnata quotidianamente nella **riduzione dei rifiuti e nel loro recupero** attraverso l'attenta formazione del personale e la scelta di aziende che trattano i rifiuti con tecnologie innovative.

Rifiuti	2025	2024	2023
Pericolosi (t)	227	167	256
Non Pericolosi (t)	5.726	7.825	9.638
Totale rifiuti prodotti	5.953	7.992	9.894

Produzione rifiuti per tipologia di asset produttivo nel 2025		Pericolosi (t)	Non Pericolosi (t)	% Recupero
ENGIE Italia e controllate	Termoelettriche	21	1.571	5%
ENGIE Servizi e controllate	Cogenerazione Industriale	37	7	37%
	Teleriscaldamento a gas	21	13	64%
	Teleriscaldamento a Biomasse	2	2.719	99%
	Servizi energia (Pubblica Amministrazione - condomini)	134	1.416	66%
	Servizi energia (Pubblica Illuminazione)	12	0	88%
Totale		206	4.155	

RISORSE IDRICHE

Le tabelle mostrano i consumi di acqua e gli scarichi idrici delle centrali termoelettriche, imputabili a ENGIE Italia e sue controllate, e i consumi di acqua e gli scarichi idrici delle cogenerazioni industriali e delle centrali di teleriscaldamento imputabili a ENGIE Servizi e alle sue controllate. I consumi di acqua correlati all'erogazione dei servizi (efficientamento, facility management...) possono considerarsi non significativi in quanto riconducibili a lavaggi e rabbocchi degli impianti termici e comunque non sono di diretta competenza di ENGIE in quanto le relative utenze sono intestate ai clienti. Non si registrano prelievi né scarichi idrici in aree soggette a stress idrico. In particolare, i consumi di acqua sono fondamentalmente legati alla produzione di energia termica per teleriscaldamento o processi industriali.

Acqua prelevata		2025	2024	2023
ENGIE Italia e controllate	Acquedotto (m ³)	69.148	52.241	78.479
	Mare (m ³)	11.723.833	14.853.677	12.531.663
	Acqua dolce da terzi (m ³)	25.900	24.035	20.191
	Pozzo (m ³)	62.849	85.477	82.673
	Totale Acqua prelevata	11.881.730	15.015.430	12.713.006
ENGIE Servizi e controllate	Acquedotto (m ³)	367.470	279.725	261.042
	Pozzo (m ³)	140.911 ⁴	219.895	170.881
	Fiume (m ³)	270.373 ⁵	262.550	391.129
	Totale Acqua prelevata	778.754	762.170	823.052

Acqua scaricata		2025	2024	2023
ENGIE Italia e controllate	Mare (m ³)	13.652.205	12.743.740	10.650.046
	Sistema fognario (m ³)	105.936	122.985	103.979
Totale Acqua scaricata		13.758.141	12.866.725	10.754.025
ENGIE Servizi e controllate	Impianto trattamento acque (m ³)	32.775 ⁶	176.123	323.578
	Fiume (m ³)	121.498 ⁵	81.294	73.618
	Laguna (m ³)	88.036	89.716	61.449
Totale Acqua scaricata		242.309	347.133	458.645

ENGIE ENERGIES ITALIA

Renewable & Flex Power

PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE

L'energia prodotta da **parchi eolici ed impianti fotovoltaici** costituisce, insieme a quella prodotta dalle **centrali a biomassa**, la produzione di energia rinnovabile di ENGIE in Italia.



I **parchi eolici** sono un sistema tecnologico a bassissimo impatto ambientale, costituito da aerogeneratori (o turbine eoliche) che trasformano l'energia cinetica del vento in energia elettrica.



Gli **impianti fotovoltaici**, attraverso pannelli fotovoltaici composti da un materiale semiconduttore (in genere silicio mono o poli cristallino), sono in grado di produrre elettricità sfruttando le radiazioni solari.



Infine i **Sistemi di accumulo** di energia a batteria (Battery Energy Storage Systems **BESS**) aiutano a migliorare il flusso di energia in ogni fase della catena di trasmissione dell'energia.

PARCHI EOLICI

	MWe
Monte Cavuti (IS)	10,20
Capracotta (IS)	9,35
Monte della Difesa (SA)	28,90
Piano del Cornale (SA)	15,30
Trapani - Salemi (TP)	66,25
PEG - Girifalco (CZ)	27,50
Minervino Murge (BA)	18,00
Castelnuovo di Conza (SA)	10,00
San Gregorio Magno (SA)	39,10
Fossato di Vico (PG)	1,50
San Martino in Pensilis (CB)	12,30
Ricigliano (SA)	11,50
Campagna (SA)	20,00
Matera (MT)	29,70
Elimi (TP)	38,50
Rampingallo (TP)	29,40
Porto Torres (SS)	29,40
Potenza tot. inst.	396,90

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

	MWe
Sant'Anna (BA)	0,99
San Bartolomeo (BR)	1,00
San Pancrazio (BR)	0,83
Santa Chiara (CT)	2,47
Lembisi (CT)	1,97
Voghera (PV)	1,50
Pontinia I (LT)	4,00
Pontinia II (LT)	4,67
Mazara (TP)	66,00
Paternò (TP)	38,00
Lula I (NU)	7,58
Lula II (NU)	2,30
Macomer I (NU)	8,08
Macomer II (NU)	6,00
Mazara I (TP)	3,03
Mazara II (TP)	3,03
Potenza tot. inst.	151,45

SISTEMI DI ACCUMULO (BESS)

	MW	MWh
FRU Nera Montoro (TR)	25,0	28,8
FRU Salemi (TP)	12,5	14,4
FRU Leini (TO)	6,2	6,0
Pontinia II (LT)	5,0	10,0

PARCO EOLICO DI CAPRACOTTA

Il parco eolico di Capracotta è posizionato a 1200 m slm ed è in esercizio dal 2007. A marzo 2025 è iniziato il Repowering e Capracotta rappresenta il primo sito in Italia sottoposto a tale progetto.

Il repowering di un parco eolico consiste nella sostituzione del parco esistente con un nuovo impianto realizzato nello stesso sito, attraverso l'installazione di aerogeneratori più moderni, efficienti e di maggiore potenza. L'utilizzo dello stesso sito consentirà di sfruttare le strade già esistenti, la stessa linea e le stesse cabine di connessione.

Il repowering permetterà dunque:

- una nuova vita all'impianto;
- un incremento della produzione (da 15,9 GWh/anno a 27,2 GWh/anno);
- una riduzione del numero totale di aerogeneratori (da 11 a 2) con conseguente riduzione dell'impatto sul territorio.

La nuova potenza di Capracotta sarà di 11 MWe.

Dati Ambientali "ENGIE Energies Italia e controllate"

		2025	2024	2023
Produzione Energia Elettrica (GWh)	Parchi Eolici	717*	759	717
	Impianti Fotovoltaici	279	217	197
Rifiuti	Pericolosi (t)	0	0	0
	Non Pericolosi (t)	0	0	0
	Recupero (%)	-	-	-
CO₂ evitata (t)		197.976	230.021	440.931

* La minore produzione di energia è dovuta al fermo impianto di Capracotta per il repowering

Nel 2025 è stata incrementata la potenza installata degli impianti fotovoltaici con l'avvio in esercizio di 6 nuovi impianti: Lula 1, Lula 2, Macomer 1, Macomer 2, Mazara 1, Mazara 2.

Nonostante la minore produzione di energia dei parchi eolici derivante dal repowering del parco di Capracotta, nel 2025 ENGIE ha incrementato di quasi il 2% la produzione di energia da fonti rinnovabili.

996 GWh = **197.976**
di energia rinnovabile tonnellate di CO₂ in meno in atmosfera

ENGIE SERVIZI

Local Energy Infrastructures (LEI)

TELERSICILDAMENTO



Le **reti di teleriscaldamento** rappresentano una soluzione alternativa, rispettosa dell'ambiente, sicura ed economica per il riscaldamento degli edifici (residenziali, terziari, pubblici e commerciali) e per la produzione di acqua calda sanitaria. Grazie al teleriscaldamento ENGIE ha attivato sinergie territoriali preziose che consentono di integrare nella produzione di energia, sistemi di recupero del calore e fonti rinnovabili.

A **Lonato del Garda (BS)** grazie alla partnership con l'acciaieria Feralpi, è stato realizzato un sistema di recupero del calore in eccesso derivante dai processi industriali. A **Cinisello Balsamo (MI)**, ENGIE recupera il calore di scarto prodotto dall'impianto di termovalorizzazione di BEA (Brianza Energia Ambiente) immettendolo nella rete di TLR cittadina. Ad **Aosta** c'è un recupero del calore da processo industriale dell'acciaieria Cogne Acciai Speciali (CAS) sia indiretto che diretto. Fin dalla sua attivazione la centrale era integrata da un sistema di recupero del calore a basse temperature (circa 20°C) dalle acque di raffreddamento dell'acciaieria Cogne Acciai Speciali SpA (CAS); dal 2024 poi si è compiuto un ulteriore passo avanti interconnettendo la centrale con l'acciaieria Cogne Acciai Speciali per il prelievo di calore ad alta temperatura (circa 90°C), quello cioè prelevato dai fumi dei forni fusori, che precedentemente veniva dissipato in atmosfera senza trovare una propria valorizzazione.

TELERSICILDAMENTO A GAS

	MWe	MWt	KM
Aosta (AO)	7,20	63,50	21,00
Biella (BI)	6,00	38,20	22,00
Fossano (CN)	4,41	34,16	20,00
Racconigi (CN)	1,56	12,87	12,00
Saluzzo (CN)	7,20	22,16	13,00
Ex Villaggio olimpico (TO)	0,55	4,93	1,00
Settimo Torinese (TO)	0,39	177,00	47,00
Cinisello Balsamo (MI)	4,88	51,08	20,26
Lonato del Garda (BS)	-	7,00	2,85
Corsico (MI)	-	16,50	6,00
Segrate (MI)	-	1,88	-
Potenza totale installata e Km di rete	32,19	429,28	165,11

CORSICO

2021
ENGIE aveva acquisito la rete di teleriscaldamento della città di Corsico (Milano)

2025
In aprile ENGIE ha acquisito la centrale di cogenerazione che alimenta la rete

L'impianto di cogenerazione ha una capacità installata di **16,5 MWt** ed è **alimentato per oltre il 70% dal calore di scarto** recuperato dallo stabilimento di Verallia, leader nella produzione del vetro. Questa energia recuperata soddisfa quasi l'intero fabbisogno termico della rete, eliminando la necessità di combustione del gas naturale. La rete si estende per 6 km.

Dati Ambientali - Teleriscaldamento a Gas

	2025	2024	2023
Consumi			
Gas metano (GWh)	562	587	527
Produzione			
Energia Elettrica (GWh)	176	171	166
di cui Energia Elettrica CAR prodotta (GWh)	108	98	99
Energia Termica (GWh)	335	349	313
Totale Energia prodotta (GWh)	511	520	479
Emissioni			
CO ₂ (t di CO ₂ equivalente)	109.284	119.936	107.549
NO _x (t)	28	30	27
CO (t)	0	42	33
Rifiuti			
Pericolosi (t)	21	26	32
Non Pericolosi (t)	13	17	38
Recupero (%)	64%	80%	69%
Totale Rifiuti prodotti (t)	34	43	70
Acqua prelevata			
Acquedotto (m ³)	71.740	61.912	49.166
Impianto trattamento acque (m ³)	377	714	516
Acqua scaricata			
Fiume (m ³)	2.900	2.915	2.757
Totale Acqua scaricata (m³)	3.277	3.629	3.273
CO₂ evitata (t)	54.864	70.550	69.608

TELERSICILDAMENTO A BIOMASSA



Le **reti di teleriscaldamento a biomassa**, dove il cippato di legno alimenta gli impianti di cogenerazione, danno un contributo green al parco elettrico nazionale. Questa iniziativa si inserisce in un più ampio progetto di filiera "legno-bosco-energia" con conseguenti ricadute, a livello locale, di tipo economico, sociale e occupazionale. Il legno utilizzato, certificato in filiera, deriva da residui della manutenzione boschiva e previene dissesti idrogeologici e disastri ambientali.

A tal proposito nel novembre 2025 è stata ottenuta la certificazione di sostenibilità della biomassa utilizzata nella centrale di Rivarolo.

Nel maggio 2024 la centrale a biomassa di Sedrina è stata venduta: ciò giustifica la minor produzione e i minori consumi registrati nel 2025.

TELERSICILDAMENTO A BIOMASSA

	MWe	MWt	KM
Rivarolo (TO)	4,70	27,20	10
Verzuolo (CN)	1,00	12,00	6
Potenza totale installata e Km di rete	5,70	39,20	16

5,70 MWe

Potenza elettrica totale installata

Dati Ambientali - Teleriscaldamento a Biomassa

	2025	2024	2023
Consumi			
Cippato (GWh)	228	279	285
Produzione			
Energia Elettrica (GWh)	36	51	51
Energia Termica (GWh)	15	19	27
Totale Energia prodotta (GWh)	51	70	78
Emissioni			
NO _x (t)	29	23	19
SO ₂ (t)	0,44	0,58	1,27
CO (t)	28	16	10
Rifiuti			
Pericolosi (t)	2	6	4
Non Pericolosi (t)	2.719	4.668	5.756
Recupero (%)	99%	98%	98%
Totale Rifiuti prodotti (t)	2.721	4.674	5.760
Acqua prelevata			
Pozzo (m ³)	140.911	219.895	170.881
Acquedotto (m ³)	2.847	6.520	17.200
Totale Acqua prelevata (m³)	143.758	226.415	188.081
Acqua scaricata			
Impianto trattamento acque (m ³)	32.398	31.670	38.112
CO₂ evitata (t)	9.202	12.697	18.265

Vantaggi del teleriscaldamento

MAGGIORE SICUREZZA

L'assenza di caldaia e combustibile all'interno delle abitazioni riduce il rischio di incidenti.

MAGGIORE COMFORT

La continuità del riscaldamento dell'edificio è garantita da un servizio di reperibilità attivo h 24, 365 giorni all'anno.

PIÙ RISPETTO PER L'AMBIENTE

Un unico impianto permette una notevole riduzione delle emissioni di CO₂ (-20%), di NO_x (-50%) e di SO_x (-100%) rispetto ai sistemi tradizionali.

MENO PREOCCUPAZIONI

L'assenza della caldaia libera i clienti dagli oneri legati alla manutenzione, alla messa a norma dell'impianto e alle relative certificazioni, alla canna fumaria.

MENO INQUINAMENTO ACUSTICO:

Le sottostazioni di scambio sono molto più silenziose delle tradizionali caldaie a combustibili fossili.

COGENERAZIONE INDUSTRIALE

La cogenerazione industriale rappresenta tutte le centrali a servizio di stabilimenti; è composta dagli impianti di trigenerazione di **Alcantara** a Nera Montoro (TR), **ITT Motion Technologies** a Barge (CN) e **Kenvue** a Pomezia (RM) e dalle cogenerazioni di **Altuglas** a Porto Marghera (VE) e di **Agrati Group** a Veduggio con Colzano (MB). Durante il 2024 è avvenuta la chiusura del contratto di fornitura di energia elettrica e termica in essere tra ENGIE e lo stabilimento Michelin nel comune di Cuneo (CN). A giugno è stata dismessa l'unità di cogenerazione e a settembre si è concluso anche il servizio di back-up termico; durante l'anno 2025 gli impianti risultano non operativi.

IMPIANTI DI COGENERAZIONE

	MWe	MWt
Alcantara - Nera Montoro (TR)	14,60	75,30
Altuglas - Porto Marghera (VE)	6,00	33,00
ITT Motion Technologies - Barge (CN)	6,70	6,30
Kenvue - Pomezia (RM)	3,50	3,17
Agrati Group - Veduggio con Colzano (MB)	3,50	10,92
Potenza totale installata	34,30	128,69

34,30 MWe

Potenza elettrica totale installata



EFFICIENZA ENERGETICA PER PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, GRANDI AZIENDE, CONDOMINI E PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Una Città Intelligente non può prescindere da un utilizzo razionale e attento dell'energia, punto di partenza per le riflessioni sul fabbisogno energetico futuro. La gestione intelligente ed efficiente dell'energia è un tema complesso, che spesso le strutture pubbliche o le grandi industrie non riescono a curare al meglio. ENGIE amministra tutte le normali attività di gestione, manutenzione e ottimizzazione energetica di impianti termoelettrici, la fornitura del combustibile e/o di energia elettrica, nonché l'eventuale produzione combinata di energia elettrica e calore o l'impiego di energia da fonti rinnovabili. Per questa tipologia di contratti ENGIE si configura come **responsabile ambientale** non solo nei confronti dei clienti ma anche nei confronti delle amministrazioni competenti.

Fra i servizi che ENGIE fornisce alla Pubblica Amministrazione, l'illuminazione pubblica è un chiaro esempio di adozione di soluzioni innovative ad alto contenuto tecnologico: le sorgenti luminose utilizzate hanno consumi elevati, sono di difficile gestione e la loro eterogeneità tende a creare un "inquinamento luminoso" con illuminazione a macchia di leopardo che destabilizza la visibilità ambientale e stradale.

ENGIE offre servizi che intervengono sull'illuminazione pubblica rendendola sicura, efficiente e innovativa:



Riqualficazione delle armature stradali, con prodotti di nuova generazione basati sull'utilizzo della tecnologia LED, che assicura un'illuminazione efficiente e a basso costo.



Inserimento nelle armature di dispositivi elettronici che permettono la creazione di una rete di tele-controllo: ogni armatura può essere monitorata nel suo funzionamento e gestita completamente da remoto.



Ripetitori Wi-fi, integrati nelle armature, per offrire un sistema Wi-fi capillare, garantendo alla cittadinanza una gamma pressoché infinita di servizi basati sulla tecnologia digitale: dalle telecomunicazioni ai servizi tecnologici, fino ai servizi dedicati alla sicurezza della persona.

Potenza installata (MW) - Pubblica Amministrazione e Condomini

	Fossil	Renewable
Capacità installata termica	2.108,24	6,44
Capacità installata elettrica	9,48	6,81
Capacità installata frigorifera	2,81	0,00

Pagina accanto:

- minore produzione a causa di:
 - centrale di Cuneo uscita dal perimetro
 - centrale di Porto Marghera in cui da settembre la richiesta di calore ed energia del cliente è nettamente diminuita a causa di esigenze del ciclo di produzione.
- produzione è 0 a causa della centrale di Porto Marghera in cui da settembre la richiesta di calore ed energia del cliente è nettamente diminuita a causa di esigenze del ciclo di produzione.
- il contributo era interamente dato da Cuneo che è uscito dal perimetro

Dati Ambientali - Cogenerazione Industriale

		2025	2024	2023
Consumi	Gas metano (GWh)	556	848	1.136
	Gas di scarto (GWh)	79	132	108
Produzione	Energia Elettrica (GWh)	177 ¹	305	430
	di cui Energia Elettrica CAR prodotta (GWh)	123	123	87
	Energia Termica (GWh)	283 ¹	583	752
	di cui Energia Termica da gas di scarto (GWh)	0 ²	183	177
	Totale Energia prodotta (GWh)	460	888	1.182
Emissioni	CO ₂ (t)	165.973	193.097	264.809
	NOx (t)	116	79	113
	CO (t)	17	20	34
Rifiuti	Pericolosi (t)	37	19	23
	Non Pericolosi (t)	7	8	14
	Recupero (%)	37%	68%	30%
	Totale Rifiuti prodotti (t)	44	27	37
Acqua prelevata	Fiume (m ³)	270.373	262.550	391.129
	Acquedotto (m ³)	292.883	211.293	194.676
	Totale Acqua prelevata (m³)	563.256	473.843	585.805
Acqua scaricata	Laguna (m ³)	88.036	89.716	61.449
	Fiume (m ³)	118.598	78.379	70.861
	Impianto trattamento acque (m ³)	0 ³	143.739	284.950
	Totale Acqua scaricata (m³)	206.634	311.834	417.260
	CO₂ evitata (t)	40.347	62.153	40.065

Dati ambientali - Pubblica Amministrazione e Condomini

	2025	2024	2023
Consumi			
Gas metano (GWh)	913	820	790
Gasolio (GWh)	31	25	27
Energia Elettrica Autoconsumata (GWh)	79	74	51
GPL (GWh)	9	9	8
Calore di teleriscaldamento (GWh)	28	17	15
Pellet (GWh)	0,364*	0,376	0,071*
Produzione			
Energia Elettrica da Fonte Tradizionale (GWh)	36*	119	49
Energia Elettrica da Fonte Rinnovabile (GWh)	7,48*	6,69	5,69
Energia Elettrica CAR prodotta (GWh)	55	28	53
Energia Termica da Fonte Tradizionale (GWh)	901*	839	773
Energia Termica da Fonte Rinnovabile (GWh)	0,97*	0,94*	0,89
Totale Energia prodotta (GWh)	945,45	965,63	828,58
Emissioni			
Impianti in gestione	210.778	192.097	185.959
Gas Fluorurati (t di CO ₂ equivalenti)	2.153	3.765	1.350
Rifiuti			
Pericolosi (t)	134	70	108
Non pericolosi (t)	1.416	1.027	2.073
Recupero (%)	66%	88%	89%
Totale Rifiuti prodotti (t)	1.550	1.097	2.181
Energia risparmiata per efficientamento (GWh)	138	65	32
CO₂ evitata (t)	30.192	24.951	18.849

* Dati consolidati fino al 31.10 e stimati per i mesi di novembre e dicembre

Dati ambientali - Pubblica Illuminazione

	2025	2024	2023
Consumi			
Energia Elettrica acquistata dalla rete (GWh)	117	117	109
Emissioni			
CO ₂ (t di CO ₂ equivalente)	23.306	29.653	28.380
Rifiuti			
Pericolosi (t)	12	12	17
Non pericolosi (t)	0,00	0,00	7
Recupero (%)	88%	100%	100%
Totale Rifiuti prodotti (t)	12	12	24
Energia risparmiata per efficientamento (GWh)	216	211	187
CO₂ evitata (t)	42.974	49.775	56.661

FOTOVOLTAICO AL SERVIZIO DI IMPRESE

Gli impianti fotovoltaici vengono scelti sempre più spesso da Enti pubblici ma anche da piccole e grandi imprese.

Potenza installata (MWe) - Fotovoltaico Distribuito del BtoB

	2025	2024	2023
Capacità installata elettrica	60,28**	39,10	25,60

Dati ambientali - Fotovoltaico Distribuito del BtoB

	2025	2024	2023
Produzione			
Energia Elettrica (GWh)	28	21	15
di cui Venduta al cliente (GWh)	20	13	10
di cui Imnessa in rete (GWh)	8	8	5
CO₂ evitata (t)	5.553	4.904	4.201

** Di questi 60,28 MW: 23,26 MW corrispondono ai 24 impianti che hanno prodotto energia entro il 31.12.2025 mentre 37,02 MW entreranno in produzione nel 2026.

Nel 2025 gli impianti fotovoltaici delle PMI che hanno scelto di essere clienti ENGIE hanno prodotto 28 GWh di energia elettrica (21 GWh nel 2024) risparmiando 5.553 tonnellate di CO₂ all'ambiente.

Per assorbire le **42.974 tonnellate di CO₂** evitate grazie agli interventi di efficientamento nella Pubblica illuminazione sarebbero stati necessari circa **2,2 milioni di alberi**

Un albero assorbe circa 20KgCO₂/anno



ENGIE PRODUZIONE - VOGHERA ENERGIA

Renewable & Flex Power

CENTRALI TERMOELETTRICHE

ENGIE possiede **tre centrali termoelettriche a ciclo combinato per la produzione di energia elettrica alimentate a gas naturale:**



La **Centrale Roselectra di Rosignano**, situata all'interno del parco industriale Solvay, è entrata in esercizio commerciale nel 2007. La centrale produce acqua surriscaldata utilizzata per alimentare la rete di teleriscaldamento a servizio degli edifici pubblici della cittadina di Rosignano Solvay.



La **Centrale di Voghera** si colloca nella provincia di Pavia nell'Oltrepò Pavese ed è entrata in servizio nel 2005.



La **Centrale di Leini**, situata nella zona sud-est del Comune di Leini, è entrata in servizio 2007. La centrale, che alimenta la rete di teleriscaldamento di Settimo Torinese acquistata dal Gruppo nel 2017, è stata qualificata come impianto ad alto rendimento (C.A.R.).

CENTRALI TERMOELETTRICHE

Voghera (PV)
Leini (TO)
Roselectra (LI)

Potenza totale installata

MWe
415
424
415
1.254

1.254 MWe

Potenza elettrica totale installata

Dati ambientali - Centrali Termoelettriche		2025	2024	2023
Consumi	Gas metano (GWh)	11.535	10.343	12.050
	Produzione	Energia Elettrica (GWh)	6.357	5.701
	Energia Termica (GWh)	87	64	71
Emissioni	CO ₂ (t)	2.321.196	2.084.540	2.429.033
	Gas Fluorurati (t di CO ₂ equivalenti)	23	33	0
	NOx (t)	583	566	643
	CO (t)	406	558	404
	Totale t di CO₂ eq.	2.321.219	2.084.573	2.429.033
Rifiuti	Pericolosi (t)	21	34	72
	Non Pericolosi (t)	1.571	2.105	1.750
	Recupero (%)	5%	15%	8%
	Totale Rifiuti prodotti (t)	1.592	2.139	1.822
Acqua prelevata	Mare (m ³)	11.723.833	14.853.677	12.531.663
	Pozzo (m ³)	62.849	85.477	82.673
	Acqua dolce da terzi (m ³)	25.900	24.035	20.191
	Acquedotto (m ³)	69.148	52.241	78.479
Acqua scaricata	Mare (m ³)	13.652.205	12.743.740	10.650.046
	Sistema fognario (m ³)	105.936	122.985	103.979
CO₂ evitata*(t)		21.482	15.154	18.969

* Produzione di EE in assetto cogenerativo delle centrali di Leini e Rosignano + rete di Teleriscaldamento di Rosignano.

ENGIE ITALIA

Supply & Energy Management



Dal 2017 tutta l'energia elettrica fornita ai clienti domestici, famiglie e condomini da ENGIE in Italia è

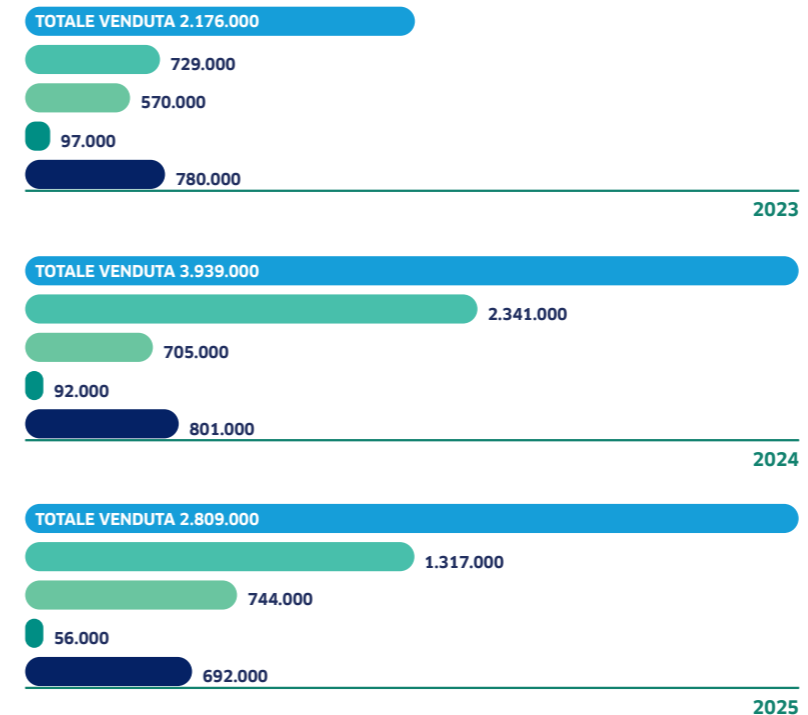
100% verde

ENERGIA ELETTRICA VERDE VENDUTA

La provenienza dell'energia da fonti rinnovabili è garantita dal GSE (Gestore Servizi Energetici) attraverso i certificati GO (Garanzia d'Origine), rilasciati per ogni MWh di energia elettrica immessa in rete e attestanti le caratteristiche dell'energia prodotta, la fonte che l'ha generata nonché l'ubicazione degli impianti di produzione.

Nel 2025 ENGIE ha venduto in Italia 2.809.000 MWh di energia verde, il 25% della energia verde venduta riguarda clienti domestici.

MWh ENERGIA VENDUTA COPERTA DA GARANZIE DI ORIGINE



● Ingresso ● Clienti Business ● Aziende piccole e media ● Clienti domestici

Impatti ambientali trasversali

CONSUMI DELLE SEDI

ENGIE ha circa 60 sedi presenti sul territorio italiano che nel 2025 hanno registrato un consumo di 4,08 GWh, di cui l'80% di energia elettrica. **L'energia elettrica che alimenta le sedi ENGIE è 100% green.**



Dati Ambientali - Sedi Aziendali

Consumi/emissioni	2025		2024		2023	
	GWh	CO ₂ (t)	GWh	CO ₂ (t)	GWh	CO ₂ (t)
Gas naturale	0,35	72	0,31	63	0,56	112
Energia Elettrica	3,29	655	3,30	777	3,72	1.091
Calore	0,44	101	0,44	98	0,65	117
Totale	4,08	828	4,05	938	4,93	1.320

CONSUMO PARCO AUTO AZIENDALE

Nel 2018 è stata avviata la politica aziendale che persegue la sostituzione delle macchine a gasolio con auto ibride.

Nel 2025 il parco macchine aziendale (1.457 unità) è stato composto per il 50% di macchine diesel (55% nel 2024) e per il 49% di macchine elettriche, ibride plug in e full ibride. Nel 2025 il parco macchine ha consumato 24,41 GWh di energia, in linea con i consumi dell'anno precedente.

Parco macchine aziendale - Distribuzione numero veicoli per tipologia

	2025	2024	2023
Diesel	727	789	787
Benzina	5	34	5
Metano	7	4	20
Full Ibride	285	210	230
Ibride Plug in	391	370	283
Elettriche	42	33	27
Totale	1.457	1.440	1.352

Dati Ambientali - Parco Macchine Aziendale

Carburante	2025		2024		2023	
	Consumi GWh	CO ₂ (t)	Consumi GWh	CO ₂ (t)	Consumi GWh	CO ₂ (t)
Benzina	9,82	2.583	8,85	2.330	7,27	1.123
Gasolio	14,48	3.831	14,73	3.901	13,89	3.678
Metano	0,02	4,37	0,03	6,71	0,04	8
EE	0,091	18,09	0,05	11,85	0,029	8,51
Totale	24,411	6.436,46	23,66	6.249,56	21,229	4.817,51

EMISSIONI DI CO₂ IMPUTABILI ALLE TRASFERTE

La politica aziendale del Gruppo ENGIE incentiva l'utilizzo dei sistemi di videoconferenza d'ultima generazione e privilegia l'utilizzo del treno come mezzo di trasporto in quanto meno inquinante dell'aereo.

Tonnellate CO₂ Trasferte Aziendali*

	2025	2024	2023
Aereo	736	701	680
Treno	104	102	79
Totale	840	803	759

SMART WORKING

ENGIE ha introdotto la modalità lavorativa smart working nel gennaio del 2017 attraverso un accordo sindacale che prevedeva l'adozione del lavoro agile o Smart Working un giorno a settimana. L'azienda, consapevole del beneficio sia per l'ambiente sia per la conciliazione vita-lavoro, nel novembre 2021 ha siglato un nuovo accordo con le rappresentanze sindacali estendendo la possibilità di usufruire dello smart working fino a due giorni alla settimana.

Dati smart working

	2025	2024	2023
N° dipendenti che usufruiscono	1.296	1.419	1.758
N° giorni	86.670	86.669	85.726
CO ₂ evitata**	520	520	514

Dati smart working per società nel 2025

	N° dipendenti	N° giorni
ENGIE Italia e controllate	462	40.504
ENGIE Servizi	782	43.487
ENGIE Energies Italia	52	2.679

* Dati forniti dalla Agenzia di Viaggi incaricata.

** Fonte Studio ENEA: 6kg di CO₂ risparmiate per giorno di smartworking.

Il nostro

IMPATTO SOCIALE

68	Le persone, la nostra strategia	↗	90	I nostri fornitori e il processo d'acquisto	↗
74	L'organico aziendale	↗	94	Dialogo con le collettività	↗
75	Formazione & Sviluppo	↗	97	Dialogo con i clienti	↗
79	La salute e sicurezza sul lavoro	↗	100	Partecipazione alle associazioni di categoria	↗
84	Il nostro impatto economico e finanziario	↗			

Le persone, la nostra strategia



Sara Callegari
HR, HSE,
COMM Director
ENGIE Italia



L'inclusione non è un traguardo, ma un processo in continua evoluzione. In ENGIE cresce insieme alla crescita delle nostre persone, perché è attraverso il loro sviluppo che l'intera organizzazione può avanzare e migliorare.



Per ENGIE, impegnata nella transizione verso un'economia carbon neutral, la sostenibilità è un modo di agire e di pensare: un equilibrio tra ambiente e persone. Il benessere e il valore unico di ogni individuo sono al centro di questa visione, perché un futuro sostenibile nasce da una comunità che si sente rispettata e valorizzata. Per questo ENGIE promuove ogni giorno un luogo di lavoro sicuro, etico e inclusivo, dove la tutela della salute è prioritaria, l'integrità guida le scelte e le politiche di diversità, equità e inclusione permettono a ciascuno di esprimere pienamente il proprio potenziale.

In linea con questa visione, ENGIE rafforza il proprio impegno per un ambiente di lavoro equo e inclusivo attraverso la **partnership con Valore D**, la prima associazione italiana dedicata alla promozione dell'equilibrio di genere e di una cultura realmente inclusiva.

Un impegno che si inserisce pienamente negli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, in particolare quelli legati alla **parità di genere (Obiettivo 5)**, al **lavoro dignitoso e alla crescita economica (Obiettivo 8)** e alla **riduzione delle disuguaglianze (Obiettivo 10)**.

In occasione della **Giornata Internazionale della Donna**, questa collaborazione si è tradotta in un'iniziativa significativa: un podcast realizzato dall'**Amministratore Delegato Monica Iacono**, dedicato ai temi dell'equilibrio di genere e dell'aumento della presenza femminile nei ruoli di responsabilità. Nel suo intervento, l'Amministratore Delegato ha condiviso una riflessione aperta sulle sfide ancora presenti e ha illustrato le azioni concrete che ENGIE sta portando avanti per accelerare il progresso verso una piena parità di genere e, più in generale, verso un approccio DE&I maturo e sistemico.

PRIDE MONTH 2025 / L'ABC DELLA DIVERSITÀ: INCONTRO CON CATHY LA TORRE

Nel mese del Pride 2025, ENGIE ha scelto di celebrare l'inclusione non solo partecipando alle manifestazioni di Roma Pride e Milano Pride, ma anche attraverso momenti di approfondimento e dialogo interni all'azienda. La presenza della delegazione ENGIE alle parate, che ha sfilato a piedi accanto alla comunità LGBTQIA+, ha rappresentato un gesto concreto di vicinanza, visibilità e sostegno ai diritti di tutte le persone. All'interno di questo percorso, ENGIE ha voluto affiancare alla partecipazione pubblica un'attività di sensibilizzazione rivolta alle proprie persone: l'**iniziativa "L'ABC della diversità"**, realizzata con Cathy La Torre, avvocatessa e attivista per i diritti umani. L'evento, ospitato presso la sede di Roma, ha approfondito il ruolo del linguaggio inclusivo come strumento di rispetto e riconoscimento delle identità, rafforzando il messaggio del Pride Month e offrendo alle persone ENGIE un'occasione concreta per riflettere su come l'inclusione si costruisca ogni giorno, anche attraverso le parole.

Nello stesso contesto, ENGIE ha inaugurato una **panchina arcobaleno** nella sede di Roma – seguita da una seconda nella sede di Milano – quale simbolo tangibile dell'impegno aziendale verso una cultura che accoglie, protegge e valorizza ogni diversità.

UNA CULTURA CHE NASCE DA CINQUE DIMENSIONI

Con la policy BeU@ENGIE, il Gruppo struttura il proprio impegno DE&I attorno a cinque dimensioni: parità di genere, generazioni, abilità, LGBTQ+ e origini. Questi ambiti rappresentano le direttrici che guidano ENGIE nella costruzione di una cultura aziendale capace di valorizzare l'unicità delle persone, promuovere pari opportunità e creare un ambiente in cui ciascuno possa sentirsi riconosciuto e rispettato. In linea con questa visione, ENGIE ha avviato il ciclo di newsletter **"Un viaggio nell'energia delle parole"**, realizzato in collaborazione con WildSide Legal. Pubblicate sull'intranet aziendale, le newsletter esplorano proprio le **cinque dimensioni della policy BeU@ENGIE**, offrendo spunti di riflessione e strumenti pratici per tradurre i principi della DE&I nella quotidianità lavorativa.

Le news includono approfondimenti, esempi concreti e suggerimenti culturali – come film, letture e serie TV – pensati per stimolare una maggiore consapevolezza sui temi dell'equità e dell'inclusione. Attraverso un linguaggio semplice e accessibile, il progetto favorisce anche il dialogo intergenerazionale, contribuendo a rendere l'inclusione un processo vivo, condiviso e in continua evoluzione.



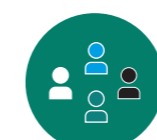
GENDER



ABILITIES



LGBTQ+



ORIGINS



GENERATIONS

D-DAY | DIVERSITÀ IN DIALOGO

Nel mese di novembre si è svolto il **D Day | Diversità in Dialogo**, uno dei momenti più significativi dell'impegno DE&I di ENGIE. Nata da un'idea della community **Di-Verso**, non una semplice conferenza, ma una vera e propria giornata dedicata all'ascolto, al confronto e alla condivisione di esperienze, pensieri e prospettive. L'evento è stato costruito attorno alle cinque dimensioni della policy BeU@ENGIE – parità di genere, generazioni, abilità, LGBTQI+ e origini – ciascuna approfondita attraverso una tavola rotonda che ha riunito esperti esterni, dipendenti e rappresentanti aziendali. **Un dialogo aperto e autentico, che ha permesso di esplorare le diverse sfaccettature dell'inclusione e di raccogliere stimoli utili per continuare a trasformare la cultura aziendale in chiave sempre più equa e partecipativa.**

A rendere la giornata ancora più significativa, il D Day ha ospitato la conclusione di un contest interno dedicato alla creatività inclusiva e una raccolta fondi a favore della Fondazione Telethon, rafforzando il legame tra impegno DE&I e solidarietà sociale. Questi momenti hanno contribuito a trasformare l'iniziativa in un'occasione di comunità, in cui valori, persone e responsabilità collettiva si sono intrecciati in un'unica, potente narrazione.



WORKSHOP "DIVERSITY FRESCO"

A partire dal 2023 ENGIE ha introdotto il **Diversity Fresco**, un workshop basato sull'intelligenza collettiva. La metodologia, sviluppata dall'**ESSEC Business School in collaborazione con Belugames**, favorisce il confronto tra i partecipanti e aiuta a riconoscere i meccanismi cognitivi che possono generare discriminazioni, contribuendo alla creazione di un linguaggio comune e di strumenti concreti per un ambiente di lavoro realmente inclusivo. Nel corso del 2025 sono state organizzate **7 sessioni**, che hanno coinvolto circa **80 collaboratori**, non solo nelle sedi di Milano e Roma ma anche a Bari, con l'obiettivo di rafforzare la cultura aziendale e avviare un percorso di espansione sul territorio, stimolando una partecipazione attiva sui temi DE&I.

25 NOVEMBRE: UNA RESPONSABILITÀ DI TUTTI!

In occasione della **Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne**, ENGIE ha scelto di affrontare il tema da una prospettiva essenziale ma ancora troppo poco esplorata: **il contributo maschile nella prevenzione e nel contrasto della violenza di genere. Un cambiamento culturale autentico**, infatti, può realizzarsi solo se coinvolge tutti – e in modo particolare gli uomini – **non come semplici osservatori, ma come protagonisti consapevoli della soluzione.** Attraverso un webinar realizzato in collaborazione con Fondazione Libellula e Osservatorio Maschile. L'incontro ha proposto una riflessione sui modelli culturali tradizionali, sugli stereotipi legati alla virilità e sulla distinzione tra colpa e responsabilità, evidenziando l'importanza del coinvolgimento degli uomini come parte attiva del cambiamento.



RINNOVO PARTNERSHIP CON FONDAZIONE TELETHON

Nel 2025 ENGIE ha rinnovato il proprio sostegno alla Fondazione Telethon, confermando un impegno orientato a promuovere la ricerca sulle malattie genetiche rare e a rafforzare il proprio ruolo sociale. Accanto al contributo economico, l'Azienda ha valorizzato il coinvolgimento dei collaboratori attraverso diverse iniziative solidali. Nel corso dell'anno, ENGIE ha organizzato campagne di vendita dei prodotti solidali Telethon nelle proprie sedi, favorendo una partecipazione diffusa e incrementando i fondi destinati alla ricerca. L'impegno è stato ulteriormente rafforzato dalla partecipazione a iniziative nazionali come la **Milano Marathon** e la **storica BNL Telethon** di Roma, che hanno visto il coinvolgimento attivo di numerosi collaboratori. Un ruolo particolare ha avuto la Campagna di Natale, durante la quale l'Azienda ha scelto di donare ai propri collaboratori i prodotti solidali Telethon, coniugando un gesto di riconoscimento interno con il sostegno concreto alla Fondazione. Tra le attività più significative dell'anno si segnala infine la **visita al TIGET** – Istituto Telethon per la Terapia Genica, che ha permesso a una delegazione ENGIE di approfondire i risultati scientifici raggiunti e di comprendere l'impatto tangibile delle iniziative di raccolta fondi.



COLLABORAZIONE CON PIZZAUT: QUANDO L'INCLUSIONE DIVENTA REALTÀ

Nel 2025 ENGIE ha consolidato la collaborazione con **Pizzaut**, progetto di ristorazione inclusiva che promuove l'inserimento lavorativo di persone neurodivergenti, contribuendo a diffondere una cultura dell'inclusione concreta e misurabile.

In occasione della **Giornata Mondiale della Pizza**, presso la **sede di Milano** è stato organizzato un pranzo con il **food truck di Pizzaut**: un momento di partecipazione e condivisione che ha permesso ai collaboratori di conoscere da vicino la realtà del progetto e di rafforzare il senso di comunità interna attorno ai temi dell'inclusione lavorativa.

La partnership ha inoltre registrato **due risultati particolarmente significativi**: i collaboratori **Lorenzo e Nicolò**, inizialmente inseriti con contratto a tempo determinato, **sono passati a tempo indeterminato**, confermando il valore del percorso di integrazione e formazione svolto. A testimonianza del proprio sostegno, ENGIE ha inoltre **apposto il proprio simbolico "mattone" sul muro dei mattoni del ristorante Pizzaut di Monza**, gesto che rappresenta l'impegno concreto dell'Azienda nel supportare progetti a forte impatto sociale.



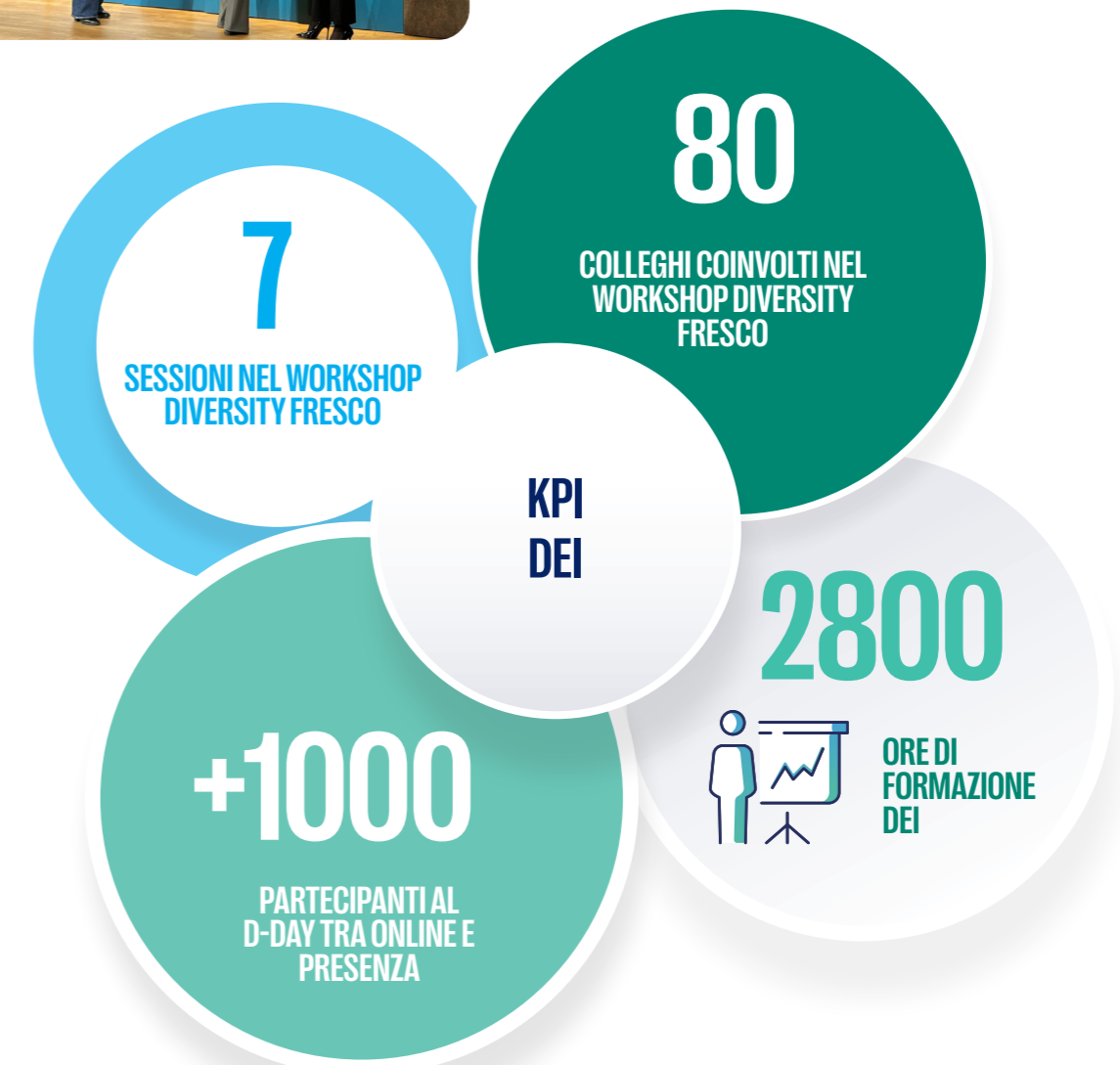
RICONOSCIMENTI E PREMI



Inserita tra i **"Leader in Diversità e Inclusione 2025"**, iniziativa promossa da Il Sole 24 Ore in collaborazione con Statista, che premia le realtà maggiormente impegnate nella promozione della diversità e nel sostegno a un ambiente di lavoro inclusivo. Si tratta di un risultato che testimonia la solidità del lavoro svolto e la capacità di tradurre i principi DE&I in pratiche quotidiane.



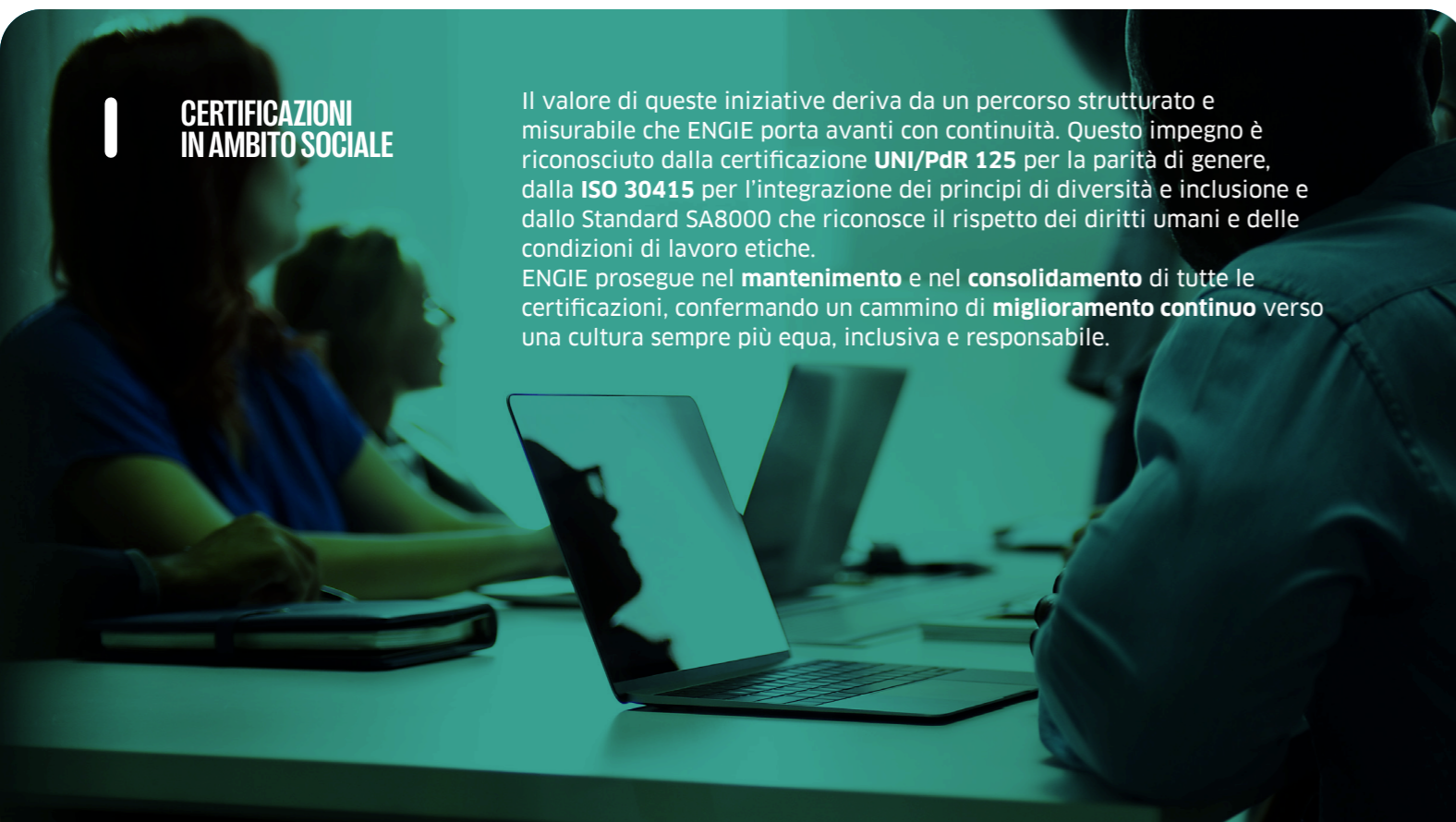
ENGIE Italia ha ricevuto una menzione speciale nell'ambito del **"Premio per la Parità di Genere"**, promosso da Assolombarda, Assolombarda Servizi Società Benefit e Steamiamoci, per l'adozione di pratiche concrete a favore di equità e inclusione nei luoghi di lavoro.



CERTIFICAZIONI IN AMBITO SOCIALE

Il valore di queste iniziative deriva da un percorso strutturato e misurabile che ENGIE porta avanti con continuità. Questo impegno è riconosciuto dalla certificazione **UNI/PdR 125** per la parità di genere, dalla **ISO 30415** per l'integrazione dei principi di diversità e inclusione e dallo Standard SA8000 che riconosce il rispetto dei diritti umani e delle condizioni di lavoro etiche.

ENGIE prosegue nel **mantenimento** e nel **consolidamento** di tutte le certificazioni, confermando un cammino di **miglioramento continuo** verso una cultura sempre più equa, inclusiva e responsabile.



L'organico aziendale

Collaboratori assunti a tempo indeterminato

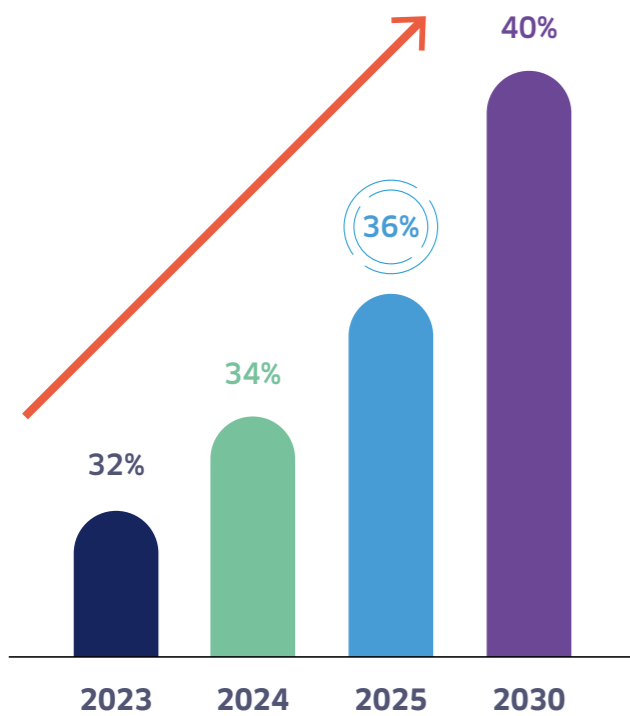
99%

98%

Gender pay gap

Target di donne manager entro il 2030

40%



+2%
ogni anno

Formazione & sviluppo

Per ENGIE, la formazione e lo sviluppo delle persone sono leve strategiche per sostenere la trasformazione del settore e rafforzare le competenze necessarie alla transizione energetica. La **People and Position Review (PPR)** e gli altri **processi HR** rappresentano il fulcro di questo approccio, favorendo un confronto trasparente sugli obiettivi e orientando percorsi di crescita mirati. Accanto alla formazione tecnica e manageriale, ENGIE promuove percorsi di mentoring e coaching pensati per accompagnare l'evoluzione dei ruoli, favorire il trasferimento del know-how e sostenere la maturazione delle competenze di leadership. Questi strumenti contribuiscono a creare un ambiente di apprendimento continuo e accessibile, in cui ogni persona può sviluppare il proprio potenziale e partecipare attivamente alla crescita dell'organizzazione.

LEARNING & CAREER DAYS: LA SETTIMANA DELLA FORMAZIONE ENGIE

Nel mese di ottobre 2025 ENGIE ha dedicato un'intera settimana alla formazione attraverso l'iniziativa **"Learning & Career Days Italy 2025 - La settimana della formazione ENGIE"**, un programma strutturato di incontri e approfondimenti dedicati allo sviluppo delle competenze. L'edizione ha proposto webinar e sessioni in presenza realizzati in collaborazione con le diverse GBU e le Direzioni di Staff, favorendo momenti di confronto trasversali e occasioni di ispirazione per tutta l'organizzazione. **Più di 1.000 partecipanti e indice di soddisfazione pari a 4,7 su 5.**

MASTER "ENERGY MANAGEMENT AND INNOVATION FOR UTILITIES"

ENGIE ha avviato il Master **"Energy Management and Innovation for Utilities"**, sviluppato in collaborazione con la **POLIMI Graduate School of Management**, con l'obiettivo di formare nuove competenze chiave per la transizione energetica. Il percorso, della durata di 18 mesi, integra formazione tecnica, visione manageriale e applicazione pratica attraverso casi reali ed esperienze dirette. La classe è composta da giovani talenti esterni e collaboratori interni, creando un ambiente formativo eterogeneo che favorisce il confronto e la crescita reciproca. Per i partecipanti esterni è previsto anche uno stage operativo in ENGIE, che permette di conoscere da vicino i processi, le attività e il modello integrato dell'Azienda. Il Master rappresenta un investimento strategico nel futuro del settore: un progetto pensato per sviluppare competenze avanzate e preparare una nuova generazione di professionisti capaci di guidare con visione e consapevolezza l'evoluzione del mondo dell'energia.

Nelle seguenti pagine, a chiusura della sezione, sono rappresentati i dati sintetici relativi all'organico e alla formazione, cui si rimanda per una lettura più analitica.

N° collaboratori dipendenti		2025			2024			2023		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	ENGIE Italia	302	247	549	466	300	766	466	298	764
	ENGIE Servizi	1.680	453	2.133	1.807	449	2.256	1.816	458	2.274
	ENGIE Energies Italia	50	15	65	40	12	52	38	10	48
	Totale	2.032	715	2.747	2.313	761	3.074	2.320	766	3.086
Tempo determinato	ENGIE Italia	1	1	2	8	1	9	4	6	10
	ENGIE Servizi	16	4	20	21	4	25	40	21	61
	ENGIE Energies Italia	0	0	0	2	0	2	0	0	0
	Totale	17	5	22	31	5	36	44	27	71
Apprendistato	ENGIE Italia	4	3	7	7	4	11	13	7	20
	ENGIE Servizi	4	3	7	11	3	14	14	6	20
	ENGIE Energies Italia	0	1	1	2	0	2	2	0	2
	Totale	8	7	15	20	7	27	29	13	42
Totale	2.057	727	2.784	2.364	773	3.137	2.393	806	3.199	

N° collaboratori non dipendenti		2025			2024			2023		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Stage	ENGIE Italia	1	6	7	3	0	3	2	6	8
	ENGIE Servizi	10	5	15	4	4	8	3	8	11
	ENGIE Energies Italia ¹	4	0	4	0	1	1	0	0	0
	Totale	15	11	26	7	5	12	5	14	19
Interinali	ENGIE Italia	5	13	18	11	18	29	19	19	38
	ENGIE Servizi	12	13	25	10	22	32	30	18	48
	ENGIE Energies Italia	0	0	0	1	3	4	1	4	5
	Totale	17	26	43	22	43	65	50	41	91
Totale	32	37	69	29	48	77	55	55	110	

Copertura CCNL	Metallmeccanico Industria	Elettrico	Dirigenti commercio industria	Edilizia-Industria	Multiservizi
ENGIE Italia	307	217	34	0	0
ENGIE Servizi	1.883	15	23	3	236
ENGIE Energies Italia	0	61	5	0	0
Totale	2.190	293	62	3	236
% sul totale	78,7%	10,6%	2,2%	0,1%	8,4%

N° dipendenti per tipologia d'inquadramento		2025			2024			2023		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	ENGIE Italia	22	12	34	23	11	34	27	13	40
	ENGIE Servizi	22	1	23	20	1	21	22	1	23
	ENGIE Energies Italia	5	0	5	4	0	4	4	0	4
	Totale	49	13	62	47	12	59	53	14	67
Quadri	ENGIE Italia	70	41	111	78	40	118	97	47	144
	ENGIE Servizi	153	62	215	153	59	212	150	58	208
	ENGIE Energies Italia	20	2	22	20	2	22	17	2	19
	Totale	243	105	348	251	101	352	264	107	317
Impiegati	ENGIE Italia	206	198	404	234	254	488	240	251	491
	ENGIE Servizi	539	334	873	573	329	902	556	329	885
	ENGIE Energies Italia	25	14	39	20	10	30	19	8	27
	Totale	770	546	1.316	827	593	1.420	815	588	1.403
Operai	ENGIE Italia	9	0	9	146	0	146	119	0	119
	ENGIE Servizi	986	63	1.049	1.093	67	1.160	1.142	97	1.239
	ENGIE Energies Italia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	995	63	1.058	1.239	67	1.306	1.261	97	1.358
Totale	2.057	727	2.784	2.364	773	3.137	2.393	806	3.199	

N° dipendenti per fasce d'età		2025		2024		2023	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
<30	ENGIE Italia	40		73		78	
	ENGIE Servizi	124		132		126	
	ENGIE Energies Italia	14		9		7	
	Totale	178		214		211	
30-50	ENGIE Italia	325		437		471	
	ENGIE Servizi	995		1.010		1.091	
	ENGIE Energies Italia	35		29		27*	
	Totale	1.355		1.476		1.589	
>50	ENGIE Italia	193		276		245	
	ENGIE Servizi	1.041		1.153		1.138	
	ENGIE Energies Italia	17		18		16	
	Totale	1.251		1.447		1.399	
Totale	2.784		3.137		3.199		

* Il dato è stato corretto rispetto a quanto riportato lo scorso anno

Turnover al 31/12/2025	Per genere		Per fasce d'età			Disabili	Stranieri
	Uomini	Donne	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni		
ENGIE Italia	7%	40%	18%	11%	4%	31%	0%
ENGIE Servizi	16%	11%	15%	31%	11%	10%	16%
ENGIE Energies Italia	2%	0%	0%	0%	6%	0%	0%

Turnover al 31/12/2025		2025			2024			2023		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
N° entrate	ENGIE Italia	30	16	46	70	35	105	91	59	150
	ENGIE Servizi	125	37	162	230	65	295	265	86	351
	ENGIE Energies Italia	8	4	12	4	2	6	41	10	51
	Totale	163	57	220	304	102	406	397	155	552
N° uscite	ENGIE Italia	195	69	264	42	30	72	69	33	102
	ENGIE Servizi	255	29	284	142	42	184	287	58	345
	ENGIE Energies Italia	2	0	2	0	0	0	2	0	2
	Totale	452	98	550	184	72	256	358	91	449

Distribuzione dei dipendenti per regione al 31/12/2025

	Dipendenti						Non dipendenti		
	Uomini	Donne	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Apprendistato	Full time	Part time	Interinali	Stage
Abruzzo	32	3	35	0	0	35	0	2	0
Calabria	12	0	12	0	0	9	3	0	0
Campania	59	4	63	0	0	62	1	0	0
Emilia Romagna	49	11	60	0	0	60	0	3	0
Friuli Venezia Giulia	58	13	67	2	2	70	1	0	1
Lazio	320	156	469	2	5	470	6	7	10
Liguria	23	2	25	0	0	25	0	0	0
Lombardia	619	370	975	7	7	860	129	16	14
Marche	37	5	41	0	1	37	5	0	0
Molise	4	0	4	0	0	4	0	0	0
Piemonte	199	35	228	6	0	225	9	1	0
Puglia	66	53	119	0	0	109	10	10	1
Sardegna	83	10	92	1	0	91	2	0	0
Sicilia	89	3	92	0	0	92	0	1	0
Toscana	220	29	248	1	0	246	3	0	0
Trentino Alto Adige	4	0	3	1	0	4	0	0	0
Umbria	47	11	57	1	0	58	0	2	0
Valle d'Aosta	7	0	7	0	0	7	0	0	0
Veneto	129	22	150	1	0	149	2	1	0
Totale	2.057	727	2.747	22	15	2.613	171	43	26

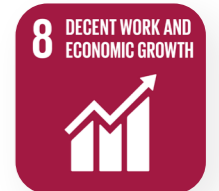
Ore di formazione fruite per tipologia di corso

	2025	2024	2023
Manageriale	7.685	5.515	5.279
Linguistica	2.550	4.207	6.294
Tecnico-Specialistica	24.336	23.463	35.750
Qualità Ambiente e Sicurezza Etica	30.371	45.720	37.635
Altro	16.702	3.110	741
Totale	81.644	82.015	85.699

Ore medie di formazione al 31/12/24

		2025			2024			2023		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	ENGIE Italia	28	43	33	46	38	44	36	30	34
	ENGIE Servizi	43	23	42	66	46	65	40	48	41
	ENGIE Energies Italia	41	-	41	53	-	53	50	-	50
	Totale	36	41	37	55	39	52	39	31	37
Quadri	ENGIE Italia	45	31	40	32	30	32	36	32	35
	ENGIE Servizi	31	36	32	38	36	38	41	37	40
	ENGIE Energies Italia	71	67	71	71	75	71	68	54	67
	Totale	38	35	37	39	35	38	41	35	39
Impiegati	ENGIE Italia	42	24	33	29	21	25	32	24	28
	ENGIE Servizi	31	26	29	27	22	25	32	23	28
	ENGIE Energies Italia	73	38	61	70	45	62	67	34	57
	Totale	35	26	31	29	22	26	33	23	29
Operai	ENGIE Italia	40	-	40	12	-	12	11	-	11
	ENGIE Servizi	25	3	24	25	4	23	23	1	22
	ENGIE Energies Italia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	25	3	24	23	4	22	22	1	21
Totale	31	25	29	27	22	26	28	22	27	

La salute e sicurezza sul lavoro



La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori è per ENGIE un pilastro della strategia e un elemento fondamentale dell'approccio alla sostenibilità.

Un ambiente di lavoro sicuro e orientato al benessere delle persone contribuisce in modo diretto al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, in particolare l'**Obiettivo 8** "Lavoro dignitoso e crescita economica".

La gestione della salute e sicurezza in ENGIE si basa su un processo strutturato di valutazione dei rischi e di definizione delle misure di prevenzione, protezione e miglioramento continuo. Tale processo è guidato dalla struttura datoriale di ENGIE in Italia e si sviluppa attraverso una collaborazione integrata tra il Servizio di Prevenzione e Protezione, i Medici Competenti e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, garantendo così un approccio completo. La **valutazione rischi** considera diversi aspetti rilevanti, in particolare:

- la struttura organizzativa dedicata alla gestione della salute e sicurezza, conforme alla norma ISO 45001;
- le caratteristiche strutturali e impiantistiche di sedi e di impianti;

- gli elementi legati all'igiene industriale e del lavoro, quali mansioni, utilizzo di macchine, attrezzature e sostanze;
- gli scenari emergenziali potenzialmente connessi alle attività operative.

La valutazione dei rischi viene aggiornata periodicamente, in conformità alla normativa vigente, per garantire un costante allineamento tra le misure adottate, le condizioni operative e l'evoluzione dei potenziali rischi emergenti. ENGIE favorisce inoltre il coinvolgimento attivo dei lavoratori, incoraggiandoli a segnalare pericoli, anomalie e incidenti tramite canali dedicati, al fine di assicurare una gestione tempestiva ed efficace dei rischi e l'adozione delle misure più adeguate.

Attualmente, il 99,1% dei lavoratori di ENGIE in Italia (dipendenti e non dipendenti) è coperto dal Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza dei lavoratori conforme allo standard **ISO 45001**.

Andamento degli infortuni sul lavoro

	2025	2024	2023
N° infortuni nell'anno	10	10	8
Indice di frequenza ¹	2,08	1,97	1,54
Indice di gravità ²	0,07	0,11	0,08
N° infortuni con gravi conseguenze	0	0	0
N° infortuni con decesso	0	0	0
Giornate totali di assenza per infortunio ³	315	538	410
Durata media assenza per infortunio ⁴	31,5	53,8	51,2

Andamento degli infortuni sul lavoro 2025

	ENGIE Italia e controllate	ENGIE Servizi e controllate	ENGIE Energies Italia e controllate
N° infortuni nell'anno	2	8	0
Indice di frequenza	2,21	2,13	0
Indice di gravità	0,05	0,07	0
N° infortuni con gravi conseguenze	0	0	0
N° infortuni con decesso	0	0	0
N° ore lavorative svolte	906.522	3.755.563	104.138

¹ Calcolato come numero infortuni / ore lavorate * 1.000.000
² Giorni di assenza dal lavoro nell'anno conseguenti a infortuni verificatisi durante l'anno o in precedenza
³ Calcolato come giorni di assenza per infortunio / ore lavorate * 1.000
⁴ Giorni di assenza per infortunio verificatosi durante l'anno o in precedenza / numero infortuni

Distribuzione degli infortuni sul lavoro per tipologia

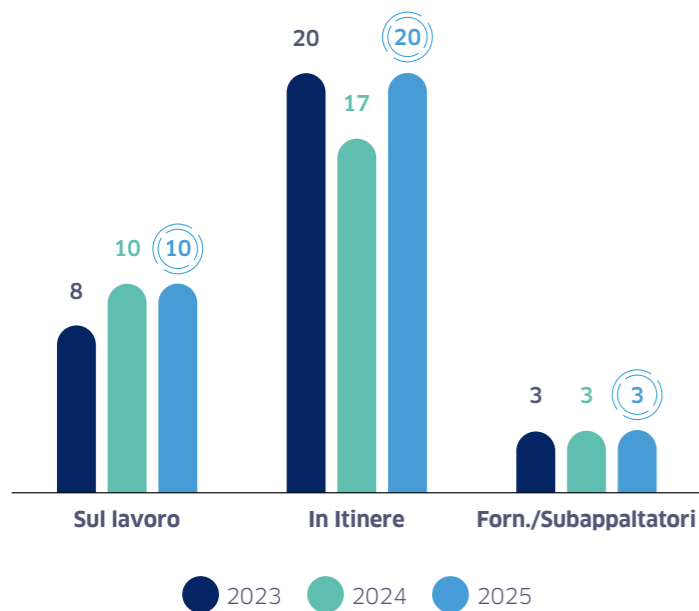
Elettrocuzione, ustioni, ecc.

Meccanico (schiacciamenti, ferite, lacerazioni, ecc.)

Accidentale (scivolamenti, cadute, distorsioni, ecc.)

	2025	2024	2023
Elettrocuzione, ustioni, ecc.	1	0	0
Meccanico (schiacciamenti, ferite, lacerazioni, ecc.)	6	3	0
Accidentale (scivolamenti, cadute, distorsioni, ecc.)	3	7	8

TREND TRIENNALE INFORTUNI SUL LAVORO, IN ITINERE E PRESSO TERZI



I 5 SAFETY ESSENTIALS DI ENGIE

Conosco e applico **le 9 regole SalvaVita**



REGOLE SALVA VITA

Interrompo il lavoro che ritengo non sicuro. Segnalo il pericolo e riprendo il lavoro solo quando le condizioni sono sicure



INTERROMPO IL LAVORO

No life at Risk

Comportamenti da adottare



VALUTAZIONE DEI RISCHI LAST MINUTE

Eseguo una **valutazione last minute dei rischi**: un ultimo controllo prima di iniziare il lavoro, perchè potrebbero esserci nuovi rischi



CASI & INCIDENTI

Segnalo **eventi e infortuni** al fine di prevenire che il peggio possa verificarsi



VIGILANZA CONDIVISA

Mi assicuro di vigilare sulla mia sicurezza e su quella degli altri



ONE SAFETY TOOL: UNA GESTIONE INTEGRATA DELLA SICUREZZA

ENGIE ha implementato il **One Safety Tool (OST)**, una piattaforma globale che consente di armonizzare i processi trasversali di sicurezza, centralizzare i dati e monitorare in modo uniforme le attività di prevenzione, garantendo così una gestione più efficace dei rischi e una maggiore coerenza tra tutte le entità del Gruppo.

In particolare, il OST consente di migliorare la valutazione dell'esposizione ai rischi grazie ad una reportistica standardizzata, con particolare attenzione alle violazioni delle Regole Salvavita e ai casi di HiPo (near miss o incidenti gravi e mortali). Inoltre, lo strumento permette di monitorare l'implementazione dei rituali manageriali di sicurezza e delle azioni correttive, contribuendo a ridurre il rischio di incidenti gravi e mortali.



LE 9 REGOLE SALVAVITA DI ENGIE

Queste regole derivano dall'analisi degli incidenti passati e sono state identificate come comportamenti che, se rispettati, avrebbero potuto evitarli. Sono azioni concrete e non negoziabili:

9 REGOLE SALVAVITA

FARE

**ASSICURATI**

Aggancia l'imbracatura di sicurezza quando lavori in altezza

**RISPETTA LE DISTANZE**

Non sostare nel raggio di azione di macchinari di movimentazione, attrezzature o veicoli in movimento

**VERIFICA**

Verifica che non sia presente energia attiva (meccanica, chimica, elettrica, fluidi in pressione, ecc.) prima di iniziare il lavoro

**ACCERTATI**

Entra in uno scavo solo se è provvisto di armature di sostegno adeguate e correttamente installate

**CONTROLLA**

Prima di accedere ad uno spazio confinato, verifica che l'atmosfera sia controllata e monitorata per l'intera durata del lavoro

NON FARE!

**FERMATI**

Prima di effettuare lavori a caldo, vale a dire con possibili fonti di innesco, accertati che non vi siano rischi di incendio o di esplosione

**EVITA**

Non camminare né sostare sotto carichi sospesi

**NON UTILIZZARLI**

Non lavorare o guidare sotto l'effetto di alcol o di sostanze stupefacenti

**STOP**

Non usare telefoni cellulari o altri dispositivi di comunicazione quando sei alla guida

ENGIE promuove la tutela della salute e sicurezza attraverso un sistema strutturato che comprende programmi formativi dedicati, il monitoraggio e l'analisi degli indicatori, nonché controlli operativi e audit estesi anche ai fornitori. L'azienda favorisce una **cultura della prevenzione** coinvolgendo collaboratori, partner e subappaltatori e integrando alla formazione obbligatoria iniziative mirate a rafforzare la consapevolezza e l'adozione di comportamenti sicuri. Il benessere psico-fisico è parte integrante di questo approccio e tutte le persone di ENGIE, dipendenti e non dipendenti, partecipano al corso sulla prevenzione dei rischi psicosociali, finalizzato al riconoscimento tempestivo dei segnali di disagio e alla loro gestione adeguata.

La salute e la sicurezza delle persone costituiscono una priorità assoluta per ENGIE, che continua a investire in attività di sensibilizzazione e coinvolgimento rivolte all'intera organizzazione, contribuendo al raggiungimento dell'**obiettivo Zero Infortuni**. Nel 2025, sono state due le iniziative di rilievo:

WORLD SAFETY WEEK
"IO PROTEGGO TE,
TU PROTEGGI ME"

In occasione della Giornata Mondiale della Sicurezza, ENGIE ha promosso la campagna "Io proteggo te, tu proteggi me", dedicata alla **Vigilanza Condivisa**. L'iniziativa ha rafforzato il principio "**Stop the Work**", incoraggiando tutti i collaboratori a intervenire e interrompere attività o comportamenti non sicuri, a tutela della propria sicurezza e di quella dei colleghi.

OTTOBRE: IL MESE
SULLA SICUREZZA

Da tre anni ENGIE dedica il mese di ottobre al **Mese della Sicurezza**, un'iniziativa volta a rafforzare la cultura della prevenzione e promuovere consapevolezza, responsabilità e partecipazione attiva.

L'edizione 2025 si è articolata in **cinque tappe** e ha proposto podcast, contest, webinar tematici e pillole video che hanno permesso ai collaboratori di ENGIE di essere **protagonisti attivi** del proprio benessere e della propria sicurezza. Le cinque tappe del Mese della Sicurezza 2025:

- **Lavoro in altezza - Safety Contest "Mai sottovalutare l'altezza".** Il contest 2025 "**Mai sottovalutare l'altezza**", ha posto l'attenzione sui rischi legati al lavoro in quota, una delle principali cause di infortunio. Ai partecipanti sono state proposte alcune frasi da completare con una riflessione personale e al termine del mese della sicurezza, sono stati selezionati i vincitori del contest.
- **Benessere psicofisico - Prendersi cura di sé.** Nel 2025 ENGIE ha dedicato un'attenzione particolare al **benessere psicologico e fisico**, proponendo **due podcast** ("Linguaggio del corpo: ascoltare i segnali per prendersi cura di sé" e "Stress - risvolti positivi e negativi") e **un webinar** ("Benessere in organizzazione"). Le iniziative hanno fornito strumenti utili per riconoscere tempestivamente i segnali di malessere e gestirli in modo consapevole. Il webinar, condotto da una psicologa e psicoterapeuta esperta in dinamiche organizzative, ha alternato contenuti, riflessioni e momenti interattivi guidati.
- **Sicurezza alla guida - Essere vigili alla guida.** La terza tappa è stata dedicata alla **sicurezza alla guida**, tema centrale per ENGIE, che prevede per tutti i collaboratori la partecipazione obbligatoria al corso "**Guida Consapevole**", realizzato con un professionista dell'educazione stradale. Durante il Mese della Sicurezza è stato inoltre diffuso il video "Essere vigili alla guida", che ha evidenziato i rischi della guida automatica dovuta all'abitudine e l'importanza di mantenere sempre attenzione e vigilanza.
- **Safety Stand Down.** La quarta tappa del Mese della Sicurezza ha previsto il **Safety Stand Down**, un momento di riflessione condivisa che ha coinvolto la leadership aziendale e tutti i collaboratori. All'evento ha partecipato l'Amministratore Delegato, ribadendo la centralità della tutela della salute e sicurezza e l'impegno costante dell'azienda nel diffondere una cultura orientata al raggiungimento dell'obiettivo **ZERO INFORTUNI**. Nel corso dell'incontro sono state presentate e premiate le **best practice di sicurezza** emerse durante l'anno ed è stata svolta un'attività interattiva guidata sulle **regole salvavita**. La giornata si è conclusa con un intervento dedicato al benessere psicologico, introdotto da un videomessaggio del Direttore Risorse Umane Gruppo.
- **No Mind At Risk.** La quinta tappa del mese della sicurezza è stata dedicata al **benessere psico-fisico**, tema fortemente promosso dal Gruppo e parte integrante della salute e sicurezza in ENGIE. Sono stati proposti **due podcast** ("Overthinking - quando pensare troppo diventa una gabbia" e "Le decisioni importanti - riconnettersi con sé stessi per scegliere meglio") e **un webinar** ("Il senso di appartenenza in organizzazione"). Il webinar, condotto da una psicologa e psicoterapeuta specializzata in benessere organizzativo, ha incluso momenti interattivi guidati e ha approfondito il valore del senso di appartenenza e dei comportamenti inclusivi per favorire un ambiente di lavoro sano, collaborativo e attento al benessere delle persone.

Il nostro impatto economico e finanziario

SOSTENIBILITÀ E SVILUPPO: UN CONNUBIO POSSIBILE

ENGIE in Italia, nel perseguire il suo obiettivo di “accelerare la transizione verso un’economia carbon neutral”, orienta le proprie attività integrando i principi della sostenibilità nel proprio percorso di crescita e sviluppo, proponendosi di conciliare la performance economica con impatti positivi sulle persone e sull’ambiente facendo leva su una visione responsabile e innovativa attraverso un approccio basato sulla gestione del rischio.

In questa prospettiva ENGIE in Italia si ispira e si conforma agli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 37001, ISO 50001, SA 8000, ISO 45001 e al D. Lgs. 231/01 per tutte le scelte che riguardano la qualità dei servizi erogati, l’ambiente, l’efficienza energetica, la responsabilità sociale, la sicurezza in azienda e l’etica negli affari. A tali strumenti, ad ulteriore garanzia della qualità del servizio, si aggiunge la certificazione del Call Center Service secondo la norma UNI EN ISO 18295-1:2017.

INVESTIMENTI E PERFORMANCE ECONOMICA E FINANZIARIA

Anche nel 2025 il contesto politico internazionale è caratterizzato da elevata instabilità, con impatti diretti sulla sicurezza energetica, sull’affidabilità delle forniture e sulle scelte di policy dei principali attori globali. Il protrarsi dei conflitti armati, la competizione strategica tra grandi potenze e la crescente frammentazione del commercio internazionale hanno continuato a incidere sulla disponibilità e sul costo dell’energia, rafforzando l’attenzione verso resilienza dei sistemi energetici, diversificazione delle fonti e riduzione delle dipendenze strutturali. I conflitti in Ucraina e in Medio Oriente hanno con-

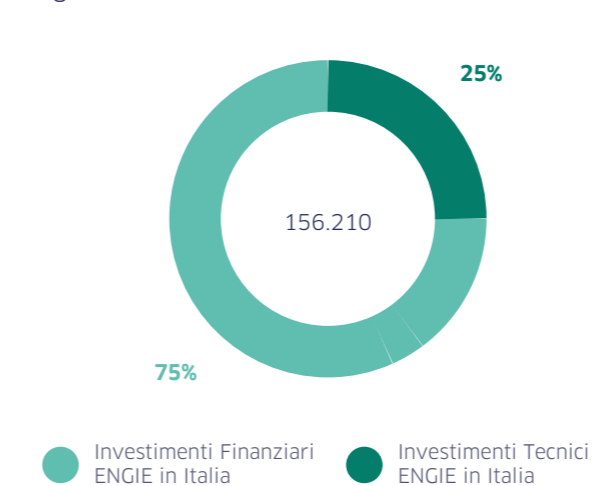
fermato il ruolo dell’energia come fattore geopolitico centrale, incidendo sulla sicurezza delle rotte e sulla stabilità dei Paesi produttori. Nel 2025, nonostante una maggiore resilienza favorita da stoccaggi elevati, da una migliore capacità di importazione di GNL e dall’avanzamento degli investimenti in fonti rinnovabili, il sistema energetico è rimasto esposto a shock esogeni e vulnerabilità infrastrutturali. Nel 2025 l’Unione Europea ha rafforzato la propria sicurezza e autonomia energetica attraverso la diversificazione delle forniture e lo sviluppo delle infrastrutture, in un contesto di crescente competizione globale per materie prime e tecnologie energetiche, accentuata dal ruolo dominante della Cina nelle filiere delle rinnovabili; tale scenario ha reso più evidente il legame tra politica estera, politica industriale ed energia, con l’evoluzione della politica estera statunitense quale ulteriore fattore di rilievo per gli equilibri energetici e commerciali globali.

ENGIE in Italia, al fine di attuare processi decisionali consapevoli, monitora costantemente i principali rischi ai quali è esposta nell’ordinaria gestione delle sue attività; oltre ai rischi strategici derivanti dall’evoluzione del contesto di mercato e degli scenari internazionali sopra delineati, pone particolare attenzione ai rischi di natura finanziaria, industriale, ambientale, nonché ai rischi di carattere regolatorio. Nell’ambito di tale contesto di riferimento, si riporta di seguito una sintetica analisi degli investimenti di ENGIE in Italia e degli elementi maggiormente rappresentativi della performance economica e finanziaria relativa al 2025 delle tre principali entità mediante cui ENGIE opera sul mercato italiano¹.

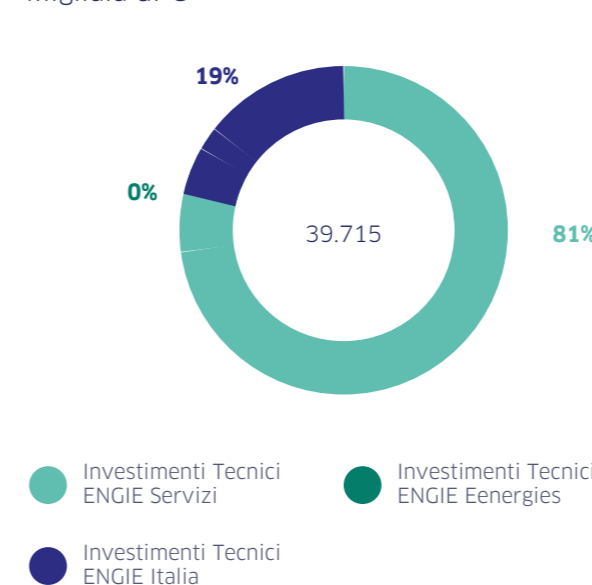
¹ I dati relativi alla performance economica e finanziaria di ENGIE Italia S.p.A., di ENGIE Servizi S.p.A. e di ENGIE Energies Italia S.r.l. riportati nel presente documento non comprendono voci di costo o ricavo inter-company. ENGIE Italia S.p.A. ed ENGIE Energies Italia S.r.l. pur in presenza di partecipazioni di controllo non hanno proceduto alla redazione di un bilancio consolidato avvalendosi dell’esonero previsto ex D.Lgs. n. 127/1991 art. 27 c. 3. Il bilancio consolidato viene redatto dalla Controllante ENGIE S.A. avente sede in Parigi. Analogamente la Società ENGIE Servizi S.p.A. si è avvalsa della facoltà prevista dal principio contabile internazionale IFRS 10 e dal D. Lgs 127/91 e s.m.i. di non predisporre il bilancio consolidato pur in presenza di significative partecipazioni di controllo, in quanto indirettamente controllata dalla ENGIE S.A. che, in accordo con le Società controllanti dirette ed indirette, predispone il bilancio consolidato di Gruppo per uso pubblico redatto in accordo agli International Financial Reporting Standards.

Il valore degli investimenti di ENGIE in Italia nel 2025 supera i 156 milioni di euro (oltre 86 milioni di euro nel 2024) di cui oltre 116 milioni (75%) riconducibili a investimenti finanziari e circa 40 milioni (25%) sono riconducibili a investimenti tecnici.

Investimenti ENGIE in Italia 2025
Migliaia di €

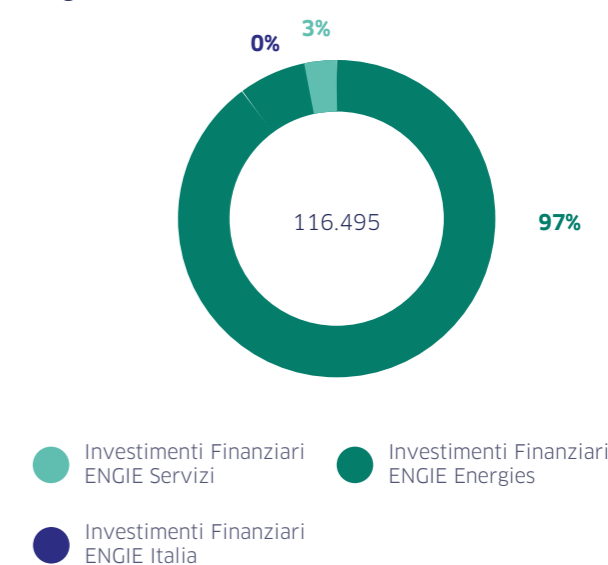


Investimenti Tecnici ENGIE in Italia 2025
Migliaia di €



Gli investimenti finanziari sono stati effettuati per il 97% da ENGIE Energies e per il 3% da ENGIE Servizi.

Investimenti Finanziari ENGIE in Italia 2025
Migliaia di €



Gli investimenti tecnici sono stati effettuati per l’81% da ENGIE Servizi e per il 19% da ENGIE Italia.



**ENGIE ITALIA
S.P.A.**

L'utile d'esercizio al 31 dicembre 2025 ammonta a 65.158 migliaia di euro (81.241 migliaia di euro nel 2024).
Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2025 risulta pari a 437.856 migliaia di euro (373.704 migliaia di euro nel 2024), mentre la posizione finanziaria netta risulta essere negativa per 629.556 migliaia di euro (-573.968 migliaia di euro nel 2024).

ENGIE Italia S.p.A. nel corso dell'anno 2025, ha effettuato investimenti tecnici per un totale di oltre 7 milioni di euro. Tra gli investimenti tecnici più significativi intervenuti nel corso dell'esercizio 2025, si citano:

- oltre 4,2 milioni di euro relativi a nuovi investimenti effettuati per lo sviluppo di software esistenti e l'acquisizione di nuovi software;
- oltre 2,7 milioni di euro di investimenti per acquisiti di nuovi applicativi e sviluppo dei preesistenti.

**ENGIE SERVIZI
S.P.A.**

L'esercizio 2025 chiude con un utile pari a 19.593 migliaia di euro (8.657 migliaia di euro nel 2024), registrando un forte aumento rispetto all'esercizio precedente.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2025 risulta pari a 509.586 migliaia di euro (498.113 migliaia di euro nel 2024), mentre la posizione finanziaria netta complessiva risulta essere negativa per 267.848 migliaia di euro (-367.403 migliaia di euro nel 2024).

I contributi in conto esercizio ammontano a 67 migliaia di euro, con un decremento pari a 35 migliaia di euro rispetto all'anno precedente. Tale diminuzione è attribuibile ai minori contributi ricevuti relativamente al "progetto Upper": un progetto di Smart City, finanziato dalla Comunità Europea a favore del partner capofila che a sua volta gira la quota parte a ogni singolo partner, per il quale la Società provvede all'installazione di sensori sul territorio per il monitoraggio ambientale.

ENGIE Servizi S.p.A. nel corso dell'esercizio 2025, ha registrato molteplici operazioni straordinarie. In particolare, nel corso del 2025, a seguito delle richieste di supporto economico-finanziario ricevute, la Società ha provveduto ad effettuare dei versamenti ai soci in conto futuro aumento di capitale alle seguenti controllate:

- Telcha S.r.l., per un importo pari a oltre 2.900 migliaia di euro, a supporto dell'investimento relativo all'acquisizione della rete di teleriscaldamento di Pila;
- Autec Services S.r.l., per un importo pari a oltre 500 migliaia di euro, necessario per far fronte al sostenimento di alcuni costi di gestione;
- Buccinasco Piscine S.c.a.r.l., per un importo pari a oltre 300 migliaia di euro, necessario per far fronte alle attività di completamento dei lavori di ristrutturazione del "Centro Sportivo per le Attività Natatorie e Servizi Complementari" sito nel Comune di Buccinasco.

+4.4 mln

euro per la
realizzazione
di un impianto
fotovoltaico presso
il sito del cliente
Heineken

Nel corso dell'anno 2025, ENGIE Servizi S.p.A ha effettuato, inoltre, investimenti tecnici per oltre 32 milioni di euro. Tra gli investimenti tecnici più significativi di ENGIE Servizi S.p.A. intervenuti nel corso dell'esercizio 2025, si citano:

- oltre 4,4 milioni di euro per la realizzazione di un impianto fotovoltaico presso il sito del cliente Heineken;
- 4 milioni di euro relativi all'acquisizione della centrale di teleriscaldamento di Corsico, alimentata per oltre il 70% dal recupero di calore di scarto proveniente dalla produzione del vetro;
- oltre 3,8 milioni di euro per l'implementazione di pensiline fotovoltaiche di 14.000 mq con circa 7.000 pannelli solari presso i parcheggi del parco divertimenti di Gardaland;
- oltre 3 milioni di euro per interventi effettuati sul cogeneratore e trigeneratore dell'impianto di Alcantara e relativi adeguamenti tecnici e normativi;
- oltre 1,9 milioni di euro relativi alla realizzazione di un impianto agrivoltaico, da 3.870KW di potenza, presso il sito Lamezia;
- oltre 1,3 milioni per evolutive di sistemi e aggiornamento software;
- oltre 1,3 milioni per l'implementazione di un impianto fotovoltaico realizzato a tetto presso il sito di Brindisi del cliente Leonardo;
- oltre 970 mila euro per l'implementazione di un impianto fotovoltaico, realizzato a tetto, presso il sito di Pomigliano del cliente Leonardo;
- oltre 930 mila euro per l'espansione e allacci della rete di teleriscaldamento di Cinisello Balsamo.

€ 3.8 mln

per le pensiline
presso i parcheggi
di Gardaland

Realizzazione
di un impianto
agrivoltaico
da 3.870KW

€ 1,9 mln

€ 1.3 mln

implementazione
impianto
fotovoltaico

ENGIE ENERGIES ITALIA S.R.L.

L'utile di esercizio per l'anno 2025 risulta essere pari a 15.242 migliaia di euro (5.281 migliaia di euro nel 2024).

Il Patrimonio Netto, al 31 dicembre 2025 ammonta a 367.928 migliaia di euro (oltre 352.686 migliaia di euro nel 2024), mentre la posizione finanziaria netta complessiva risulta essere negativa per 229.265 migliaia di euro (- 125.827 migliaia di euro nel 2024).

ENGIE Energies Italia S.r.l. nel corso dell'anno 2025 ha effettuato diversi versamenti in conto capitale e ampliato le proprie partecipazioni in imprese controllate per oltre 112 milioni di euro. In particolare, la Società:

- ha versato in conto capitale in Renvico Italy S.r.l. un importo pari a 38,5 milioni di euro;
- ha versato in conto capitale in ENGIE Rinnovabili S.p.A. un importo pari a 20,1 milioni di euro;
- ha acquisito l'intero capitale sociale di Gamma Gemini S.r.l. per un importo corrispondente a c.a 16,7 milioni di euro;
- ha sostenuto altri incrementi in partecipazione per oltre 22 milioni di euro.

FISCALITÀ DI GRUPPO: CONSOLIDATO IRES E IVA

ENGIE Italia S.p.A., società designata quale unica consolidante per l'Italia da parte della società controllante estera ENGIE SA, ha esercitato l'opzione per l'adesione al regime del consolidato fiscale congiuntamente a tutte le altre società rientranti nel perimetro di consolidamento nella cosiddetta formula "orizzontale" ai fini dell'IRES a seguito dell'entrata in vigore del disposto normativo dettato dal D. Lgs. 147/2015 - cd Decreto Internazionalizzazione.

Gli effetti dell'adesione al consolidato orizzontale sul bilancio ENGIE Italia S.p.A. sono rappresentati dalla cessione del debito per IRES dell'esercizio 2025 e del credito derivante dagli acconti IRES versati per il periodo di imposta 2025 alla Consolidata Designata ENGIE Italia S.p.A..

Inoltre, ENGIE Italia S.p.A. in sede di trasmissione all'Agenzia delle Entrate della dichiarazione IVA 2026, periodo di imposta 2025, ha esercitato congiuntamente a tutte le altre società rientranti nel perimetro di consolidamento, l'opzione per l'adesione al Regime di liquidazione Iva di Gruppo anche per il 2026.



I nostri fornitori e il processo d'acquisto



GLI ACQUISTI DI MATERIALI E SERVIZI

La funzione Procurement di ENGIE Italia gestisce tutte le esigenze di acquisto di servizi e materiali (escluse le materie prime energetiche) all'interno dell'organizzazione, derivanti da tutti i business, strutturati e coordinati a livello di Global Business Units.

Oltre al fondamentale scopo di rispondere in modo pienamente soddisfacente alle richieste dei clienti interni di tutte le Global Business Units, la funzione è altamente impegnata nell'attività di analisi del rischio finanziario, legale, etico e CSR della sua catena di fornitura. Questo significa, per il Procurement, richiedere e controllare la presenza di standard minimi e orientare le proprie scelte verso soggetti con livelli più alti di affidabilità e in grado di fornire prodotti e servizi che siano stati concepiti in un'ottica di sicurezza, di sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

Mantenere un **elevato livello di controllo e analisi sui propri fornitori** permette a ENGIE di posizionarsi nel mercato, potendo contare su aziende di piccole, medie o grandi dimensioni, **che condividono con ENGIE questi valori**.

La catena di fornitura conta circa 4.500 fornitori attivi nel 2025, suddivisi secondo la seguente classificazione:

- circa 137 fornitori definiti "Preferiti", ovvero selezionati, qualificati e contrattualizzati dalla casa madre, a cura dei Category Manager del Procurement di Gruppo.
- circa 56 fornitori identificati a livello Italia come "Major", ovvero con maggior quota di ordinato sviluppato nell'ultimo anno e con prospettive di sviluppo commerciale specifico nei prossimi anni, su cui il Procurement italiano, oltre al controllo dello stato di qualifica, ha condiviso obiettivi specifici di CSR (es. valutazione Ecovadis, partnership di sostenibilità).
- Il restante gruppo considerato "Local" su cui il Procurement mantiene il controllo ordinario della qualifica, attraverso il Portale fornitori.

La disponibilità di questa ampia gamma di aziende fornitrici, operanti in diversi settori e con differenti dimensioni e strutture, permette di garantire una risposta flessibile ed efficace alle diverse esigenze di business, che si muove dalle tradizionali attività rivolte al mondo delle energie rinnovabili, alla pubblica illuminazione e al mondo dell'efficienza energetica in generale, sia nel settore della pubblica amministrazione che nel mercato BtoB e BtoC.

7.800

fornitori inseriti in albo

I NOSTRI FORNITORI

In relazione alla **presenza sul territorio**, i fornitori utilizzati per l'acquisto di materiali o apparecchiature, di prodotti di consumo e di servizi standard, inclusa la consulenza e la progettazione, hanno generalmente carattere nazionale o internazionale e possono essere di forme organizzative più o meno complesse (es. gruppi internazionali) o semplici realtà di medie o piccole dimensioni. Per quanto riguarda acquisti di determinate categorie merceologiche, in particolare materiale e apparecchiature di contenuto tecnico, il Gruppo ENGIE definisce le strategie di acquisto e individua i **fornitori preferiti** (grandi produttori mondiali) stipulando accordi internazionali che vengono utilizzati a livello paese beneficiando della forza di acquisto del Gruppo intero. Per quanto concerne invece il subappalto di servizi tecnici su commessa, rivolti ai clienti pubblici, privati e residenziali, i fornitori sono prevalentemente di portata locale, in modo da garantire al cliente una presenza prossima alle realtà territoriali e interventi rapidi in casi di urgenza.

In conclusione, la tipologia di fornitore di ENGIE si conferma molto differenziata, dalla piccola impresa al grande gruppo, proprio in ragione delle varietà di business che ENGIE stessa offre ai propri clienti. Gli **affidamenti di servizi in subappalto** nel 2025 hanno raggiunto una quota di circa 270 milioni di euro su un totale di 740 milioni di euro. Il **totale dell'acquisto** è gestito tramite circa 100.000 ordini di acquisto verso i 5.400 fornitori. Fondamentale, dunque, accertarsi che il personale esterno che interviene sul campo

per conto di ENGIE sia in linea con i suoi requisiti in materia di **qualità del servizio, sicurezza per i lavoratori, etica nelle relazioni e attenzione all'ambiente**. La condivisione e l'accettazione da parte dei fornitori di tutti i valori e le policy di ENGIE avviene attraverso la piattaforma "**ENGIE procurement**", l'albo fornitori per la valutazione e per le negoziazioni on-line. Il fornitore che accede all'albo ha immediatamente accesso a documenti e video in cui ENGIE dichiara i propri valori, la propria strategia e le proprie aspettative. Il portale fornitori conta ad oggi circa **7.800 fornitori inseriti in albo**, ovvero fornitori per i quali è stata valutata l'idoneità a lavorare con ENGIE, sulla base della documentazione e delle certificazioni rese disponibili all'interno del portale medesimo e per i quali è disponibile una Scorecard. La documentazione richiesta è tenuta aggiornata dal fornitore medesimo che riceve dal sistema gli avvisi di scadenza dei singoli documenti. Al momento dell'emissione dell'ordine/contratto, lo stato dei documenti deve risultare aggiornato e corretto.

Il portale ENGIE procurement è anche lo strumento nel quale vengono eseguite le attività di negoziazione on-line. Questa modalità, ormai consueta per il parco fornitori ENGIE, assicura un processo negoziale chiaro, trasparente, corretto e rintracciabile, oltre alla parità di trattamento dei fornitori invitati (in termini di accessibilità a documenti e informazioni, tempistiche di produzione delle offerte, ecc.). Nel 2025, sono state svolte **oltre 330 gare on-line**.

DECARBONIZZAZIONE E SOSTENIBILITÀ DELLA CATENA DI FORNITURA

Il Gruppo ENGIE ha identificato il Procurement come una funzione chiave per il raggiungimento dell'obiettivo net-zero che l'azienda si è data entro il 2045.

La strategia che il Procurement sta perseguendo per contribuire al raggiungimento di tale obiettivo si basa su una nuova value proposition chiamata "from good to great", che consiste nel rendere l'attuale catena di approvvigionamento ulteriormente agile, competitiva e sostenibile da un punto di vista anzitutto ambientale, agendo concretamente sulla riduzione della sua

impronta carbonica, ma anche sociale, di governance e di sicurezza. Per far questo, il Procurement ha anzitutto avviato già da diversi anni l'attività di monitoraggio CSR dei suoi fornitori principali attraverso il partner EcoVadis: a tutti i fornitori "major" o comunque con un volume di spesa annuo superiore a 500.000€ viene richiesta la registrazione e il completamento della valutazione CSR in EcoVadis, con un punteggio minimo di sufficienza accettato pari a 45/100. Ogni fornitore viene valutato su quattro aree: ambiente,



lavoro e diritti umani, etica e acquisti sostenibili. Gli analisti EcoVadis, sulla base di dati e documenti resi disponibili dai fornitori, restituiscono una valutazione in merito alla performance di sostenibilità con relativa Scorecard dinamica che tiene conto di piani di azione e di miglioramento emessi in caso di risultati ritenuti non soddisfacenti. Questa attività, svolta a così alto livello di competenza, permette ad ENGIE di aumentare l'affidabilità dei partner coinvolti nelle attività più delicate e di maggior impatto sul proprio business e si aggiunge al livello di controllo già attivo attraverso il portale fornitori.

Oltre all'attività con EcoVadis, da diversi anni il Procurement ha avviato il progetto **ENGIE Sustainable Procurement**, un ambizioso percorso ESG che coinvolge la catena di approvvigionamento e che, attraverso una periodica misurazione del posizionamento ESG dei fornitori, offre a questi ultimi spunti e metodologie di ingaggio per supportarli nel percorso di transizione sostenibile.

Una sfida certamente non facile, ma necessaria, considerando che oltre l'80% dei fornitori di ENGIE Italia è composto da piccole e medie imprese manifatturiere e di servizi, in molti casi già attive in particolare modo sulle leve ambientali, ma che spesso richiedono occasioni di confronto e dialogo sulle attuali sfide e opportunità future in materia, nonché sull'articolato quadro normativo europeo e italiano sul tema.

Verificata l'efficacia del primo pilota su un numero ristretto di fornitori, nel 2025 il progetto ENGIE Sustainable Procurement ha visto coinvolte oltre 200 organizzazioni che rappresentano circa il 35% del volume di spesa annuale.

L'attività di coinvolgimento dei fornitori è stata suddivisa in 4 fasi:

- 1. Valutazione della maturità ESG**, che consiste nel condividere annualmente con i fornitori un questionario che permetta a ENGIE di misurare l'evoluzione del loro posizionamento sui temi legati a Ambiente, Attività di natura Sociale e Governance.
- 2. Definizione del piano di coinvolgimento ESG**, quindi lo studio del posizionamento di ogni fornitore, tenendo in considerazione la struttura organizzativa e il business di appartenenza, con l'obiettivo di delineare una proposta di Piano D'Azione ESG personalizzato.
- 3. Onboarding**, che consiste nell'incontrare i fornitori successivamente alla definizione della metodologia di ingaggio, condividendo con loro le ambizioni ESG di ENGIE, approfondendo il loro attuale posizionamento ESG e valutando assieme la fattibilità dei piani di ingaggio proposti.
- 4. Follow-up**. Una volta discusso e approvato il piano di coinvolgimento con i fornitori, viene impostato un

piano di monitoraggio e periodici incontri con ognuno per discutere i progressi e le eventuali criticità riscontrate nel percorso.

Il perseguimento di questo approccio ha permesso a ENGIE di ottenere molteplici risultati tangibili, anzitutto da un punto di vista di **performance ESG** della sua catena di fornitura. Dalla misurazione 2025, rapportata alle performance dell'anno precedente, sono infatti emerse le seguenti evidenze:

- +13% della maturità ESG media (da 33.6/100 nel 2024 a 37.9/100 nel 2025).
- -11% di fornitori "basici" (da 43% nel 2024 a 32% nel 2025); +5% dei fornitori con maturità "Intermedia"; + 4% "avanzata"; +1.7% "esperta".
- +10% di fornitori che, rispetto all'anno precedente, hanno effettuato una prima misurazione delle emissioni carboniche di Scopo 1 e di Scopo 2 (dal 30% nel 2024 al 40% nel 2025), e +2% di fornitori che hanno eseguito una stima delle emissioni carboniche di Scopo 3.

Tali risultati sono stati frutto delle attività di ingaggio e sensibilizzazione perseguite da ENGIE, sia attraverso eventi di gruppo sul tema ai quali hanno partecipato le categorie di fornitori che, in base ai dati, risultavano più critiche o a maggiore margine di miglioramento delle performance ESG, sia attraverso workshop o sessioni individuali di discussione, confronto e stimolo. Nel corso del 2025 ENGIE ha organizzato due eventi **Supplier Sustainability Day**, il primo a Milano in data 2 luglio e il secondo a Roma in data 15 ottobre; due giornate che hanno visto coinvolti oltre 100 fornitori con l'obiettivo da una parte di condividere con questi ultimi il percorso che ENGIE sta perseguendo verso il Net-Zero, dall'altra di restituire un feedback sulle loro attuali performance ESG, condividendo sfide e riflessioni congiunte sull'attuale panorama normativo e di mercato. Tali eventi sono stati l'occasione per ENGIE anche per condividere spunti e leve di sostenibilità applicabili in ogni contesto aziendale, con particolare focus sulle aziende di piccole e medie dimensioni che non sempre dispongono di strutture di Governance della sostenibilità. Ma non solo: durante questi eventi ENGIE ha voluto anche premiare e valorizzare l'impegno di quei fornitori che hanno dimostrato un elevato coinvolgimento sul tema ESG, mettendo in atto leve di eccellenza a livello di prodotto, di economia circolare, di impegno sociale e di compliance. Tali fornitori, nove in totale, di fronte alla platea composta da altre organizzazioni e parte del board di ENGIE, hanno ricevuto una targa di riconoscimento come "fornitore ad alto impatto sostenibile".

Attraverso questi eventi, quindi, ENGIE non solo supporta i fornitori che necessitano di crescita e consolidamento del proprio percorso ESG, ma valorizza

e riconosce anche coloro che hanno già investito in modo concreto su questi temi.

I risultati tangibili del progetto non riguardano tuttavia solo le performance o il livello di engagement della supply chain, bensì anche la compliance, come confermato dall'attestato di conformità alla norma **ISO20400** sull'**Approvvigionamento Sostenibile** rilasciato da Bureau Veritas, che nel 2025 ha certificato un compliance rate pari a **2,8 su una scala di 3** (con un miglioramento del 21% rispetto all'anno precedente). Un altro elemento di valore legato alla tangibilità dei risultati è legato ai **dati**: il nuovo processo di analisi del rischio ESG della catena di fornitura ha infatti permesso di raccogliere un'ampia quantità di informazioni legate al posizionamento degli attori che la compongono e alla loro impronta carbonica; informazioni che hanno permesso di impostare il percorso di monitoraggio e di gestire efficacemente i KPI di progetto. Infine, il progetto ENGIE Sustainable Procurement ha aumentato anche la visibilità di ENGIE sul mercato italiano: Il Procurement è stato infatti invitato a partecipare a due dibattiti nazionali organizzati dalle communities SDGs Leaders, in occasione del Round Table tenutosi a Milano in data 22 maggio, e The Procurement, in occasione del Sustainable Procurement Summit tenutosi a Roma il 27 maggio.

A tali partecipazioni si sono poi aggiunti due importanti riconoscimenti del progetto da parte di enti terzi:

- **ADACI EXCELLENCE AWARDS**, dove ENGIE si è aggiudicata il **1° posto nella categoria Sustainable Procurement**.



- **GLOBAL SUSTAINABILITY AWARDS** promosso dall'agenzia di stampa Reuters, che ha portato ENGIE a essere tra i **finalisti (top 10) tra oltre 70 progetti internazionali di sostenibilità applicata agli approvvigionamenti**.

Il Procurement agisce infine anche nel supporto ad altre funzioni di Staff nella realizzazione di azioni che mirano alla riduzione dell'impatto ambientale e sociale generato direttamente da ENGIE, in particolare:

- il percorso intrapreso già da anni verso la decarbonizzazione del parco auto, con l'obiettivo entro il 2026 di avere il 100% delle auto in benefit ed il 30% del parco auto di servizio con modelli "green", dipendendo quest'ultimi dall'evoluzione del mercato e dal processo di elettrificazione dei veicoli commerciali (oggi tutto a propulsione endotermica o full Electric).
- Consolidamento e progressivo ampliamento della gamma di prodotti di consumo e di cancelleria con **prodotti ecosostenibili**, inseriti e acquistabili direttamente dagli utenti a catalogo, all'interno del sistema COUPA (in modalità punch-out come sopra descritta);
- Per quanto riguarda il Travel, l'agenzia viaggi è incaricata del calcolo e della reportistica mensile dei dati di emissione di CO₂ prodotta dalle trasferte dei dipendenti.



Dialogo con la collettività

L'ENERGIA DIVENTA AZIONE: ENGIE A GASTECH 2025 PER TRASFORMARE IL FUTURO

ENGIE ha partecipato a **Gastech 2025**, la fiera mondiale dedicata al gas naturale, GNL e idrogeno con uno stand di ben 220 m² presentando il proprio modello integrato di decarbonizzazione della filiera del gas e le soluzioni flessibili a basse emissioni pensate per garantire la sicurezza degli approvvigionamenti e supportare le performance sostenibili dei clienti. Inoltre, l'evento ha rappresentato per ENGIE un'occasione di confronto con leader del settore, istituzioni e innovatori con lo scopo di creare collaborazioni strategiche per guidare il processo energetico.



"A SCUOLA PER IL PIANETA": LA SOSTENIBILITÀ NELLE SCUOLE

Il progetto **"A Scuola per il Pianeta"**, il progetto education di ENGIE, ha rappresentato anche quest'anno un'importante iniziativa di sensibilizzazione, coinvolgendo attivamente le scuole e stimolando una crescente consapevolezza tra i più giovani sui temi della sostenibilità. L'iniziativa ha visto la partecipazione di alcune scuole sul territorio, con un percorso educativo volto a promuovere comportamenti responsabili e una maggiore attenzione alla tutela dell'ambiente, attraverso attività didattiche, momenti di confronto e laboratori pratici e visite agli impianti di produzione di energia rinnovabile.

"GREEN ENERGY REVOLUTION"

Nel 2025, ENGIE ha rinnovato il proprio sostegno a **Legambiente** Campania per il progetto **"Green Energy Revolution"**, volto a promuovere l'educazione energetica, lo sviluppo sostenibile e **l'orientamento ai green jobs**.

Il progetto nasce con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza di contrastare i cambiamenti climatici e ridurre la dipendenza dalle fonti fossili, promuovendo al contempo una maggiore consapevolezza delle opportunità professionali emergenti. Ogni territorio, infatti, è chiamato a fare la propria parte attraverso l'installazione di impianti eolici, fotovoltaici, agrivoltaici e da biomasse, che richiedono competenze sempre più avanzate, sia scientifiche sia tecniche. In questo scenario, l'iniziativa favorisce anche processi di rigenerazione urbana, ambientale, sociale, culturale ed educativa, rafforzando il legame tra formazione, innovazione e sostenibilità.

LA NOSTRA ENERGIA AL SERVIZIO DELLE CITTÀ - 42° ASSEMBLEA ANCI

ENGIE è stata Main Partner della **42° edizione dell'Assemblea ANCI** (Associazione Nazionale Comuni Italiani), quest'anno dedicata al tema *"Insieme per il bene comune"*. Nella plenaria *"Dai piccoli comuni alle grandi città"*, la CEO Monica Iacono ha evidenziato la forza di un approccio integrato, dove tecnologie e competenze consentono di realizzare progetti di decarbonizzazione concreti, misurabili e utili alle comunità. L'iniziativa ha rappresentato un momento di incontro con amministratori e stakeholder e per costruire insieme soluzioni sostenibili e inclusive per il futuro dei territori.

IL MODELLO INTEGRATO DI ENGIE A KEY 2025

ENGIE ha partecipato a **KEY - The Energy Transition EXPO 2025**, il principale evento internazionale del settore energetico. L'iniziativa è stata un'occasione per incontrare clienti, prospect, partner e istituzioni per ribadire che la transizione energetica rappresenta l'unico percorso possibile verso un futuro a basse emissioni. Con le GBU Local Energy Infrastructures, Renewable & Flex Power e Supply & Energy Management, ENGIE ha partecipato a 5 panel di settore per comunicare la forza del modello integrato.

RICONOSCIMENTI

PREMIATI PER IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ - PREZZO 2025

ENGIE ha ottenuto il riconoscimento **"TOP Qualità - Prezzo 2025"**, assegnato dall'Istituto Tedesco Qualità e Finanza in collaborazione con La Repubblica A&F. L'indagine, basata su oltre 750.000 giudizi di clienti espressi su 1.311 aziende e brand in 123 settori, ha evidenziato come le offerte ENGIE si distinguono per il miglior rapporto qualità-prezzo nel mercato italiano del settore Luce & Gas. Il sigillo è stato conferito alle aziende che hanno registrato un punteggio superiore alla media nel proprio ambito di riferimento.



Dialogo con i clienti

ENGIE PREMIATA DA CONSUMERISMO: UN RICONOSCIMENTO ALL'ECCELLENZA

Consumerismo, l'associazione no profit impegnata nella tutela dei diritti dei consumatori, ha conferito a ENGIE il prestigioso sigillo di "Operatore Eccellente". Il riconoscimento è frutto di un'analisi indipendente e approfondita durata tre mesi, durante la quale sono stati valutati diversi aspetti chiave della nostra attività.

In particolare, Consumerismo ha apprezzato:

- trasparenza delle offerte
- qualità del servizio dei clienti
- chiarezza e coerenza nella fatturazione
- attenzione concreta all'esperienza del cliente, con un impegno costante a migliorarla.

ENGIE si è distinta anche per il suo approccio responsabile, dimostrando un forte impegno verso la sostenibilità ambientale e l'inclusività. Questo risultato conferma la nostra visione: costruire un'energia non solo più efficiente, ma anche più etica, trasparente e vicina ai bisogni reali delle persone.



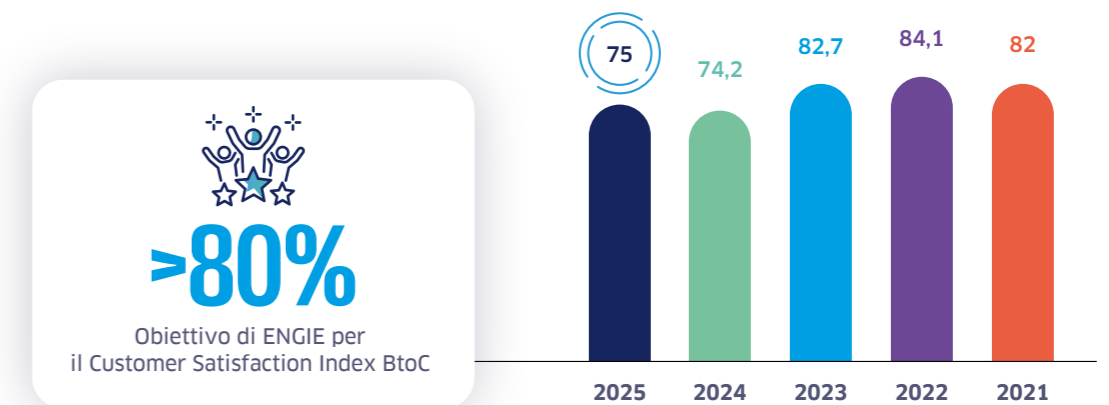
ENGIE TRA I MIGLIORI FORNITORI DI LUCE E GAS IN ITALIA

Secondo una classifica del 2025 pubblicata da Altroconsumo, associazione orientata all'informazione, la difesa e la rappresentanza dei consumatori, ENGIE è tra i migliori fornitori di energia elettrica e gas in Italia. L'indagine ha coinvolto oltre 22.000 utenti e analizzato 21 operatori del settore, valutando aspetti fondamentali quali la qualità del servizio clienti, la trasparenza delle bollette, la chiarezza dei contratti e la capacità di gestione e problem solving. Un risultato che conferma la nostra competenza, affidabilità e attenzione verso i clienti. Un riconoscimento che ci motiva a fare ancora meglio, ogni giorno.

Nel 2025, il CSI (**Customer Satisfaction Index**), si è attestato su un valore medio pari **75,0%** (vs il 74,2% rilevato nel 2024). Il NPS (**Net Promoter Score**) nel 2025 ha raggiunto una media di **35,4** (vs il valore di 23,9 rilevato nel 2024). Di seguito le principali evidenze emerse nel corso del 2025:

- 1 I livelli dei prezzi di mercato sono risultati più vantaggiosi rispetto all'anno precedente, influenzando positivamente la percezione e la soddisfazione dei clienti.
- 2 Durante la fase di rinnovo è stato mantenuto lo stesso modello di pricing, garantendo continuità, trasparenza e prevedibilità per i clienti.

CUSTOMER SATISFACTION INDEX (%)



Indicatori di prestazione Call Center

	Target ARERA	2025	2024	2023
Percentuale di chiamate andate a buon fine	≥85%	94,63%	96,80%	94,18%
Accessibilità delle linee e del servizio (tempi di linea libera rispetto ai tempi di presenza degli operatori)	≥95%	100,00%	100,00%	99,99%
Tempo medio attesa al telefono (minuti secondi)	≤180"	55"	37"	51"

Numero di contatti gestiti

	2025	2024	2023
Call Center	754.453	1.011.432	1.235.873
SMS	0	0	2.449
Facebook	1.388	6.548	26.175
Chat	4.840	4.430	4.430
WhatsApp	55.865	71.821 ¹	166.004
Sito Web	349.565	342.334	340.323
Totale	1.166.111	1.436.565	1.775.254

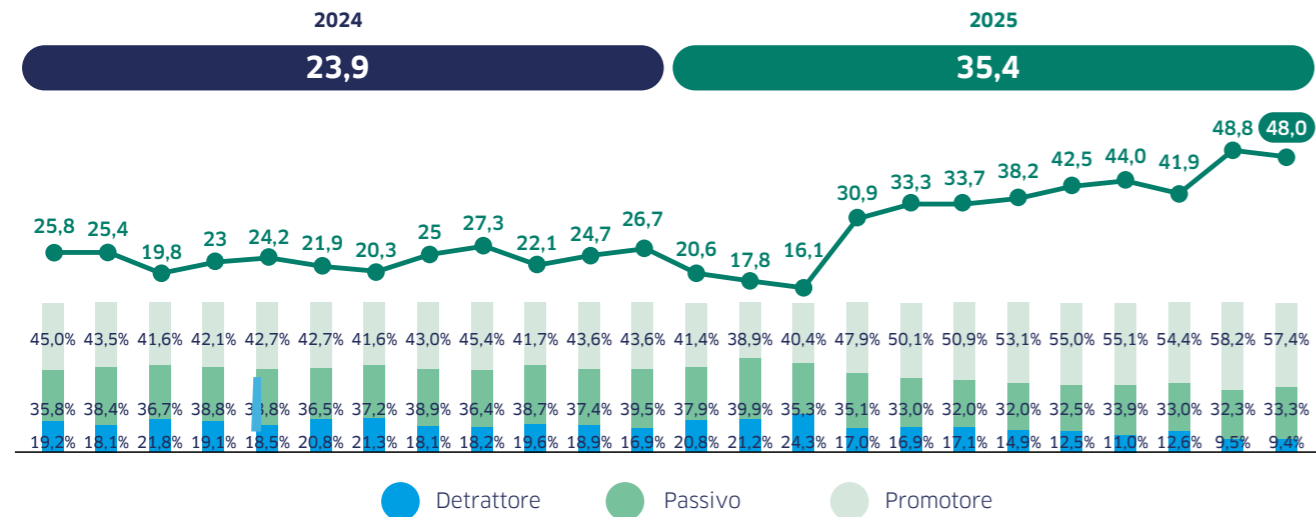
¹ La riduzione dei contatti WhatsApp nel 2024 è legata all'introduzione, da marzo, di un chatbot che ha automatizzato parte delle interazioni.

² CSI: indicatore che misura la qualità dei servizi su una scala di valori compresa tra 0 e 100, attraverso il quale i clienti possono esprimere il loro gradimento verso il servizio acquisito.

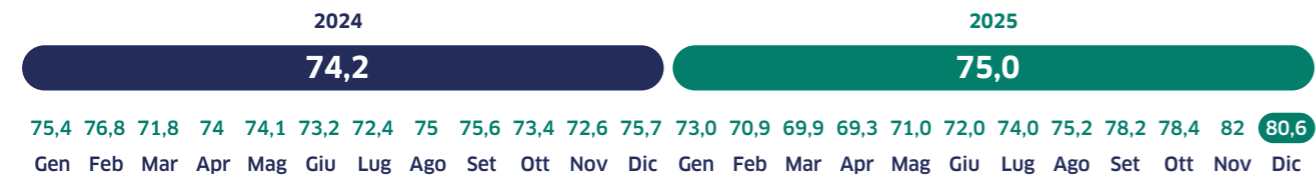
³ NPS: indicatore che misura la proporzione di "promotori" di un prodotto, marca o servizio, rispetto ai "detrattori". Valuta in che misura un cliente consiglierebbe i servizi contrattualizzati ai propri amici, parenti o colleghi.

Di seguito i trend della survey relazionale con focus su NPS, a totale e per tipologia di prezzo sottoscritto, e del CSI 2025:

NPS: SCORE E CLUSTER



%CSI



	2023	2024	2025
INDEX	23,4	28,4	33,6 ↑
FISSO	38,2	19,0	38,9 ↑
OVERALL	33,8	23,9	35,4 ↑

- 3 Un approccio proattivo al customer care ha rafforzato l'esperienza complessiva dei clienti, ne hanno riconosciuto e apprezzato il supporto ricevuto, insights emersi in maniera chiara dalla valutazione post interazione telefonica e digitale (livello di soddisfazione oltre il 90%).
- 4 I KPI transazionali della survey D2D si confermano su livelli di soddisfazione molto elevati, oltre il 90%.
- 5 Un anno molto positivo dal punto di vista del percepito del cliente è riscontrabile anche nello score di Trustpilot. Da giugno, mese in cui abbiamo iniziato a gestire il profilo pubblico, lo score è cresciuto in soli 6 mesi in maniera significativa, da 1.5 a 4.

PRESTAZIONI DEL CALL CENTER SERVICE H24

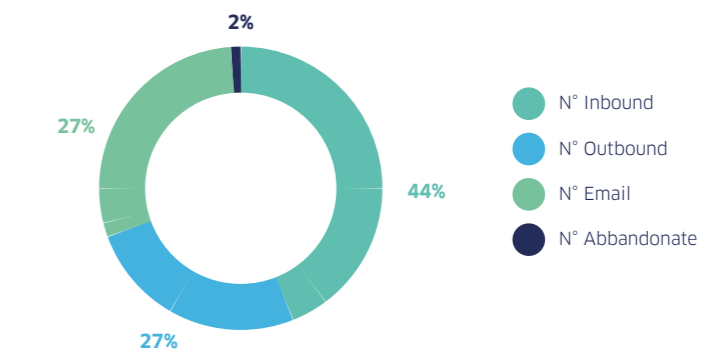
Nel 2025, il Call Center Service (h24) ha gestito 414.120* contatti (517.386 nel 2024). Il Call Center ha il compito di gestire le richieste di assistenza, in accordo alle tempistiche contrattualizzate. Per gli interventi di manutenzione, raccoglie e riferisce agli uffici competenti le segnalazioni di malfunzionamento che provengono direttamente dal cittadino o dall'ufficio tecnico del cliente, affinché l'azienda possa agire secondo le modalità previste.

Inoltre, fornisce assistenza ai clienti ENGIE che hanno scelto come soluzione il Teleriscaldamento, ed è in grado di fornire servizi di reporting sull'andamento delle diverse commesse.

Il Call center è stato il primo in Italia ad ottenere la Certificazione di prodotto UNI EN ISO 18295-1:2017 (ex UNI 15838:2010) nel 2006.

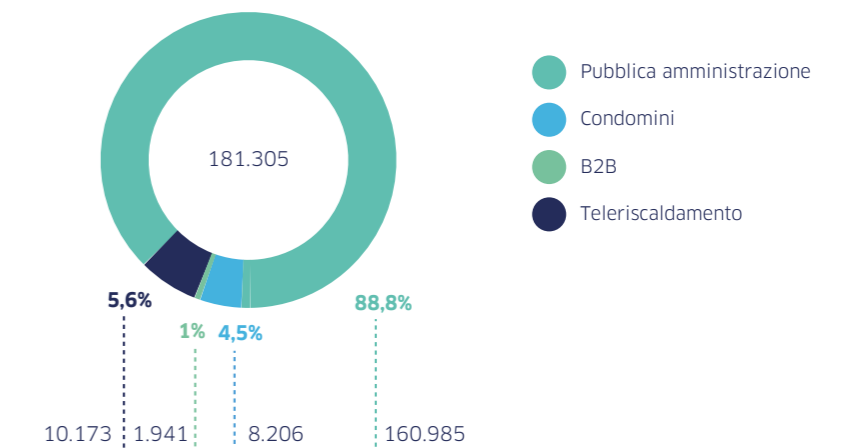
* il numero comprende anche le chiamate abbandonate.

CONTATTI PER TIPOLOGIA



	2025	2024	2023
N° Inbound	181.585	204.824	229.120
N° Interne	5	102	1.260
N° Outbound	112.148	96.640	97.756
N° Email	112.704	203.681	186.207
TOTALE	406.442	505.247	514.343

NUMERO CHIAMATE PER BUSINESS LINE NEL 2025



La partecipazione alle associazioni di categoria

Tra gli stakeholder con i quali ENGIE in Italia si confronta con continuità, una menzione speciale meritano le Associazioni di Categoria.

Le società del Gruppo ENGIE in Italia sono molto attive all'interno delle associazioni di categoria, di seguito le principali:

- **PROXIGAS**, che rappresenta le imprese operanti nei settori dello stoccaggio, del trasporto, della distribuzione, della vendita di gas naturale, sul mercato finale e all'ingrosso, del trading e della rigassificazione di gas naturale liquefatto;
- **ELETTRICITÀ FUTURA**, la principale Associazione della filiera industriale nazionale dell'energia elettrica e che rappresenta oltre il 70% del mercato elettrico italiano;
- **ANEV**, Associazione Nazionale Energia del Vento, il cui obiettivo è concorrere alla promozione e utilizzazione della fonte eolica e alla ricerca e sviluppo tecnologico finalizzato all'utilizzo del vento e all'uso razionale dell'energia;
- **ASSONIME**, Associazione fra

- le Società italiane per Azioni, che monitora e analizza la legislazione industriale, commerciale, amministrativa e tributaria in Italia e realizza studi e pubblicazioni in materia di diritto ed economia;
- **ASSOLOMBARDA**, Confindustria Milano e Monza Brianza, che aggrega e rappresenta le aziende della provincia di Milano e Monza Brianza;
- **AIRU**, Associazione Italiana Riscaldamento Urbano, con cui l'azienda collabora nell'ambito di un tavolo tecnico su teleriscaldamento ed energie rinnovabili;
- **VALORE D**, prima associazione di imprese in Italia che da dieci anni si impegna per l'equilibrio di genere e per una cultura inclusiva nelle organizzazioni e nel nostro Paese;
- **CIB Consorzio Italiano Biogas**, prima aggregazione volontaria che riunisce aziende agricole produttrici di biogas e

- biometano da fonti rinnovabili; società industriali fornitrici di impianti, tecnologie e servizi per la produzione di biogas e biometano; enti e istituzioni che contribuiscono alla promozione della digestione anaerobica per il comparto agricolo;
- **ASSISTAL**, associazione aderente a Confindustria e che rappresenta le imprese specializzate nella progettazione, fornitura, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici, fornitura di Servizi di Efficienza Energetica (ESCO) e Facility Management;
- **ASSOESCO**, associazione di categoria nata nel 2005 che riunisce oltre settanta aziende italiane che promuovono, progettano, realizzano e facilitano gli interventi di efficienza energetica per un giro d'affari superiore a tre miliardi.



La nostra

GOVERNANCE

104 La Governance e gli Organismi di Controllo



106 Etica e Compliance



111 Certificazioni



113 TES - un'etichetta per le energie rinnovabili



La Governance e gli Organismi di controllo

Come conseguenza diretta dell'assetto societario, ENGIE in Italia ha strutture di governo per ciascuna delle società, articolate secondo il **tradizionale modello di Governance** che vede la gestione aziendale affidata in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione. Le funzioni di vigilanza sono attribuite al Collegio Sindacale e quella di revisione legale dei conti alla Società di Revisione nominata dall'Assemblea. Il Presidente, il Vicepresidente, ove nominato, e l'Amministratore Delegato hanno la rappresentanza legale della Società.

Il Gruppo ENGIE ha definito e formalizzato una Politica retributiva dei membri dei vari CdA (*Group Transversal Functional Policy - GROUP'S SUBSIDIARIES AND AFFILIATED COMPANIES*), la quale all'art. **2.2.4 "Remunerazione del mandato"** stabilisce che i manager nominati su proposta del Gruppo non sono remunerati per l'esercizio del loro mandato, in quanto la partecipazione alle riunioni degli organi sociali delle entità giuridiche ENGIE è inerente alla loro nomina ed è considerata uno degli obblighi dei manager senior del Gruppo ed è inclusa nella loro retribuzione.

CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE (31/12/2025)	ORGANISMI DI VIGILANZA (31/12/2025)	COLLEGI SINDACALI (31/12/2025)	
<p>Presidente e Amministratore Delegato Monica Iacono</p> <p>Consiglieri Dario Pasquale Acquarulo Thierry Van den Hove</p>	<p>Presidente Iole Anna Salvini</p> <p>Membro esterno Raffaello Ascensionato Carnà</p> <p>Membro interno Enrica Tocci</p>	<p>Presidente Ezio Simonelli</p> <p>Sindaci effettivi Michela Zeme Elena Pagnoni</p> <p>Sindaci supplenti Monia Cascone Gabriele Luigi Parravicini</p>	ENGIE ITALIA
<p>Presidente Hervé Mathieu Marie Ricaur-Dumas</p> <p>Amministratore Delegato Monica Iacono</p> <p>Consigliere Thierry Van den Hove</p>	<p>Presidente Iole Anna Salvini</p> <p>Membro esterno Raffaello Ascensionato Carnà</p> <p>Membro interno Enrico Mezzetti</p>	<p>Presidente Alberto Balestreri</p> <p>Sindaci effettivi Giuseppe Mongiello Donatella Cinelli</p> <p>Sindaci supplenti Massimiliano Forte Matteo Migazzi</p>	ENGIE SERVIZI
<p>Presidente e Amministratore Delegato Andrea Fiocchi</p> <p>Consigliere Christine Kuhn Climeau</p> <p>Consigliere Angela Maria Tornatora</p>	<p>Presidente Piergiorgio Weiss</p> <p>Membro esterno Barbara Molle</p>		ENGIE ENERGIES

IL COMITATO ESECUTIVO COMEX

Il ComEx di ENGIE in Italia è il principale organo di direzione dell'organizzazione. Presiede la governance di ENGIE in Italia adottando le misure operative necessarie e comuni a tutta la Country. Rappresenta inoltre l'organismo di coordinamento tra i differenti business, GBUs e Funzioni trasversali di supporto con l'obiettivo di avere una vista unitaria sulla Country per garantire una presenza sul mercato coesa e ben definita.

Obiettivi ESG applicati nel 2025

- 3 SALUTE E BENESSERE**
Health & Safety (Frequency Rate)
- 5 PARITÀ DI GENERE**
Gender diversity (% of women among managers recruited)

Remunerazione dei membri del COMEX

Per tutti i componenti, compreso il Country Manager, viene applicato il **CCNL Dirigenti Commercio** e quindi la loro remunerazione è composta da una parte fissa stabilita dal CCNL e un parte variabile. Per la parte variabile viene applicato lo schema di Leadership Deal che prevede due possibilità:

- Hay level 10:** 65% collettivi (55% finanziari +10% ESG) e 35% individuali.
- Hay Level H09-B4:** 75% collettivi (65% finanziari +10% ESG) e 25% individuali.

Al 31/12/2025 il comitato era composto dai seguenti membri esecutivi:

 <p>Monica Iacono CEO, Country Manager Italy, GBU Local Energy Infrastructure Italy</p>	 <p>Andrea Fiocchi GBU Renewable & Flex Power - Renewables & Batteries Italy</p>	 <p>Marcello Pasquale GBU Renewable & Flex Power - Generation Italy</p>	 <p>Gianni Commessatti GBU Supply & Energy Management - One B2C Italy</p>
 <p>Angelo Andretta GBU Supply & Energy Management - One B2B</p>	 <p>Arnaud Prevot Administration, Finance & Control</p>	 <p>Attilio Di Pierri Strategy, Regulatory & Public Affairs</p>	 <p>Enrica Tocci DPO, Antitrust Compliance, Internal Control & Audit</p>
 <p>Angela Maria Tornatora General Counsel</p>	 <p>Sara Callegari Human Resources & Communication</p>	 <p>Matteo Mancuso Information Technology & Digital</p>	

Etica e Compliance

Il Gruppo ENGIE ha implementato un **Ethics & Compliance Program** volto ad assicurare una condotta dei suoi manager e dipendenti che sia in linea con le leggi applicabili in ogni paese in cui è presente e con i valori etici della società. Tale programma viene sponsorizzato e supervisionato dai senior manager del Gruppo ENGIE e in particolare dall'Amministratore Delegato, dai membri del Comitato Esecutivo e dal Segretario Generale del Gruppo ENGIE. Un messaggio molto forte di "tolleranza zero" su condotte contrarie all'Etica, soprattutto per quanto attiene alla lotta alla frode e alla corruzione, viene regolarmente comunicato dal CEO del Gruppo e diffuso dai manager a tutti i livelli. Il programma di *Ethics & Compliance*, per le Società ENGIE in Italia, recepisce anche le previsioni e i requisiti:

- delle policy del Gruppo ENGIE in materia di: Diritti Umani; Salute e Sicurezza; Corporate Social Responsibility; Gestione degli acquisti e qualifica dei fornitori; Due diligence etica sulle terze parti;
- della **legge anticorruzione francese 'Sapin II'** (*Loi no 2016-1691 du 9 décembre 2016 relative à la transparence, à la lutte contre la corruption et à la modernisation de la vie économique*);
- della **legge francese sul Piano di Vigilanza** (*Loi no 2017-399 du 27 mars 2017 relative au devoir de vigilance des sociétés mères et des entreprises donneuses d'ordre*).

Tale programma deve prevedere almeno i seguenti elementi:

- codice Etico e di condotta che descriva i comportamenti da evitare al fine di prevenire la corruzione;

- sistema di segnalazione (*whistleblowing*);
 - mappatura del rischio, aggiornata periodicamente, che consenta di analizzare e dare l'ordine di probabilità di commissione del reato di corruzione all'interno dell'azienda;
 - procedure di due diligence da applicare a clienti (pubblici e privati), partner, acquirenti e venditori in caso di cessioni e acquisizioni, fornitori, consulenti, destinatari di sponsorizzazioni, recruitment di personale maggiormente esposto a rischio corruzione e intermediari a rischio così come individuati in base agli esiti della mappatura del rischio;
 - controlli contabili, interni o esterni, volti a garantire che non vengano effettuate registrazioni contabili false al fine di nascondere la commissione del reato di corruzione;
 - programmi di formazione per le risorse esposte al rischio di corruzione;
 - sistema disciplinare che preveda sanzioni in caso di violazione del Codice Etico e di Condotta;
 - sistema di controllo e valutazione interno delle misure adottate.
- Il programma di *Ethics & Compliance* del Gruppo è pertanto molto dettagliato e si basa su:

- il Codice Etico e di Condotta (nella versione adottata dal Gruppo nel novembre 2023) e l'Integrity Referential del Gruppo ENGIE¹;
- la **nomina di un Ethics Officer** in ogni paese con riporto funzionale diretto all'*Ethics & Compliance Department* del Gruppo, con: i) responsabilità precise sulla realizzazione, diffusione e formazione del personale riguardo

all'*Ethics & Compliance Program*; ii) un ruolo di supporto per il management e per i dipendenti su eventuali dubbi e interpretazioni relativamente a tematiche etiche e a casi specifici; iii) responsabilità nel reporting e nella gestione di segnalazioni e incidenti etici, in forma anonima; iv) obbligo di redigere il compliance report annuale, come di seguito descritto;

- la **mappatura dei rischi** che viene svolta con cadenza **annuale** nelle aree rilevanti dell'etica con un focus specifico sui rischi relativi alla corruzione, alla tutela dei diritti umani e salute, sicurezza e ambiente. Tale mappatura segue una metodologia specifica, anche basata su delle peculiari *check-list*, e prevede anche una quantificazione del rischio e un eventuale piano di azione, laddove emerga l'opportunità di porre in essere controlli ulteriori;
- un insieme di **procedure e di codici comportamentali** volti a porre in essere controlli stringenti nelle aree a rischio (corruzione, frode, tutela dei diritti umani, ecc.) che devono essere rispettate da tutte le entità del Gruppo ENGIE, relative alle seguenti aree: Etica in HR; consulenti di business; *Due diligence* etica dei fornitori, dei partner, nel processo di recruitment e nel processo di sponsorizzazione; conflitto di interessi; omaggi ed ospitalità, ecc;
- **whistleblowing**: ENGIE in Italia ha definito il seguente canale di segnalazione interno (anche in forma anonima) idoneo a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e la sicurezza

delle informazioni ai sensi del D.Lgs. 24/2023: tool informatico che garantisce la sicurezza e la protezione dei dati e la riservatezza delle informazioni e dell'identità del segnalante, attraverso un sistema avanzato di criptazione delle comunicazioni, in linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento: <https://ENGIE.wbisweb.it/#/>.

Le segnalazioni possono anche essere inviate, specificando che si tratta di comunicazioni riservate ai sensi del D.Lgs. 24/2023, all'Ethics Officer della Società:

- via e-mail all'indirizzo: enrica.tocci@ENGIE.com;
- tramite posta ordinaria scrivendo a: [nome della società ENGIE cui è indirizzata la segnalazione] All'attenzione dell'Ethics Officer Viale Giorgio Ribotta 31 00144 Roma.

Infine, il Gruppo ENGIE si è dotato di un sistema di Gruppo di gestione delle segnalazioni etiche. Ogni dipendente del Gruppo che sia vittima o testimone di condotte non etiche è invitato a contattare l'Ethics Officer della società o direttamente il Gruppo. Un indirizzo e-mail del Gruppo ethics@ENGIE.com è a disposizione sia dei dipendenti sia degli esterni (clienti, fornitori, ecc.) al fine di segnalare eventuali condotte non etiche presunte o certe. Oppure è possibile chiamare il numero verde gratuito 00 800 2348 2348 messo a disposizione dalla Francia, oppure anche utilizzare la linea fissa per la Francia chiamando lo 00 331 45 51 03 67.

L'identità del segnalante è mantenuta anonima e protetta. Il Gruppo assicura che i dipendenti

che abbiano utilizzato il sistema di whistleblowing o si siano rifiutati di porre in essere una condotta contraria ai principi del Gruppo non siano sanzionati in alcun modo a causa di questo, posto che abbiano agito in buona fede;

- **gestione degli "incidenti etici"**: ogni società del Gruppo è obbligata a riportare in forma anonima ogni incidente etico, anche se solo sospettato, appena ne ha evidenza. Gli incidenti etici sono relativi alle seguenti aree: etica nelle relazioni di business, integrità finanziaria, conflitto di interesse, responsabilità sociale e diritti umani, informazioni riservate, protezione di asset intangibili e *privacy*. L'incidente etico prescinde dall'impatto economico, deve essere riportato in forma anonima e per ciascun incidente vi è l'obbligo di svolgere un'indagine. A tal fine viene utilizzato nel Gruppo un sistema informatico (*My Ethics Incident*) per assicurare il reporting e la tracciabilità della gestione dei suddetti incidenti fino alla loro chiusura, dando anche evidenza delle eventuali azioni intraprese. In caso vi siano le evidenze di un incidente etico, sanzioni specifiche devono essere erogate. Il *Compliance Committee* del Gruppo ENGIE ha la responsabilità di monitorare la gestione di tali incidenti;
- **formazione**: formazione sull'*Ethics & Compliance Program* deve essere erogata a manager e a dipendenti della società. A tal fine, a tutti i neo assunti viene erogata

formazione in materia di etica, D.Lgs 231/2001, antitrust e privacy e per tutti i dipendenti è obbligatoria la frequenza del corso e-learning sul Modello 231. Inoltre, il Gruppo ENGIE prevede un programma di training con frequenza obbligatoria: una formazione sui principi etici generali per tutti i dipendenti e una formazione più dettagliata e specifica, con focus sulla prevenzione della corruzione e della frode, per i top manager e i dipendenti maggiormente esposti;

- **compliance report**: un compliance report annuale inviato al Gruppo, che riporta in modo dettagliato i progressi posti in essere dalla società nell'implementazione delle regole e delle procedure dell'*Ethics & Compliance Program* e ogni ulteriore specifica azione intrapresa in tale area. Tale report è accompagnato da una lettera di compliance sottoscritta dai Direttori delle GBU di ENGIE in Italia che certifica la sua responsabilità e il suo **commitment** nell'applicare tale programma in tutta l'azienda.

¹ Comprensiva di specifici riferimenti ai diritti "internazionalmente riconosciuti" come definiti dagli strumenti internazionali o regionali per la difesa e la tutela dei diritti umani, e in particolare la Carta Internazionale dei Diritti Umani, il Patto internazionale sui diritti civili e politici e il Patto internazionale relativo ai diritti economici, sociali e culturali.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Da diversi anni ENGIE in Italia ha implementato un **Sistema di Controllo Interno IN.CO.M.E.**, al fine di armonizzare il reporting di gestione dei rischi individuali dal Gruppo ENGIE presso tutti i paesi del mondo, implementando dei framework e delle procedure volte a identificare, misurare, gestire e monitorare i principali rischi etico-finanziari che possono avere impatto sul valore della Società.

Ai controlli delineati devono corrispondere delle descrizioni di attività di controllo e queste devono essere autovalutate annualmente da parte dei vari Responsabili di processo e annualmente è definita una campagna di testing di secondo livello al fine di verificare e valutare il livello di maturità delle attività di controllo/processi. Le attività vengono consolidate in un sistema definito e gestito dal Gruppo ENGIE.

Nel 2025:

- è stato implementato il framework dei controlli contabili in ambito anti-corruzione;
- sono stati oggetto di testing le attività di chiusura contabile, riconciliazioni bancarie, transfer pricing, gestione degli asset, acquisti, project management, carte di credito corporate, gestione del data base degli impiegati, fatture passive, embargo, note di credito clienti, crediti clienti, regalie e inviti.

INTERNAL AUDIT

L'Internal Auditing è un'attività indipendente e obiettiva di **"assurance"** e consulenza, finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione e alla valutazione circa l'adeguatezza ed effettivo funzionamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi. Assiste l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi tramite un approccio professionale sistematico, che genera valore aggiunto in quanto finalizzato a valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi e di corporate governance. La Funzione Internal Audit si pone, infatti, come garante verso le istituzioni esterne (azionisti, società di revisione esterna, ecc.) del corretto operare dell'organizzazione sotto il profilo della trasparenza, dell'affidabilità e dell'efficacia, intesa anche come capacità di darsi obiettivi e di saperli conseguire (Governance). La Funzione Internal Audit di ENGIE in Italia può svolgere due tipologie di attività:

- servizi di *assurance (operational, compliance e financial audit)*, finalizzati all'espressione di un giudizio indipendente in merito a un processo, sistema o altro;
- servizi di consulenza, volti a fornire supporto e assistenza su specifiche richieste del committente interno.

I Consigli di Amministrazione delle società ENGIE Italia S.p.A. ed ENGIE Servizi S.p.A. approvano il Piano triennale di Audit *risk based* nel quale sono riportati gli interventi che la Funzione Internal Audit intende realizzare nel corso del successivo triennio sulle varie aree aziendali (business e staff), considerando in particolare:

- le risultanze delle attività di *Enterprise Risk Management, Risk Assessment 231 e IN.CO.M.E.*;
- gli Input di intervento da parte del C.d.A.;
- le richieste provenienti dagli Organismi di Vigilanza delle società ENGIE in Italia.

Una volta completati gli interventi di verifica, è compito dell'Internal

IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. 231/2001

Audit stabilire e mantenere un sistema di monitoraggio delle azioni intraprese a seguito dei risultati segnalati al Management. Pertanto, l'Internal Audit monitora l'implementazione, da parte del Management, degli action plan stabiliti e condivisi in sede di emissione del Report, sollecitandolo al rispetto di quanto concordato nel caso in cui le azioni correttive non siano state implementate alla scadenza predeterminata. Infine, la Direzione Internal Audit di Gruppo ogni anno, sulla base di un proprio piano di audit, effettua delle verifiche su vari processi aziendali, al termine delle quali monitora l'implementazione da parte del Management degli eventuali action plan stabiliti e condivisi. Nel 2025 la Direzione Internal Audit del Gruppo ENGIE ha condotto una missione di verifica nel perimetro della GBU Local Energy Infrastructure Italy (Società ENGIE Servizi S.p.A.) sulle seguenti tematiche: (1) Human Resources, (2) Procurement, (3) Cybersecurity and Industrial Control Systems, (4) Ethics, anti-corruption and anti-fraud, (5) Credit Risk management e (6) Contract management.

In ottemperanza a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 231/2001 (di seguito anche D.Lgs. 231), ENGIE Italia, ENGIE Servizi, ENGIE Energies Italia e alcune delle loro società controllate hanno adottato un "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" (anche Modello 231) e hanno nominato un Organismo di Vigilanza, allo scopo di prevenire i reati che possano comportare una responsabilità amministrativa delle società stesse. Inoltre, le Società ENGIE in Italia hanno adottato il Codice Etico e di Condotta del Gruppo ENGIE che è parte integrante del Modello 231. Il D.Lgs. 231 prevede che, in caso di reati commessi nell'interesse o a vantaggio di una società, la responsabilità della stessa possa essere ridotta e, in alcuni casi, esclusa, qualora dimostri:

- di aver adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del reato, un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo idoneo a prevenire il reato commesso;
- che le persone che hanno commesso il reato hanno eluso fraudolentemente il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo;
- di aver istituito un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, che vigili sul funzionamento e l'osservanza del Modello e ne curi l'aggiornamento;
- che non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'Organismo di Vigilanza;
- di aver costituito almeno un canale di segnalazione idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante.

I Consigli di Amministrazione del 28 marzo 2024 e del 27 novembre 2024 di ENGIE Servizi e di ENGIE Italia hanno approvato l'aggiornamento dei rispettivi Modelli 231 in considerazione:

- delle variazioni organizzative intervenute,
- degli aggiornamenti di legge nel frattempo entrati in vigore.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2024 di ENGIE Energies Italia ha adottato il Modello 231.

Nella stessa occasione tutte le società hanno confermato quale parte integrante del Modello 231 il Codice Etico e di Condotta del Gruppo ENGIE.

Certificazioni

I Modelli 231 di ENGIE Servizi, ENGIE Italia ed ENGIE Energies Italia, nonché delle loro società controllate vengono periodicamente aggiornati al fine di recepire i cambiamenti organizzativi e normativi intervenuti successivamente all'ultimo aggiornamento.

ENGIE in Italia adotta un Sistema di Gestione integrato basato sull'adesione agli standard internazionali, sul rispetto della normativa vigente e sulle Politiche di Gruppo, applicate trasversalmente a tutte le società. Questo modello consente di presidiare in modo strutturato la qualità dei processi, la tutela dell'ambiente, la protezione delle persone e la trasparenza delle informazioni. La maggior parte delle società del Gruppo ha ottenuto e mantenuto nel tempo numerose certificazioni che coprono ambiti fondamentali quali la qualità, la salute e sicurezza sul lavoro, l'ambiente, l'energia, la responsabilità sociale e la gestione dei servizi energetici. Al 31 dicembre 2025, tutte le società certificate del Gruppo ENGIE in Italia hanno superato con esito positivo gli audit condotti dagli Organismi di Certificazione, confermando il mantenimento delle proprie certificazioni e dimostrando solidità e continuità nella gestione dei sistemi. ENGIE in Italia continua ad ampliare la copertura certificativa delle proprie sedi, dei propri asset e del proprio personale,

con l'obiettivo di garantire eccellenza operativa, sostenibilità ambientale e responsabilità sociale, a conferma di un impegno costante verso un modello di gestione trasparente, solido e orientato agli stakeholder.

Nel corso del 2025 sono stati compiuti significativi passi in avanti:

- l'introduzione, per ENGIE Italia ed ENGIE Servizi, della ISO 37001 - Sistema di Gestione Anticorruzione, che rafforza l'impegno nella prevenzione della corruzione e nella promozione dell'integrità;
- l'ottenimento, per ENGIE Servizi, della UNI PdR 74 - Sistema di Gestione BIM, che introduce modelli avanzati di digitalizzazione e ottimizzazione dei processi di progettazione e gestione delle opere;
- l'estensione del perimetro certificativo della ISO 45001 - Salute e Sicurezza sul Lavoro alla società Telcha, perseguendo l'obiettivo di garantire una gestione HSE omogenea e integrata a livello di Gruppo.

PRIVACY

Per il Gruppo ENGIE la protezione dei dati personali dei propri clienti, dipendenti e stakeholder è importantissima; il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali costituisce parte integrante del sistema di **controllo interno IN.CO.M.E.** del Gruppo ENGIE. Alla luce del **Regolamento Europeo 2016/679² ("Regolamento")**, è stato avviato sin dal 2018 un programma di verifica e di adeguamento che ha coinvolto tutte le aree di business e le funzioni aziendali di ENGIE Servizi e di ENGIE Italia. Tale programma continua a tutt'oggi adattandosi ai pronunciamenti della Autorità Garante e alle evoluzioni tecnologiche che hanno impatto sulla protezione dei dati personali. Ciò comporta una continua revisione, aggiornamento (o la predisposizione ex novo), di strumenti contrattuali, di processi e procedure, di misure di sicurezza organizzative e tecniche, di informative sul trattamento dei dati al fine di garantire il pieno rispetto della normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali, e ciò anche da parte dei nostri fornitori e partner commerciali. ENGIE Italia e ENGIE Servizi hanno nominato un **Data Protection Officer** al quale clienti, dipendenti, fornitori e stakeholder possono rivolgersi per chiedere informazioni sul trattamento dei propri dati personali.

PROGRAMMA DI COMPLIANCE ANTITRUST

ENGIE in Italia ha deciso di implementare un **Programma di Compliance Antitrust**, secondo le **Linee guida della Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato (AGCM) del 25 settembre 2018 ("Linee Guida")** e le best practices di settore, con lo scopo di prevenire eventuali future violazioni della normativa antitrust e implementare misure di self-cleaning significative ed efficaci, ai fini della valutazione della integrità morale e della affidabilità professionale di ENGIE in fase di partecipazione alle gare, ai sensi dell'art. 80, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici). Nell'ambito del Programma di Compliance Antitrust, in data 10 dicembre 2019 è stato adottato un Codice di Condotta riguardante la partecipazione a procedure a evidenza pubblica e/o di affidamento di contratti pubblici. Mentre in data 17 giugno 2021 ENGIE ha altresì adottato un Codice di Condotta Antitrust "generale", che si propone di illustrare i principi fondamentali del diritto della concorrenza; fornire indicazioni in merito ai comportamenti da adottare nei rapporti con i concorrenti, con i fornitori, i clienti, i distributori e fornire altre regole di condotta generali. Entrambi i codici sono obbligatori per tutto il personale delle società del Gruppo ENGIE in Italia e hanno l'obiettivo di agevolare e promuovere il rispetto del diritto della concorrenza da parte di ENGIE Italia S.p.A. e controllate e di ENGIE Servizi S.p.A. e controllate. Infine, con decorrenza dal 1° luglio 2020, è stato nominato il Responsabile del Programma di Compliance Antitrust.

² Regolamento generale sulla protezione dei dati.

La tabella seguente riporta le **certificazioni attualmente in possesso** delle società del Gruppo ENGIE in Italia:

Standard	ENGIE Servizi	ENGIE Italia	Telcha	ENGIE Program	Longano Eolica	Autec Service	ENGIE Produzione	Voghera Energia	ENGIE Energies Italia
UNI EN ISO 9001 Sistema di Gestione per la Qualità	✓	✓	✓	✓		✓			
UNI EN ISO 45001 Sistema di Gestione Salute e Sicurezza dei Lavoratori	✓	✓	✓	✓		✓	✓	✓	✓
UNI EN ISO 14001 Sistema di Gestione Ambientale	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
UNI CEI EN ISO 50001 Sistema di Gestione dell'energia	✓								
Registrazione EMAS Eco-Management and Audit Scheme	✓						✓	✓	
SA8000 Responsabilità sociale d'impresa	✓	✓	✓				✓	✓	✓
UNI/PdR 125 Certificazione Parità di Genere	✓	✓	✓				✓	✓	✓
ISO 30415 Human Resource Management - Diversity & Inclusion	✓	✓							
UNI CEI 11352 Energy Service Company (ESCO)	✓		✓						
Registrazione F GAS	✓					✓			
UNI EN 18295-1 Centri di contatto - Requisiti del servizio	✓								
ISO 20400:2017 Approvvigionamento Responsabile	✓	✓					✓		✓

Standard	ENGIE Servizi	ENGIE Italia	Telcha	ENGIE Program	Longano Eolica	Autec Service	ENGIE Produzione	Voghera Energia	ENGIE Energies Italia
Bilancio materico	✓								
Uni/Pdr 74 Sistema di Gestione Building Information Modeling (BIM)	✓								
UNI ISO 37001 Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione	✓	✓							
TES - Transizione Energetica Sostenibile					✓				✓
GIF - Get It Fair	✓								

Il Sistema di Gestione Integrato di ENGIE in Italia si basa su un modello strutturato di supervisione e controllo articolato su più livelli, che comprende anche il coinvolgimento delle parti interessate nell'identificazione e nella gestione di rischi e opportunità. Il sistema prevede un riesame periodico della Direzione, svolto almeno a cadenza annuale, a garanzia della sua efficacia, adeguatezza e coerenza con gli obiettivi aziendali. Nel 2025 sono state effettuate le seguenti attività di verifica e monitoraggio, finalizzate a garantire la conformità ai requisiti normativi e alle procedure interne. In particolare:

- 60 Verifiche Ispettive Interne, per valutare la conformità delle attività di Business al Sistema di Gestione Integrato;
- 7.138 Controlli Operativi, finalizzati a verificare la corretta applicazione delle procedure aziendali di sicurezza da parte dei lavoratori e delle ditte subappaltatrici;
- 1.473 Verifiche Comportamentali di Sicurezza (VCS), incontri tra management operativo, responsabili e addetti per promuovere l'adozione corretta delle regole e delle procedure di sicurezza sul lavoro;
- 96 giornate di audit di terza parte, condotte da un ente accreditato indipendente.

ENGIE integra il proprio Sistema di Gestione con

canali di segnalazione dedicati alla raccolta di suggerimenti, alla comunicazione di eventuali episodi di discriminazione o comportamenti non conformi ai principi di responsabilità sociale. Le segnalazioni possono essere presentate ai Rappresentanti dei Lavoratori SA8000 in forma verbale o via e mail, se necessario, anche in modalità anonima. È inoltre possibile rivolgersi direttamente all'Organismo di Certificazione o all'Ente di Accreditemento. Una procedura aziendale definisce con chiarezza le modalità di raccolta, gestione e monitoraggio delle segnalazioni, garantendo trasparenza e allineamento ai requisiti dello Standard SA8000 e alle normative di riferimento. ENGIE tutela la riservatezza, la dignità e la libertà di espressione delle persone coinvolte, assicurando l'assenza di qualsiasi forma di ritorsione verso chi effettua una segnalazione. Tutte le segnalazioni vengono analizzate dalle funzioni preposte che individuano, ove necessario, le azioni di miglioramento opportune, mentre il Social Performance Team supervisiona tale processo, garantendone correttezza e coerenza con le procedure interne. Il sistema è inoltre integrato con il canale aziendale di whistleblowing, che consente di segnalare in modo riservato e protetto comportamenti non allineati ai principi etici e normativi del Gruppo. Nel corso del 2025, non sono stati registrati casi di discriminazione all'interno delle società ENGIE in Italia.

ENGIE Servizi ha ottenuto l'attestazione volontaria GIF - Get It Fair, rilasciata da un valutatore indipendente di terza parte. L'attestazione verifica la credibilità, la trasparenza e l'affidabilità delle informazioni ESG comunicate dall'organizzazione, con un focus specifico sulla qualità dei dati, sulla tracciabilità e sulla robustezza dei processi di gestione dei rischi futuri. Pur non costituendo una certificazione di sistema, l'attestazione GIF rappresenta un ulteriore presidio a supporto degli impegni richiesti dalla CSRD, rafforzando l'impegno dell'azienda verso una rendicontazione ESG solida, verificabile e allineata alle migliori pratiche internazionali.

TES - Un'etichetta per le energie rinnovabili



Nel 2022 ENGIE ha introdotto, in collaborazione con Bureau Veritas, organismo indipendente riconosciuto a livello internazionale, il marchio **TES - Transizione Energetica Sostenibile**, con l'obiettivo di certificare l'integrità e la qualità dei progetti di energia rinnovabile lungo tutto il loro ciclo di vita, dalla progettazione alla dismissione. Il programma è stato esteso a tutte le aree in cui il Gruppo sviluppa progetti solari ed eolici onshore, compresa l'Italia, e garantisce processi rigorosi e trasparenti, pienamente coerenti con gli impegni di ENGIE in materia di sostenibilità, valorizzando al contempo la competenza delle persone ENGIE e il dialogo con le comunità locali. Nel 2025 ENGIE in Italia ha superato con esito positivo l'audit di Bureau Veritas, confermando l'adozione di pratiche responsabili e integrate nel territorio. Il marchio TES dimostra che i progetti del Gruppo sono completi e sostenibili, grazie a un sistema di riferimento strutturato in nove impegni che coprono tre ambiti fondamentali: territorio, natura e clima.

	TERRITORIO	NATURA	CLIMA
SHARE	1 - Implementare per ogni progetto una strategia su misura nella gestione degli stakeholder	4 - Eseguire uno studio preliminare sull'impatto ambientale di ciascun progetto	7 - Valutare l'impronta climatica e l'impatto positivo di ciascun progetto
MEASURE	2 - Fornire alle autorità locali una valutazione annuale degli impatti positivi dei progetti Rinnovabili	5 - Condividere le conoscenze acquisite sulla biodiversità nei nostri parchi	8 - Coinvolgere i principali fornitori garantendo il riutilizzo o il riciclaggio di tutti i pannelli e turbine eoliche
MOBILISE	3 - Sensibilizzare i dipendenti sulle sfide dell'integrazione dei progetti Rinnovabili nei territori	6 - Sensibilizzare sui temi della biodiversità tra i dipendenti e i comuni in cui sono localizzati i progetti	9 - Sensibilizzare sui temi del clima tra i dipendenti e i comuni in cui sono localizzati i progetti



ENGIE SERVIZI -
RATING ECOVADIS



ENGIE in Italia monitora le proprie performance di sostenibilità attraverso le valutazioni di **EcoVadis**, uno dei principali fornitori a livello globale di rating sulla sostenibilità aziendale. ENGIE Servizi ha ottenuto il riconoscimento **Silver**, come attestato dal bollino riportato, a conferma dell'impegno concreto in ambito ambientale, sociale ed etico del Gruppo.



NOTA METODOLOGICA

118 Metodologie per il calcolo della CO₂ evitata



122 Il profilo del report



124 ESRS Index



130 Glossario

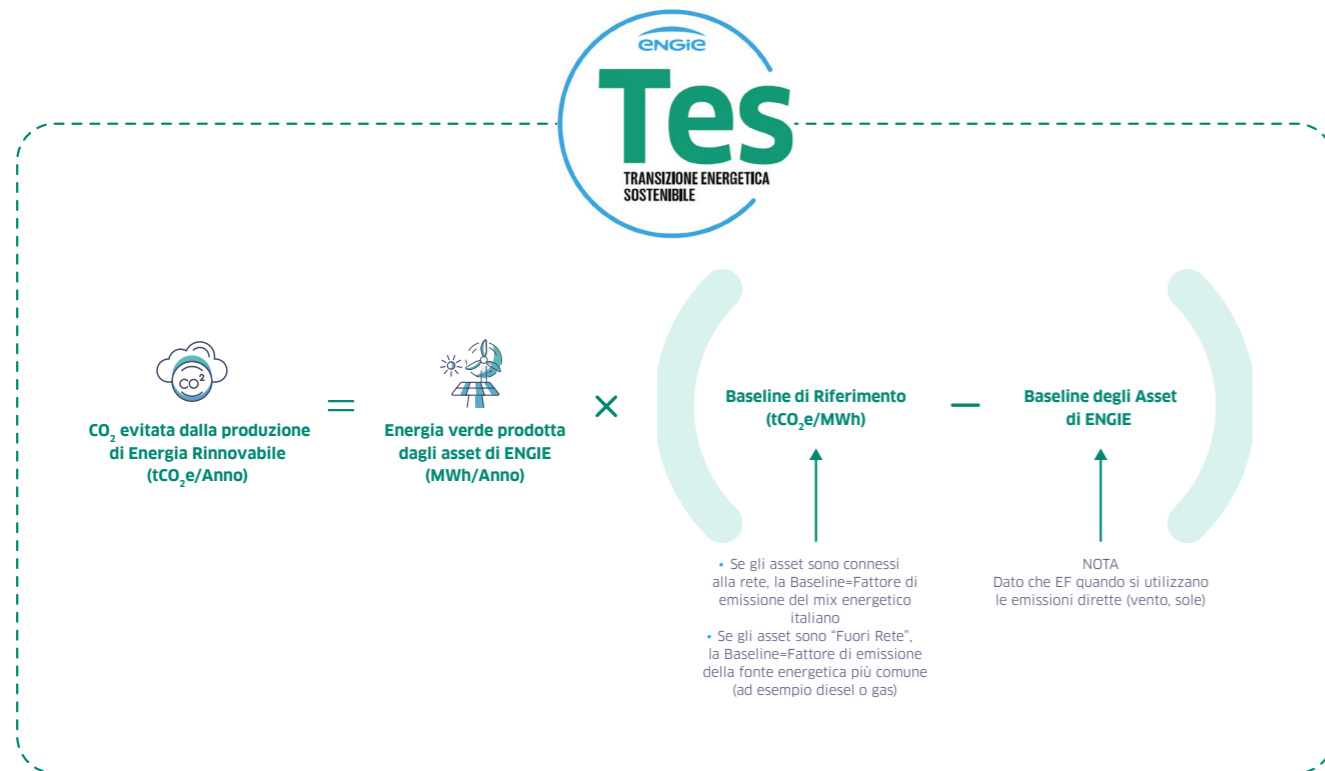


Metodologie per il calcolo della CO₂ evitata

METODOLOGIA UTILIZZATA PER IL CALCOLO DELLE EMISSIONI EVITATE DI ANIDRIDE CARBONICA NEI PROGETTI IN FASE DI SVILUPPO

La Decarbonizzazione o misurazione delle "emissioni evitate", consente di valutare l'impatto più ampio di un prodotto o servizio sulle emissioni di GHG per la società. Contrariamente alle "emissioni ridotte", la misurazione delle emissioni evitate è applicabile a qualsiasi tipo di prodotto o progetto (brownfield, greenfield...). Per evitare la moltiplicazione dei "concetti" sul calcolo della decarbonizzazione e garantire un approccio comune in tutto il Gruppo, ENGIE ha sviluppato la piattaforma DeClic.

DeClic



Per maggiori informazioni sulla metodologia DeClic visita:



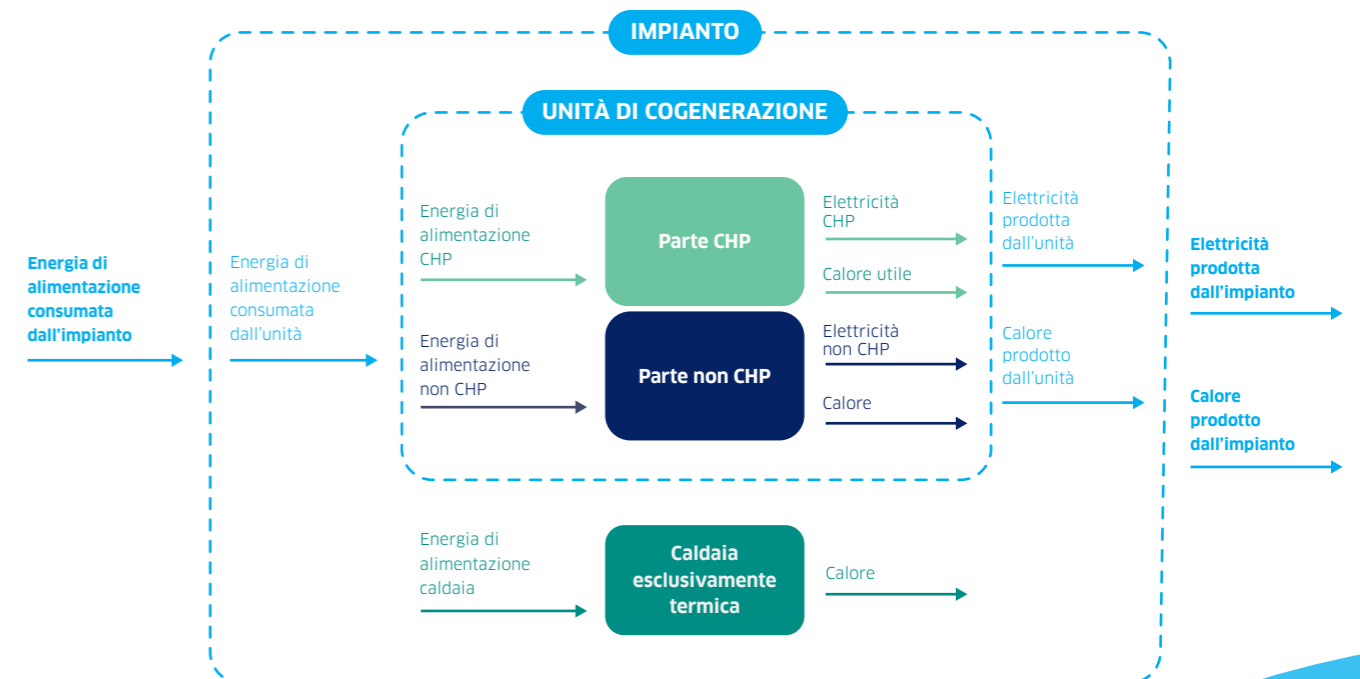
METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE DELLE EMISSIONI EVITATE DI ANIDRIDE CARBONICA ATTRIBIBILI ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA ATTRAVERSO TECNOLOGIE DI COGENERAZIONE

fonte: DM 4 agosto 2011

Il principio adottato

In accordo alla definizione del DM di cogenerazione ad alto rendimento che si basa sulla direttiva europea, il risparmio di energia primaria di una unità di cogenerazione è solo quello derivante dal funzionamento della macchina in modo efficiente (parte "CHP") tralasciando quelli prodotti in modalità non efficiente ("Non CHP"), calcolato con la seguente **formula**.

$$RISP = \frac{E_{CHP}}{\eta_{E,RIF}} + \frac{H_{CHP}}{\eta_{T,RIF}} - F_{CHP}$$



METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE DELLE EMISSIONI EVITATE DI ANIDRIDE CARBONICA ATTRIBIBILI A UNA RETE DI TELERISCALDAMENTO fonte: Annuario 2018 – AIRU “Associazione italiana riscaldamento urbano”

Il principio adottato

Il principio posto a base della metodologia adottata per la valutazione del risparmio di energia primaria fossile e delle emissioni di CO₂ evitate da un sistema di teleriscaldamento è quello del “confronto del sistema di teleriscaldamento con il Sistema Energetico convenzionale Sostituito (SES)”.

Il sistema energetico sostituito comprende a sua volta:

- il sistema termico sostituito (TS);
- il sistema elettrico sostituito (ES);
- il sistema frigorifero sostituito (FS).

Il sistema termico sostituito

Una rete di teleriscaldamento, erogando calore a un dato comparto urbano, sostituisce in tale comparto l'uso (totale o parziale) delle caldaie poste negli edifici (caldaie “convenzionali”) che avrebbero prodotto la medesima quantità di calore tramite l'utilizzo di combustibili fossili, quali: gas, gasolio, olio combustibile fluido, GPL (Gas di Petrolio Liquefatto).

Il sistema elettrico sostituito

Una rete di teleriscaldamento, quando è alimentata anche da impianti di produzione combinata

elettricità-calore (i cosiddetti impianti di cogenerazione), comporta l'immissione di una certa quantità di energia elettrica nella rete nazionale. Un siffatto sistema di teleriscaldamento sostituisce il Sistema Elettrico Nazionale (SEN) nella produzione di un eguale quantitativo di energia elettrica. Per il calcolo dell'energia elettrica cogenerata dalle centrali che alimentano le reti di teleriscaldamento viene adottato il principio stabilito dal DM 4 agosto 2011 (vedi metodologia 1). In particolare, il rendimento del Sistema Elettrico Sostituito è assunto pari al “rendimento medio convenzionale del parco di produzione elettrica nazionale – pari a 0,46 – da correggere con le perdite di rete evitate”, queste ultime riportate nell'allegato VII al DM 4 agosto 2011.

Il sistema frigorifero sostituito

Una rete di teleriscaldamento può alimentare gruppi frigoriferi ad assorbimento (GFA) localizzati presso edifici che necessitano di energia frigorifera per raffrescamento estivo. Non approfondiremo questo aspetto in quanto, a oggi, non rientra fra le tipologie d'impianti ENGIE.

Per queste attività la CO₂ risparmiata è calcolata sulla base del risparmio di consumo energetico (elettricità o altra fonte energetica come gas metano, gasolio, biomasse, etc.) di ogni impianto nell'anno corrente con quello dell'impianto pre-esistente all'effettuazione degli interventi di efficientamento energetico, normalizzandolo sulla base dei fattori esterni indipendenti (clima, dimensione degli edifici serviti, orari di funzionamento, ...). Tale risparmio così ottenuto è moltiplicato per il fattore di emissione della CO₂ specifico del combustibile utilizzato.

Fattore di emissione tCO₂/GWh per tipologia di combustibile

	2025	2024	2023
Benzina	263,0916	263,1052	154,3779
Gasolio	264,636	264,8808	264,8529
Gas	204,4476	204,2172	200
Elettricità	198,9	235,598	293,2796
Calore	227,4	225,1	179,8959

METODOLOGIA UTILIZZATA PER IL CALCOLO DELLA CO₂ EVITATA GRAZIE ALLA PRODUZIONE D'ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI (FOTOVOLTAICO-EOLICO)

Fino al 2023, per il calcolo delle emissioni di CO₂ evitate grazie alla produzione d'energia da fonti rinnovabili (Fotovoltaico, Eolico e Biomasse) è stato utilizzato il fattore di emissione del mix elettrico italiano alla distribuzione escluse le fonti rinnovabili indicato dal Ministero dell'Ambiente. Questo fattore indicava la quantità di anidride carbonica che sarebbe stata emessa per produrre 1 KWh, sotto forma di combustibili fossili.

Dal 2024 invece è stato utilizzato il fattore di emissione del mix elettrico italiano alla distribuzione totale (incluse le fonti rinnovabili). Il cambiamento nel tempo del mix energetico italiano con il forte incremento della produzione di energia rinnovabile dovrebbe portare a un fattore sempre più basso.

Fattore di emissione

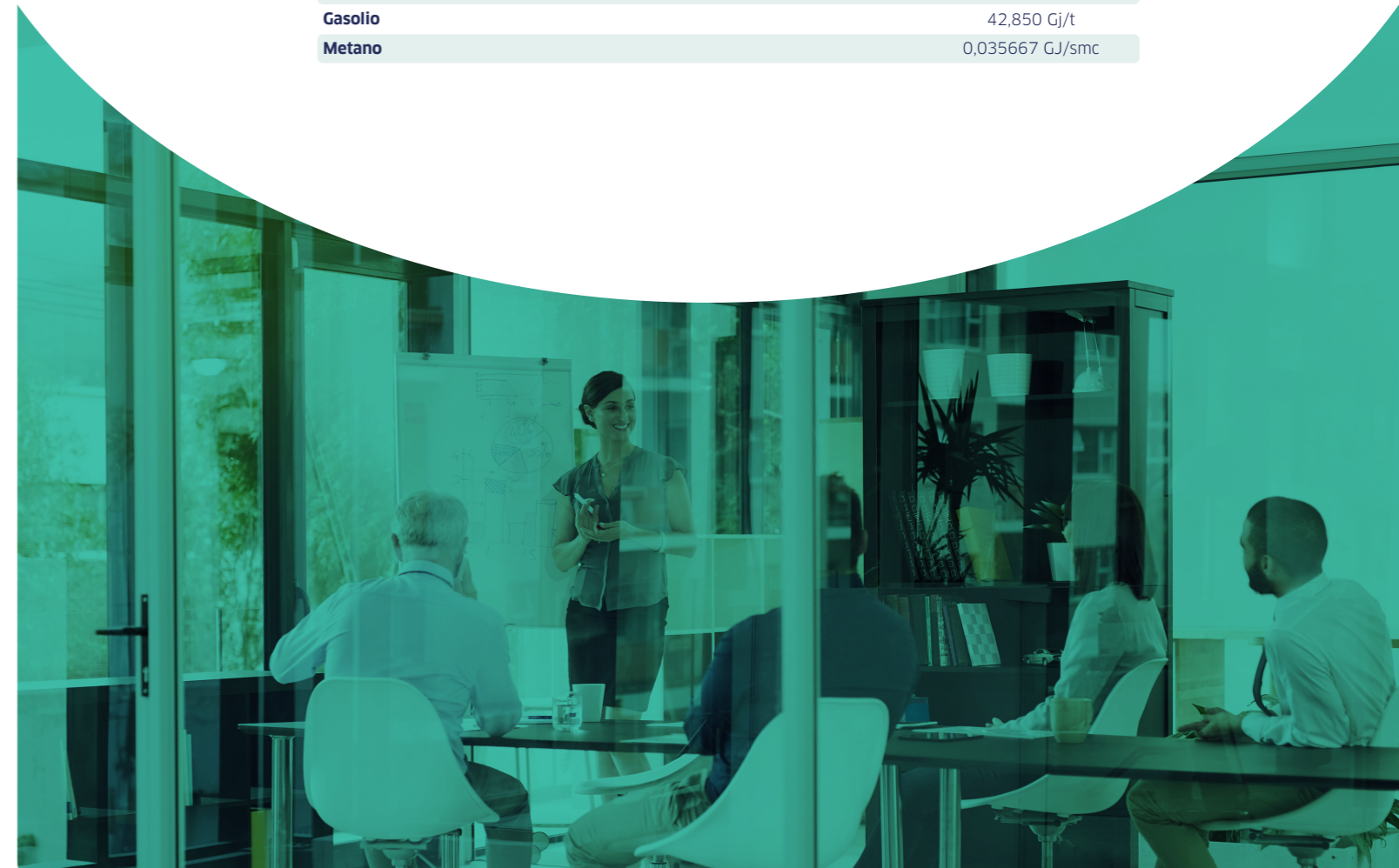
Tonnellate di CO₂/MWh prodotto

2025	2024	2023
0,1989	0,2356	0,4822

Fattori di conversione in GWh

PCI 2025

Benzina	43,128 GJ/t
Gasolio	42,850 GJ/t
Metano	0,035667 GJ/smc



Il profilo del report

I dati presentati si riferiscono alle prestazioni annuali di **ENGIE Servizi S.p.A.** (con sede legale a Roma in Viale Giorgio Ribotta n. 31 - 00144), **ENGIE Italia S.p.A.** ed **ENGIE Energies Italia S.r.l.** (ambe due con sede legale a Milano, Via Chiese n.72 - 20126) e le loro controllate con personale o asset produttivi. I dati sono aggiornati al 31/12/2025.

	GBU Energy Solutions		
	Pubblica Amministrazione & Business to Territories (PA&BtoT)	District Heating (DH)	Business to Business (B2B)
ENGIE Servizi S.p.A.	●	●	●
Autec Services S.r.l.			●
ENGIE Program S.r.l.			●
Telcha S.r.l.		●	
Emergenza Covid ES Lazio S.c.a.r.l.	●		
Nuova Cofacons S.c.a.r.l.	●		
Polo Sanitario Sardegna Centrale S.p.A.	●		
RAI ELETTRICO 2019 S.c.a.r.l.	●		
ESIF Group S.c.a.r.l.	●		
Buccinasco Piscine S.c.a.r.l.	●		
EGE.YO S.r.l.		●	

	GBU Supply & Energy Management	
	One B2C	Energy Management /One B2B
ENGIE Italia S.p.A.	●	●

	GBU Renewable & Flex power	
	Renewables & Batteries R&B	Generation
ENGIE Produzione S.p.A.		●
Voghera Energia S.p.A.		●
ENGIE Energies Italia S.r.l.	●	
Fotovoltaico Sant'Anna S.r.l.	●	
ENGIE NDT S.r.l.	●	
ENGIE GRILLO S.r.l.	●	
ENGIE MALBECK S.r.l.	●	
ENGIE EOLICA LAVELLA S.r.l.	●	
Longano Eolica S.r.l.	●	
ENGIE Rinnovabili S.p.A.	●	
ENGIE Rinnovabili Sardegna S.r.l.	●	
ENGIE Sole S.r.l.	●	
SUBER S.r.l.	●	
WOOD EOLICO Italia S.r.l.	●	
WOOD SARDEGNA S.r.l.	●	
FW TURNA S.r.l.	●	
METEORA S.r.l.	●	
ROYA ENERGIES S.r.l.	●	
Castelnuovo Wind S.r.l.	●	
San Gregorio Wind S.r.l.	●	
Fossato Wind S.r.l.	●	
San Martino Wind S.r.l.	●	
Ricigliano Wind S.r.l.	●	
Campagna Wind S.r.l.	●	
Meltemi energia S.r.l.	●	
Minervino Wind S.r.l.	●	
RENVICO Italy S.r.l.	●	

Nel documento, quando si fa riferimento a "ENGIE in Italia" ci si riferisce alle prestazioni di ENGIE Italia S.p.A., ENGIE Energies Italia S.r.l ed ENGIE Servizi S.p.A. e delle loro controllate.

ESRS Index

A differenza degli anni precedenti, in cui la Società rendicontava le proprie informazioni con riferimento allo standard GRI, per la redazione del presente documento ci si è ispirati ai requisiti previsti dagli ESRS, come definiti nel Regolamento Delegato (UE) n. 2023/2772 della Commissione Europea.

Si riporta di seguito una correlazione tra capitolo/paragrafo del documento e ESRS di riferimento.

CAPITOLO	PARAGRAFO	ESRS CORRELATO
Lettera agli Stakeholder		ESRS 2 - SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore
Highlights 2025		N/A
Alcuni dei principali successi di ENGIE in Italia 2025		ESRS 2 - SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore ESRS E1 - E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici
Il contributo di ENGIE in Italia agli SDGs		ESRS 2 - SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore
Il Gruppo ENGIE	ENGIE nel mondo	ESRS 2 - SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore
	ENGIE in Italia	ESRS 2 - SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore
Highlights 2025	Stakeholder Engagement	ESRS 2 - SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi ESRS S1 - S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni ESRS S2 - S2-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni ESRS S3 - S3-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni ESRS S4 - S4-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni ESRS G1 - G1-5 - Influenza politica e attività di lobbying
		ESRS 2 - SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
	Approccio alla gestione dei rischi	

CAPITOLO	PARAGRAFO	ESRS CORRELATO
Highlights 2025	Analisi della materialità	ESRS 1 - 3.2 Questioni rilevanti e rilevanza delle informazioni ESRS 2 - IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti
	Le Politiche di ENGIE	ESRS 2 - GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza ESRS 2 - MDR-P Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti ESRS S1 - S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria ESRS G1 - G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese
Highlights 2025	Piano di Sostenibilità di ENGIE in Italia	ESRS 2 - MDR-T Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi ESRS E1 - E1-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi ESRS E2 - E2-3 Obiettivi connessi all'inquinamento ESRS E5 - E5-3 Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare ESRS S1 - S1-9 Metriche della diversità ESRS S1 - S1-14 Metriche di salute e sicurezza ESRS S2 - S2-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti ESRS S3 - S3-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti ESRS S4 - S4-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti ESRS G1 - G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese
		ESRS 2 - GOV-3 Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione ESRS 2 - SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore ESRS 2 - SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale ESRS E1 - E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici
	La strategia del Gruppo ENGIE sul clima	

CAPITOLO	PARAGRAFO	ESRS CORRELATO
Il nostro impatto ambientale	L'impatto ambientale di ENGIE in Italia	ESRS E1 - E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici ESRS E1 - E1-5 Consumo di energia e mix energetico ESRS E1 - E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES ESRS E2 - E2-4 Inquinamento di aria, acqua e suolo ESRS E3 - E3-4 - Consumo idrico ESRS E5 - E5-5 - Flussi di risorse in uscita
	ENGIE ENERGIES ITALIA	ESRS E1 - E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici ESRS E1 - E1-5 Consumo di energia e mix energetico ESRS E5 - E5-5 - Flussi di risorse in uscita
	ENGIE SERVIZI	ESRS E1 - E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici ESRS E1 - E1-5 Consumo di energia e mix energetico ESRS E1 - E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES ESRS E2 - E2-4 Inquinamento di aria, acqua e suolo ESRS E3 - E3-4 - Consumo idrico ESRS E5 - E5-5 - Flussi di risorse in uscita
	ENGIE PRODUZIONE - Voghera Energia	ESRS E1 - E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici ESRS E1 - E1-5 Consumo di energia e mix energetico ESRS E1 - E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES ESRS E2 - E2-4 Inquinamento di aria, acqua e suolo ESRS E3 - E3-4 - Consumo idrico ESRS E5 - E5-5 - Flussi di risorse in uscita
	ENGIE ITALIA	ESRS E1 - E1-5 Consumo di energia e mix energetico
	Impatti ambientali trasversali	ESRS E1 - E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici ESRS E1 - E1-5 Consumo di energia e mix energetico ESRS E1 - E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES

CAPITOLO	PARAGRAFO	ESRS CORRELATO
Il nostro impatto sociale	Le persone, la nostra strategia	ESRS 2 - SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore ESRS S1 - S1-4 Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni ESRS S1 - S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa ESRS S1 - S1-7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa ESRS S1 - S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale ESRS S1 - S1-9 Metriche della diversità ESRS S1 - S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze
	La salute e sicurezza sul lavoro	ESRS 2 - SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi ESRS S1 - S1-2 Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti ESRS S1 - S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni ESRS S1 - S1-4 Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni ESRS S1 - S1-5 - Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti ESRS S1 - S1-14 Metriche di salute e sicurezza
	Il nostro impatto economico finanziario	ESRS 2 - SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
	I nostri fornitori e il processo di acquisto	ESRS 2 - SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore ESRS E1 - E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici ESRS G1 - G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori

CAPITOLO	PARAGRAFO	ESRS CORRELATO
Il nostro impatto sociale	Il dialogo con i clienti	ESRS S4 - S4-2 Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti ESRS S4 - S4-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni
	Dialogo con la collettività	ESRS 2 - SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi
	La partecipazione alle associazioni di categoria	ESRS 2 - SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi ESRS G1 - G1-5 - Influenza politica e attività di lobbying
La nostra Governance	La Governance e gli Organismi di controllo	ESRS 2 - GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo ESRS 2 - GOV-3 Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione ESRS G1 - Obbligo di informativa relativo all'ESRS 2 GOV-1 - Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo
	Etica e Compliance	ESRS 2 - GOV-5 Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità ESRS S1 - S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni ESRS S1 - S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani ESRS S2 - S2-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni ESRS S4 - S4-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni ESRS G1 - G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese ESRS G1 - G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

CAPITOLO	PARAGRAFO	ESRS CORRELATO
La nostra Governance	Certificazioni	ESRS 2 - GOV-5 Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità ESRS S1 - S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni ESRS S1 - S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani ESRS G1 - G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese
Nota Metodologica	Metodologie per calcolo della CO ₂ evitata	ESRS E1 - E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici ESRS E1 - E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES
	Il profilo del report	ESRS 1 - 5.1 Impresa comunicante e catena del valore ESRS 1 - 6.1 Periodo di riferimento ESRS 2 - BP-1 Criteri generali per la redazione della dichiarazione sulla sostenibilità
	Glossario	N/A



GLOSSARIO

A

AMBIENTE

Contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

C

CHILOWATTORA (kWh)

Unità di misura dell'energia elettrica, pari all'energia prodotta in 1 ora da una macchina con potenza di 1 kW.

CO₂

Anidride carbonica, componente naturale dell'atmosfera e gas derivante dalla combustione di combustibili fossili che contribuisce all'effetto serra.

COGENERAZIONE

Produzione contemporanea di energia elettrica e termica (sotto forma di vapore).

E

EFFETTO SERRA

Fenomeno di innalzamento della temperatura terrestre dovuto alla eccessiva presenza di particolari gas (CO₂, CH₄, N₂O, HCFs, PCFs, SF₆) che non permettono di disperdere le radiazioni emesse dalla terra.

G

GARANZIE DI ORIGINE

La Garanzia di Origine (GO) è una certificazione elettronica che attesta l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate dagli impianti qualificati IGO. Per ogni MWh di energia elettrica rinnovabile immessa in rete da impianti qualificati IGO, il GSE rilascia un titolo GO, in conformità con la Direttiva 2009/28/CE. Tutti i titoli GO vengono rilasciati, trasferiti e annullati in maniera elettronica tramite l'apposito Portale web. Il GSE si occuperà di creare un conto proprietà, su cui saranno depositati i titoli:

- ai produttori che lo richiedono (o all'atto del rilascio della qualifica IGO);
- alle imprese di vendita soggette all'obbligo (D.M.

31/07/2009) che lo richiedono;

- ai trader operanti nel mercato elettrico italiano e/o estero che lo richiedono.

I titoli vengono rilasciati mensilmente e scadono dopo un anno dalla produzione di energia elettrica cui si riferiscono e, al più tardi, il 31 marzo dell'anno successivo.

GAS FLUORURATI

Anche "f-gas" sono gas prodotti dall'uomo utilizzati in una serie di applicazioni industriali spesso impiegati come sostituti delle sostanze che riducono lo strato di ozono perché non danneggiano lo strato di ozono atmosferico. Tuttavia, sono anche potenti gas a effetto serra e contribuiscono ai cambiamenti climatici.

GAS NATURALE

Combustibile fossile gassoso costituito da metano (dall'88 al 98%) e da piccole quantità di altri idrocarburi. Nel testo i termini "gas metano" o "gas" sono stati usati indifferentemente rispetto al termine "gas naturale".

N

NO_x

Ossidi di azoto (principalmente NO e NO₂), gas prodotti dalla combustione di combustibili fossili; contribuiscono alla formazione di ozono nella bassa atmosfera ed alle deposizioni acide.

R

RECUPERO ENERGETICO

Utilizzo dell'energia presente in un processo (combustione, cambio di pressione, trattamento rifiuti...) per la produzione di vapore e/o di energia elettrica.

S

STAKEHOLDER (PARTI INTERESSATE, PORTATORI DI INTERESSE)

Soggetti interni ed esterni all'impresa, con interessi ed esigenze diversi, in grado di influenzare le scelte e i comportamenti dell'impresa e di condizionarne il successo.

SVILUPPO SOSTENIBILE

"Lo sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità per le generazioni future di soddisfare le proprie necessità" (Rapporto Bruntland - World Commission for Economic Development, 1987).

T

TELERISCALDAMENTO

Trasferimento a distanza di calore attraverso un vettore energetico (acqua calda, acqua surriscaldata, vapore), proveniente da centrali termiche o di cogenerazione o da impianti di termovalorizzazione dei rifiuti.

TRIGENERAZIONE

Particolare campo dei sistemi di cogenerazione che, oltre a produrre energia elettrica, consente di utilizzare l'energia termica recuperata dalla trasformazione anche per produrre energia frigorifera.



www.ENGIE.it